



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 novembre 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Proroga termini	» 26
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 61

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 62
— Bandi di gara	» 71
— Espropri	» 221

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 221
— Registri prefettizi	» 221
— Consigli notarili	» 223

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 223
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DELNA - S.p.a.

Sede in Brivio, via per Airuno n. 10
Capitale sociale € 2.000.000

Iscritta al n. 2751 registro imprese di Lecco
Partita I.V.A. n. 00341940138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brivio, via Per Airuno n. 10, per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del corrispettivo aggiuntivo spettante al Collegio sindacale per l'attività di controllo contabile.

Per disposizione del Consiglio di amministrazione per l'intervento all'odierna assemblea non occorre il preventivo deposito delle azioni.

Brivio, 18 ottobre 2004

Il presidente: Camillo Rusconi.

S-27085 (A pagamento).

EURO'CRYOR - S.p.a.

Sede in Solesino (PD), viale delle Industrie snc
 Capitale sociale € 1.549.500,00 interamente versato
 Registro società Tribunale di Padova n. 38463
 Numero 233606 R.E.A. C.C.I.A.A. di Padova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02488350287

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Solesino, viale delle Industrie snc, per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2004, alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2004;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sardena Sandro

S-27042 (A pagamento).

A.S. SORA - S.r.l.

Sede in Sora (FR), via Lungoliri Cavour n. 6
 Capitale sociale € 79.100,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Frosinone n. 01711570604
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Frosinone n. 103736

Avviso di convocazione di assemblea

Il giorno 25 novembre 2004, alle ore 18 presso lo studio del notaio Labate Roberto, sito in Sora, via Vittorio veneto n. 11, si terrà in prima convocazione l'assemblea dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- Approvazione del bilancio al 30 giugno 2004. Relazioni e deliberazioni relative;
 - Sostituzione membro dimissionario del Consiglio di amministrazione;
 - Nomina di due sindaci supplenti dimissionari;
 - Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

In caso di invalidità della prima convocazione, la seconda si terrà il giorno 29 novembre 2004, stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. A.S. Sora S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Vincenzo Signore

S-27043 (A pagamento).

BERTELLO - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Dalmazzo (CN), via Prave n. 14
 Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 00169640042
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169640042

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in unica sessione, in forma straordinaria, presso lo studio del dott. Aldo Congedo in Cuneo, piazza Galimberti n. 12 per il giorno martedì 30 novembre 2004 alle ore 11,30; e per il medesimo giorno e luogo alle ore 12,30 in forma ordinaria, per deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Assemblea straordinaria:

Adeguamento statuto al decreto legislativo n. 6/2003; generale revisione ed adozione di nuovo testo integrale statuto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Affidamento controllo contabile dei bilanci, determinazione durata in carica e compensi;
2. Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno provvedere a depositare le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Borgo San Dalmazzo, 26 ottobre 2004

Bertello S.p.a.

Il presidente: dott. Pejrone Francesco

S-27068 (A pagamento).

TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES - S.p.a.

(società con unico azionista - Gruppo Telecom Italia)

Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2

Direzione generale - sede secondaria in Roma,

viale Parco de' Medici n. 61

Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro imprese di Milano 00183990662

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede secondaria, direzione generale della società, in Roma, viale Parco de' Medici n. 61, per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gustavo Bracco

S-27066 (A pagamento).

MARSILLI & CO. - S.p.a.

Sede in Castelleone, via per Ripalta Arpina n. 14
 Capitale sociale € 3.099.973,20 interamente versato
 Iscritta al registro imprese
 presso Camera di commercio di Cremona al n. 00907870190
 Codice fiscale n. 00907870190
 Partita I.V.A. n. 00907870190

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Castelleone, via per Ripalta Arpina n. 14 in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2004 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, ai fini di adeguamento alle norme introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e successive modifiche;

Conferimento dell'incarico di controllo contabile;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Castelleone, 25 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Bertolone

S-27077 (A pagamento).

EUROCOLUMNBUS - S.p.a.

Sede in Sala Bolognese (BO), via Europa nn. 10/12/14
 Capitale sociale € 200.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 registro imprese di Bologna 03513750376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 9,30 presso lo studio notarile dott. Federico Tonelli in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 177 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2004 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

punto unico: Modifica statuto sociale per adeguamento alle nuove norme societarie introdotte con il decreto legislativo n. 6/2003.

Parte ordinaria:

punto unico: Attribuzione delle funzioni di controllo contabile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Sala Bolognese, 22 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasqua Stefano

S-27083 (A pagamento).

ICONCARD - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brera n. 3
 Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 03906110964
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03906110964

I signori azionisti della Iconcard S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Roma, piazza di Spagna n. 38, per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 11, in prima convocazione e, per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390, secondo comma del Codice civile: esonero di taluni amministratori dall'obbligo di non concorrenza;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale con modifica di tutti gli articoli con la sola eccezione di quello riguardante l'oggetto sociale;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Roma, 27 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gianluca de Cobelli

S-27053 (A pagamento).

PRESENCE PARIS - S.p.a.

Sede in Scandiano (RE), via Armani n. 1
 Capitale sociale € 723.100,00 interamente versato
 R.E.A. n. 178387
 Registro imprese e codice fiscale n. 01336550353

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della società Presence Paris S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Reggio Emilia presso lo studio del notaio Teresa Di Girolamo in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 49, il giorno 24 novembre 2004 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei termini di durata della società;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Adozione di nuovo statuto;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto bancario IntesaBci, ai sensi di legge.

Scandiano, 25 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maletti Danilo

S-27090 (A pagamento).

Strutture Elettrosaldate e Lamiere - STEL - S.p.a.*(in fallimento)*

Sede in Sassari, zona ind. Predda Niedda Sud, strada 9
 Capitale sociale L. 500.010.000 interamente versato
 Registro imprese di Sassari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01366120903

Parte ordinaria: è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 24 novembre 2004 alle ore 15 in prima convocazione, presso lo studio del dott. Manlio Pitzorno notaio in Sassari, viale Umberto n. 59 ed in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2004, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione ai sensi art. 19 statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria: è convocata l'assemblea straordinaria dei soci, per il giorno 24 novembre 2004 alle ore 15,45 in prima convocazione, presso lo studio del dott. Manlio Pitzorno notaio in Sassari, viale Umberto n. 59 ed in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2004, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi proposta concordato ex art. 124 L.F. e relativi adempimenti;
2. Delega agli amministratori alla presentazione della domanda di concordato;
3. Compensazione debiti e crediti Salis S.p.a., Stel S.p.a. e nel caso la Stel S.p.a. risulti creditrice questa rinuncerà, mentre nel caso risulti debitrice accetterà la rinuncia di Salis S.p.a., il tutto sottoposto alla condizione di passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato.

Stel S.p.a. in fallimento
 Un amministratore: Luigi Salis

S-27084 (A pagamento).

ROCKWOOD ITALIA - S.p.a.*(socio unico)*

Sede in Torino, via G. Reiss Romoli nn. 44/12
 Capitale sociale € 3.819.930,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Principe Amedeo 3, presso lo studio legale McDermott Will & Emery/Carnelutti, per il giorno 22 novembre 2004, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 2004, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo statuto sociale conforme al decreto-legge 17 gennaio 2003, n. 6; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Suisse First Boston sedi delle Cayman Islands, New York e Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gabriele Ceracchi

S-27080 (A pagamento).

UNI.TU.RIM. - S.p.a.**Società consortile per l'Università nel riminese**

Sede sociale Rimini, via Angherà n. 22
 Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Rimini n. 02199190402
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199190402

Il Consiglio d'amministrazione, su proposta del presidente, delibera di convocare l'assemblea generale dei soci in seduta straordinaria ed ordinaria per il giorno 26 novembre 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede legale in Rimini, via Angherà n. 22 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2004, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie in adeguamento alle nuove norme del diritto societario: modifiche agli articoli nn. 5, 8, 9, 11, 12 e 28 secondo i testi proposti, quali sono depositati presso la sede della società;
- b) modifiche statutarie ulteriori agli articoli nn. 1, 2, 3, 4, 7, 10, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 29 e 30 secondo i testi proposti, quali sono depositati presso la sede della società.

Parte ordinaria:

1. Elezione di membri del Consiglio d'amministrazione in sostituzione di altrettanti dimissionari;
2. Relazione del presidente;
3. Proposta di bilancio di previsione 2005: esame e determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, avranno depositato le azioni presso la sede sociale o gli istituti di credito incaricati ed indicati nell'avviso di convocazione.

Lì, 26 ottobre 2004

Uni.Tu.Rim. S.p.a.
 Il presidente: dott. Luciano Chicchi

S-27086 (A pagamento).

A.D.R. - S.p.a.

Sede legale in Sassello (SV), via Badano n. 44
 Capitale sociale € 800.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Savona al n. 81344
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00628470098

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata in Serra Riccò (GE), via Chiappella n. 7, alle ore 15 del 23 novembre 2004 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed approvazione del nuovo statuto sociale per adeguarlo alle norme previste dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (riforma del diritto societario).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Armando Timossi.

S-27087 (A pagamento).

FIN BETA - S.p.a.

Sede legale in Arnesano (LE), Borgo Materdomini
 Registro delle imprese di Lecce e codice fiscale n. 03680530726
 Partita I.V.A. n. 02420610756

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 2004, alle ore 16,30, presso il Laboratorio Pignatelli, in Lecce, via Martiri d'Otranto n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale, ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato presso l'ing. P. Piccinno, in Lecce, via Cesare Battisti n. 84, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pantaleo Piccinno

S-27091 (A pagamento).

D.E.R.T.A. - S.p.a.

Sede in Castel D'Azzano (VR), via Rossini n. 16
 Capitale sociale € 1.083.600,00
 R.E.A. n. 137072
 Codice fiscale e registro imprese di Verona n. 00410640239
 Partita I.V.A. n. 00410640239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede dell'Hotel Montresor in Bussolengo (VR), via Mantegna n. 30/A, il giorno 25 del mese di novembre 2004 ore 8,45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta adozione nuovo testo di statuto anche per recepimento decreto legislativo n. 06/2003;
2. Varie ed eventuali conseguenti al punto 1.

Parte ordinaria:

1. Affidamento incarico controllo contabile esercizi 2004-2005-2006 ex art. 2409-bis;
2. Varie ed eventuali conseguenti al punto 1.

Il consigliere delegato: Sonato Stefano.

S-27092 (A pagamento).

Sirsi - S.p.a.

Sede in Pegognaga (MN), via Chiaviche n. 15
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro imprese di Mantova n. 01914340201

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 18, in Pegognaga (MN), via G. di Vittorio n. 74/76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione statuto aggiornato ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003, in particolare con modifica delle norme sulla assemblea, sulla amministrazione e controllo, sulla clausola compromissoria.

Il deposito delle azioni è presso la sede della società, secondo le norme di legge.

Pegognaga, 25 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luppi Angelo

S-27081 (A pagamento).

Cooperativa S.C.A.T.A. - S.c.r.l.

Sede in Alessandria, piazza Ambrosoli n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160240065

È convocata un'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 24 novembre 2004 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 2004 ore 18 in seconda convocazione presso la sede della Cooperativa, sita in Alessandria, piazza Ambrosoli n. 5, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale della Cooperativa ai sensi della legge delega n. 366/2001 e del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e trasformazione della stessa da Cooperativa di produzione e lavoro a Cooperativa sociale di tipo A;
2. Varie ed eventuali.

Alessandria, 22 ottobre 2004

Il presidente: Antonella Alessandrini.

S-27104 (A pagamento).

SO.GE.A.AL - S.p.a.

Sede in Alghero, Regione Nuraghe Biancu
 Capitale sociale € 7.754.000,00 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari n. 9159
 Codice fiscale n. 01635090903

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della So.Ge.A.Al S.p.a. c/o aeroporto di Alghero Fertilia per il giorno 28 novembre 2004 alle ore 8 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 3 dicembre 2004 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento statuto alle normative vigenti;
 Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Ignazio Marinaro

S-27089 (A pagamento).

VAGHEGGI - S.p.a.

Sede in Nanto (VI) Italia, via Filippo Pigafetta n. 6
 Capitale sociale € 1.549.500 interamente versato
 Iscritta al registro delle società n. 02622790240
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza n. 261709

Ai signori azionisti
 Ai signori consiglieri
 Ai signori sindaci

Si comunica che per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Paolo Dianese in Vicenza, Contrà Sant'Antonio, è convocata, l'assemblea straordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Applicazione del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Adempimenti conseguenti.

Nanto, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cavalcante Vittorio

S-27082 (A pagamento).

I.F.A. Industria Fusti Acciaio - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Collesalveti (LI), loc. Stagno, via Aiaccia n. 72
 Capitale sociale € 519.480,00 interamente versato
 Registro imprese di Livorno n. 00803060490
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803060490

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede sociale della società, situata in Collesalveti (LI), località Stagno, via Aiaccia n. 72, il giorno 22 novembre 2004 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione e ratifica dell'operato del liquidatore; deliberazioni conseguenti;
2. Revoca della liquidazione;
3. Nomina dell'Organo amministrativo;
4. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale;
5. Nomina del revisore contabile;
6. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Giovanni Pedol.

C-28848 (A pagamento).

Cooperativa Sociale BIOS - S.c.r.l.

Sede in Tortona (AL), via L. Valenziano n. 3
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01561690064

È convocata un'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 2004 ore 18 in seconda convocazione presso la sede amministrativa della Cooperativa, sita in Alessandria, piazza Ambrosoli n. 5, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale della Cooperativa ai sensi della legge delega n. 366/2001 e del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Modifica della sede legale della Cooperativa dalla attuale, Tortona, via Luca Valenziano n. 3, ad Alessandria;
3. Varie ed eventuali.

Alessandria, 22 ottobre 2004

Il presidente: dott.ssa Mari Chiapuzzo.

S-27105 (A pagamento).

F. DIVELLA - S.p.a.

Sede in Rutigliano
 Capitale sociale € 2.120.000,00 versato
 Ufficio registro imprese di Bari,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257660720

Convocazione d'assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 novembre 2004, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno successivo, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale al decreto legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina di un revisore contabile o di una società di revisione per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile.

Rutigliano, 25 ottobre 2004

Il consigliere delegato: Gr. Uff. Pasquale Divella.

S-27041 (A pagamento).

TUBISID - S.p.a.

Sede in Milano, via C. G. Merlo n. 3
 Sede operativa e amministrativa in Rho (MI), via Risorgimento n. 70
 Capitale sociale € 312.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 07068140156

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2004 alle ore 10, presso lo studio del notaio Bianchi di Milano, via Silvio Pellico n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale in conformità alla disciplina societaria riformata dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Tagliaferri Marco.

S-27102 (A pagamento).

FIN CEDI PUGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Bitonto (BA), strada provinciale
per Giovinazzo km 0,800
Capitale sociale € 2.580.000,00 non interamente versato
Iscrizione nel registro imprese di Bari n. 05050680726
Iscritta la R.E.A. di Bari al n. 394591
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05050680726

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Fin Cedi Puglia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale sita in Bitonto (BA) alla strada provinciale per Giovinazzo km 0,800, in prima convocazione il giorno 22 novembre 2004 alle ore 10,30 ed occorrendo il giorno 10 dicembre 2004 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento della statuto alle modifiche del diritto societario;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura perdita.

Bitonto, 18 ottobre 2004

Fin Cedi Puglia S.p.a.
Il presidente: Onofrio Petruzzi

C-28866 (A pagamento).

CARCANO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Varese, via Buccari n. 9
Capitale sociale € 115.712,00 versato
Numero registro delle imprese di Varese
e codice fiscale 80004070126

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 2004 ad ore 9, in Varese in via Bernascone n. 1, presso lo studio della dott.ssa Bellorini notaio Franca, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo testo statutario, anche in conformità alle disposizioni normative di cui ai decreti legislativi 17 gennaio 2003, n. 5 e 17 gennaio 2003, n. 6; approvazione di nuovo statuto sociale.

Varese, 26 ottobre 2004

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carcano Carlo

C-28874 (A pagamento).

M & G - S.p.a.

Sede in Budrio (BO)
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
Iscritta al n. 385644 del R.E.A. di Bologna
Codice fiscale e numero registro imprese di Bologna 04936661000

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 2004, ore 9,30, presso lo studio del notaio Jacopo Bersani in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento del testo di statuto alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

1. Attribuzione delle funzioni di controllo contabile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Commendatore

S-27103 (A pagamento).

GIORINOX - S.p.a.

Sede in Lumezzane Pieve (BS), via San Giovanni Battista n. 73
Partita I.V.A. n. 00552960981

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 2004 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto al nuovo codice delle società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giori Giuseppe

C-28870 (A pagamento).

PALAZZO DEL MOBILE - S.p.a.

Sede in Lissone (MI), via Valassina, angolo via Carducci
Capitale sociale € 1.501.380 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 456178

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01434640155

Il 28 novembre 2004 alle ore 8 ed occorrendo il 29 novembre 2004, alle ore 21, in Lissone, via Valassina, angolo via Carducci, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea straordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione degli articoli 7, 9, 10, 11, 18 dello statuto in vigore;
2. Aumento capitale sociale;
3. Introduzione della disciplina del recesso;
4. Modifiche statutarie concernenti norme di funzionamento dell'assemblea, dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
5. Modifica articolo 32) statuto sociale (clausola arbitrale);
6. Altri adeguamenti statutari dipendenti dai decreti legislativi 17 gennaio 2003, nn. 5 e 6 e successive integrazioni e approvazione di un nuovo testo integrale di statuto;
7. Delibere connesse e dipendenti.

A sensi di legge le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Fossati Fausto.

C-28871 (A pagamento).

Castellammare di Stabia Multiservizi - S.p.a.

Sede legale in Castellammare di Stabia (NA),
via Alcide De Gasperi n. 177/A
R.E.A. n. 595904
Numero iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Napoli
e codice fiscale 03397971213

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Castellammare di Stabia, (NA), alla via Alcide De Gasperi n. 177/A, per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri di amministrazione dott. Mario Marasca, dott. Felice Buonanno ed avv. Giuseppe Ruocco, come da missive degli stessi del 21 ottobre 2004, ed accettazione delle stesse da parte dell'assemblea;

2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Tanga

C-28847 (A pagamento).

ALTO LOMBARDA DI INVESTIMENTI - S.p.a.
sigla ALINVEST

Sede in Varese, via Dandolo n. 25
Capitale sociale € 2.633.946,00 versato
Numero registro delle imprese di Varese
e codice fiscale 01656550124

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 2004 ad ore 10, in Varese in via Bernascone n. 1, presso lo studio della dott.ssa Bellorini notaio Franca, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo testo statutario, anche in conformità alle disposizioni normative di cui ai decreti legislativi 17 gennaio 2003, n. 5 e 17 gennaio 2003, n. 6; approvazione di nuovo statuto sociale.

Varese, 25 ottobre 2004

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carcano Luigi Giovanni

C-28875 (A pagamento).

Argos Energia - S.p.a.

Sede in Sarreola di Rubano (PD), piazza Cornaro Piscopia n. 19
Capitale sociale € 700.000.00
Partita I.V.A. e registro imprese n. 03865690287

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

Con la presente si convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Argos Energia S.p.a. per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 2004 alle ore 12 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Marco Silva, in Sarreola di Rubano (PD), piazza A. Lonigo n. 8, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Riduzione del valore nominale delle azioni, frazionamento delle azioni in circolazione e modifica art. 6 statuto sociale;

Adeguamento dello statuto sociale alla nuova normativa societaria con integrazione, modificazione e/o sostituzione artt. 2, 10, 11, 17, 20 e mera precisazione art. 25.

In sede ordinaria:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Determinazione dei compensi per gli amministratori e i sindaci;
Costituzione di un Fondo Copertura Perdite Future.

Rubano, 4 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davide Piran

S-27079 (A pagamento).

Marco Polo - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marco Polo n. 31
Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Roma 07141681002

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 novembre 2004, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 15, stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alla riforma del diritto societario: deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luciano Cedrone

S-27117 (A pagamento).

FIRMA DONATO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Malta n. 2
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 01335610992
Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 401785

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata in Serra Riccò (GE), via Chiappella n. 7, alle ore 17 del 23 novembre 2004 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed approvazione del nuovo statuto sociale per adeguarlo alle norme previste dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (riforma del diritto societario).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Antonio Donato.

S-27088 (A pagamento).

ULTRAFLEX - S.p.a.

Sede in Casella (GE), via Crose n. 2
 Capitale sociale € 800.000 interamente versato
 R.E.A. n. 394068
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 al registro imprese di Genova n. 01234410999

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società per il giorno 22 novembre 2004, alle ore 18, presso lo studio del notaio Piero Fracassi, in Genova, via Fieschi n. 3/28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto, anche ai fini dell'adeguamento alla riforma del diritto societario ex decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 14 ottobre 2004

Il presidente: Piero Gai.

G-607 (A pagamento).

FIMEZ - S.p.a.

Sede legale in Brendola (VI), via C.B. Cavour n. 48
 Capitale sociale € 5.025.824

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 (ventisei) novembre 2004 ad ore 16 (sedici) ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 (ventinove) novembre 2004 alla stessa ora presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del bilancio intermedio al 31 ottobre 2004;

Verifica presupposti art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della società.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Roberto Dalla Montà

C-28879 (A pagamento).

VITAKRAFT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Castiglione del Lago (PG), via Piana n. 8
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 02267570543

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Enzo Paolucci in Perugia, via Mario Angeloni n. 57, per il giorno 2 dicembre 2004 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adeguamento dello statuto sociale alla riforma del diritto societario introdotta dal decreto legislativo n. 5/2003 e decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico controllo contabile; determinazione compensi.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Copia dello statuto con le relative proposte di modifica è a disposizione degli azionisti, dalla data odierna, presso la sede sociale.

Castiglione del Lago, 26 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: dott. Claudio Sciarpa

C-28843 (A pagamento).

TIMOSSI COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Serra Riccò (GE), via Chiappella n. 7
 Capitale sociale € 1.050.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 113973
 Codice fiscale n. 00263520108

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata in Serra Riccò (GE), via Chiappella n. 7, alle ore 16 del 23 novembre 2004 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed approvazione del nuovo statuto sociale per adeguarlo alle norme previste dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (riforma del diritto societario).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Armando Timossi.

S-27096 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI UDINE - S.p.a.

Sede in Udine, viale Venezia n. 410
 Capitale sociale € 3.096.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 00158790303
 R.E.A. n. 77954

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede della società in Udine, viale Venezia n. 410, per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale ed adeguamento dello stesso alle nuove normative societarie.

Il presidente: ing. Antonino Agosto.

M-8278 (A pagamento).

CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Edolo n. 46
 Capitale sociale € 120.400,00 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 24 novembre 2004 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore unico: Vincenzo Del Campo.

M-8260 (A pagamento).

LEGGIUNO - S.p.a.

Sede sociale in Leggiuno (VA), via Dante Alighieri n. 1
 Capitale sociale € 697.050,00
 Iscrizione Tribunale di Varese n. 581
 Codice fiscale n. 00192210128

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Zito Franco, via IV Novembre n. 39 a Gavirate, il 25 novembre 2004 alle ore 15 ed il 26 novembre 2004 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo testo di statuto in adeguamento del decreto legislativo n. 5 e n. 6/2003.

Leggiuno, 21 ottobre 2004

Il presidente: ing. Vittorio Leva.

C-28876 (A pagamento).

Cooperativa GE.A.T. - S.r.l.

Sede in Alessandria, via T. Castellani n. 11
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01558640064

È convocata una assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 23,30 ed in seconda convocazione per il giorno martedì 23 novembre 2004 alle ore 18 presso la sede della Cooperativa in Alessandria, via Teresa Castellani n. 11. Per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo testo statutario;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: B. Rossi.

S-27106 (A pagamento).

MarCo MARITIME CONTAINER SERVICES - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Melzo (MI), via Marco Polo n. 6
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 03636500963

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, salita Santa Caterina n. 10, presso lo studio notarile Torrente, per le ore 10 del 22 novembre 2004, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Melzo, 20 ottobre 2004

Il liquidatore: dott. Mario Pacciani.

G-606 (A pagamento).

TERME DI S. AGNESE - S.p.a.

Sede sociale in Bagno di Romagna, piazzetta Terme n. 5
 Capitale sociale € 1.997.476,00, interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281560409

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 10, presso la sede sociale in Bagno di Romagna, ed occorrendo il giorno 16 dicembre, stessa ora stesso luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo statuto societario.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Battistini Franco

C-28840 (A pagamento).

IMI FABI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale dei Mille n. 68
 Capitale sociale € 2.582.285 interamente versato
 Iscritta al n. 05859070152 del registro
 ditte della C.C.I.A.A. di Milano

I signori azionisti ed i membri del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale dei Mille n. 68, per il giorno 23 novembre alle ore 9 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2004, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico per la revisione contabile per il triennio 2004, 2005, 2006 e determinazione del compenso annuo;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Corrado Fabi.

M-8262 (A pagamento).

UNIDRO - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 1.000.000,00
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 01121520157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Erba in Monza, via Manzoni n. 20, per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2004 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo testo di statuto anche al fine dell'adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo nn. 5/2003 e 6/2003.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Unidro S.p.a.
 Il presidente: ing. Giuseppe Campolo

M-8261 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE RICAMBI (Europa) p.a.

Sede legale in Milano, via Sottocorno n. 52

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria i giorni 24 (prima) e 25 (seconda) novembre 2004 alle ore 19 presso lo studio del notaio dottor Santarcangelo in Milano, via Senato n. 37, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale in adeguamento alle nuove norme del Codice civile.

Milano, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Franco Saporetti

M-8266 (A pagamento).

ACCU ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sottocorno n. 52

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria i giorni 24 (prima) e 25 (seconda) novembre 2004 alle ore 19 presso lo studio del notaio dottor Santarcangelo in Milano, via Senato n. 37, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale in adeguamento alle nuove norme del Codice civile;

Spostamento chiusura esercizio sociale al 31 dicembre.

Milano, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Franco Saporetti

M-8267 (A pagamento).

VAUBAN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Solferino n. 40
 Capitale sociale € 1.133.420 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1564891
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 0429709013

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio del notaio dott. Sessa, in Milano, via G. Lanza n. 3, il 30 novembre 2004 (prima convocazione) e il 1° dicembre 2004 (seconda convocazione) alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Eventuale aumento del capitale sociale;
3. Eventuale trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
4. Eventuale trasferimento della sede legale in Italia;
5. Conseguenti modifiche statutarie ed adeguamento anche ai sensi del nuovo diritto societario;
6. Eventuale messa in liquidazione e nomina dei liquidatori;
7. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai liquidatori per l'esercizio 2004.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso Monte Titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Milano, 25 ottobre 2004

Il presidente: Bruno Cappuccio.

M-8268 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI MERCI
E DERRATE - S.p.a.**

Sede in Vicenza, via Delle Fornaci n. 13
 Capitale sociale € 921.811,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 00153230248
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 9239
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153230248

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vicenza, via delle Fornaci n. 13, per il giorno lunedì 22 novembre 2004, alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno martedì 23 novembre 2004, alle ore 11 in seconda convocazione nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1, 2, 3, 6, 7, 8, 13, 16, 19, 21 dello statuto sociale;
2. Inserimento nello statuto sociale di un nuovo articolo 19-bis;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Vicenza o Tesoreria della UniCredit Banca S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Giancarlo Forconi.

C-28877 (A pagamento).

EXTER FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 45
 Capitale sociale € 100.000,00 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Milano n. 03573270968
 R.E.A. di Milano n. 1685280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03573270968

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Setti-Calesella in Milano, via Vigoni n. 3, per il giorno 22 novembre 2004, alle ore 9, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 25 novembre 2004, stesso luogo, alle ore 17,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta trasformazione della società in S.r.l.;
3. Proposta variazione ragione sociale;
4. Proposta variazione sede sociale;
5. Proposta variazione oggetto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina Organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 18 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianmario Rigoni

M-8279 (A pagamento).

AHSI - S.p.a.

Sede in Cornate d'Adda (MI), via E. Berlinguer n. 18
 Capitale sociale € 2.000.000,00
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 02481080964

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Borgogna n. 5 nello studio notarile Salvini Colombo il giorno 26 novembre 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 novembre 2004 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto alle norme del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

2. Prolungamento dell'incarico alla Reconta Ernst & Young S.p.a. per la revisione e la certificazione del bilancio civilistico per gli esercizi 2005 e 2006; determinazione del compenso.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente: Gianluigi Angelantoni.

M-8259 (A pagamento).

BILANCINO - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello, viale della Repubblica n. 24
 Numero R.E.A. 520264
 Numero di iscrizione al registro imprese di Firenze
 e codice fiscale 05112200489

I signori soci sono convocati in assemblea in Barberino di Mugello presso le Salette Comunali, viale della Repubblica per il giorno 10 dicembre 2004 alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 14 dicembre 2004 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Ricostituzione Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo presidente;
3. Conferma/nomina Paniconi Rodolfo;
4. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluca Poli

F-772 (A pagamento).

MULTISERVICE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6 R
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 03813480104
 R.E.A. n. 380873
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03813480104

Convocazione di assemblee ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Multiservice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° dicembre 2004 alle ore 11, presso la sede sociale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6 R, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Modifica statuto sociale per adeguamento alla riforma del diritto societario (decreto legislativo n. 6/2003).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la Cassa sociale.

Genova, 25 ottobre 2004

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cassella.

G-608 (A pagamento).

WINTERTHUR SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Missori n. 2
 Capitale sociale € 2.582.000,00
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Milano n. 03354330965

Gli azionisti di Winterthur Sim S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 2004 in prima convocazione, alle ore 9,30, in Milano corso di Porta Vicentina n. 9, e per il giorno 2 dicembre 2004, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, di Winterthur Sim S.p.a. e Wintervesa S.r.l. in Aurora Assicurazioni S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;
2. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (variazione denominazione sociale) e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea medesima, presso la sede sociale oppure presso qualsiasi filiale del Sanpaolo IMI di Unipol Banca.

Milano, 26 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Caldi

M-8283 (A pagamento).

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

TERME DI FOGLIANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Latina Piazza del Popolo Casa Comunale
 P.I. 01371240597

Avviso di convocazione di Assemblea

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Terme di Fogliano S.p.A. in liquidazione è convocata per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 01 dicembre 2004 alle ore 11,30 in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale Casa Comunale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2003 nelle sue distinte parti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa;
- 2) Relazione del Liquidatore;
- 3) Relazione del Collegio Sindacale;
- 4) Deliberazione ex art. 2393 c.c. nuovo testo;
- 5) Emolumenti ai componenti del precedente CDA: determinazione;
- 6) Emolumenti da corrispondere al Liquidatore: determinazione;
- 7) Varie ed eventuali.

Latina, 29 ottobre 2004

Il Liquidatore: Dott. Salvatore d'Amico.

IG-1298 (A pagamento).

SARA Assicurazioni - S.p.a.
Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia

Sede in Roma, Via Po n. 20
 Capitale sociale € 54.675.000,00 interamente versato
 REA presso CCIAA di Roma n. 117033
 Codice fiscale e Registro Imprese Roma n. 00408780583

Convocazione di Assemblea straordinaria

È convocata l'Assemblea straordinaria degli Azionisti presso la sede sociale in Roma, Via Po n. 20, in ~~unica~~ convocazione per le ore 10,00 del giorno 23 novembre 2004, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dello Statuto sociale ed in particolare dei seguenti punti:

Artt: 1 (adozione di una forma abbreviata di denominazione sociale); 2 (specificazione dell'oggetto sociale con riguardo alle attività connesse); 3 (sede sociale); 4 (modifica della durata della società); 6 (non emissione dei certificati azionari; cessione a non soci; modifica della procedura di reclamo); 9 (poteri del Consiglio di Amministrazione in tema di modifiche allo Statuto Sociale e di operazioni di fusione semplificate); 10 (modifiche alle modalità di convocazione dell'Assemblea); 11; 12 (diritto di partecipazione in Assemblea; regolamento di Assemblea); 13; 15; 16 (precisazioni sulla durata in carica degli Amministratori); 18 (compiti degli organi delegati; costituzione di Comitati consultivi obbligatori e facoltativi); 20; 21 e 22 (firma sociale); 23 (modalità di convocazione e di svolgimento del Consiglio di Amministrazione); 24; 25 (criteri per la nomina del Presidente del Collegio Sindacale; modalità di tenuta delle adunanze del Collegio Sindacale); 28 (scioglimento). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Avv. Rosario Alessi

IG-1297 (A pagamento).

MULTIMEDICA HOLDING - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 300
 Capitale sociale € 4.992.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 67715
 Codice fiscale n. 01979600150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Sesto San Giovanni, via Milanese n. 300, alle ore 17 del giorno 24 novembre 2004, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2004 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione delibera assembleare del 15 settembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento dovrà essere effettuato, a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 26 ottobre 2004

Il presidente: ing. Giuseppe Lanzaova.

M-8280 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIMONELLA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 37
 Capitale sociale € 340.560 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03288980158

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Ercole La Civita in via S. Senatore n. 10, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5 e n. 6.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

L'amministratore unico: avv. Manlio Sargenti.

M-8276 (A pagamento).

ALMAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
 Capitale sociale € 232.500,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06895600150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del prof. Paolo De Carli, in Milano, via Manara n. 1, il giorno 26 novembre 2004 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo testo di statuto sociale anche in adeguamento al nuovo diritto societario;
2. Problemi relativi alla revisione contabile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Grazia Giuliano

M-8273 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare di Intra
 Sede legale in Monza, via T. Grossi n. 7
 Capitale sociale € 37.418.338,56 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 02326820962
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02326820962

Avviso alla clientela

La Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, comunica che con decorrenza 2 novembre 2004 verrà introdotta una nuova componente di liquidazione denominata diritti di passaggio a debito.

La nuova componente di prezzo fissata in € 25,00 verrà addebitata in sede di liquidazione trimestrale e terrà conto ai fini dell'applicazione delle seguenti condizioni:

rapporto non affidato (i prodotti interessati sono 0600 «conto corrente ordinario residente» e 0631 «conto corrente ordinario non residente»);
 saldo liquido dare per almeno 6 giorni anche non consecutivi nel periodo di liquidazione.

Monza, 22 ottobre 2004

Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a.
 Il presidente: rag. Claudio Carlo Viganò

C-28872 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Iscritta all'albo delle banche
 Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari*
 Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
 Capitale sociale € 1.333.174.471,20 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Verona n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano S. Prospero 1999/2006 a tasso variabile 34ª emissione» (codice titolo 1T0001386553).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 28 ottobre 2005 e relativa al periodo 28 ottobre 2004, 27 ottobre 2005, è il 3,75% nominale annuo lordo.

Verona, 27 ottobre 2004

Banco Popolare di Verona e Novara
 L'amministratore delegato: dott. Fabio Innocenzi

S-27061 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
 Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
 Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato
 Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

- a) TV 2000 - 2005 cod. Isin IT 0001454716 (ced. 10)
- b) TV 2003 - 2006 cod. Isin IT 0003532923 (ced. 4)

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che i tassi delle cedole relative al periodo:

- a) 3 novembre 2004 - 2 maggio 2005 è 1,00% lordo;
- b) 29 ottobre 2004 - 28 aprile 2005 è 1,00% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
 Il vice direttore generale: dott. Alfredo Pallini

S-27094 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.*Acquisto di ramo d'azienda da Banca Intesa S.p.a.*

La Banca di Trento e Bolzano Spa (cessionaria), con sede in Trento, capitale sociale interamente versato euro 51.167.582,96 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento e codice fiscale 00158350223, iscritta all'Albo delle Banche al n. 4380.30, appartenente al Gruppo Banca Intesa e soggetta alla direzione e coordinamento di Banca Intesa, rende noto che in data 20 settembre 2004, con scrittura privata autenticata dal Notaio Luigi Augusto Miserocchi di Milano n. 83.451/13.210 di repertorio, ha acquistato, con efficacia dalle ore 00,00 del 1° novembre 2004, da Banca Intesa Spa (cedente), con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale interamente versato euro 3.561.062.849,24, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 00799960158, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361, Capogruppo del Gruppo Banca Intesa, il ramo d'azienda costituito da n. 4 sportelli bancari, di seguito elencati:

1. Sportello n. 4421 sito a Bolzano, in via Milano n. 116
2. Sportello n. 701 sito a Bolzano, in via Marconi n. 2
3. Sportello n. 4411 sito a Trento, in via Gocciadoro n. 20/22
4. Sportello n. 720 sito a Trento, in via Fratelli Fontana n. 34

Conseguentemente, sono stati trasferiti alla cessionaria, in via esemplificativa e non esaustiva, i rapporti di clientela attivi e passivi, come da comunicazione che sarà effettuata ai singoli soggetti interessati alla prima occasione utile, nonché i rapporti di lavoro in corso, i rapporti contrattuali concernenti gli sportelli sopra menzionati e la loro attività, ad

esclusione, altrettanto esemplificativamente, dei contratti stipulati dalla cedente con le società del Gruppo Banca Intesa, dei contratti per l'utilizzo dei software presso il ramo d'azienda, dei rapporti di debito, di credito ed ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti private e corporate la cui gestione effettiva sia accentrata presso i Centri Private, Corporate e Imprese oppure le strutture centrali della cedente, i rapporti di debito, di credito ed ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti della Rete dei Promotori Finanziari di Banca Generali Spa, tutti i crediti contabilizzati a "sofferenza", nonché tutte le posizioni classificate ad "incaglio pesante", i rapporti rappresentati da contratti di pronti contro termine, i rapporti di credito e di debito con i dipendenti del Gruppo Banca Intesa che non operano presso gli sportelli oggetto di cessione, i crediti speciali a valere su contributi di terzi, i rapporti contrattuali stipulati dalla cedente con terzi, diversi dalla clientela del ramo d'azienda e dai rispettivi garanti, collegati a prodotti e/o servizi bancari, finanziari e di investimento ed il relativo know how, la provvista di assegni circolari emessi dal ramo d'azienda prima della data di efficacia della cessione.

Al riguardo, la Banca d'Italia ha rilasciato la prevista autorizzazione con lettera della sede Trento n. 838651 del 9 settembre 2004.

I soggetti interessati potranno acquisire informazioni sulla propria situazione presso lo sportello sul quale sono appoggiati i propri rapporti bancari, nelle ore di apertura al pubblico.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1/9/1993 n. 385, i privilegi e le garanzie esistenti a favore della sopra descritta cedente, di qualsiasi tipo da chiunque prestati o comunque esistenti, conservano la loro validità ed il loro

grado a favore della cessionaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione; restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

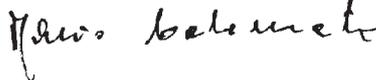
Nei confronti dei debitori ceduti il presente annuncio produce gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice Civile; pertanto non sono necessarie l'accettazione o la notificazione disposte da tale norma.

I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio, di esigere dalla cedente o dalla cessionaria l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso il termine di tre mesi, la cessionaria risponderà in via esclusiva.

Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio se sussiste una giusta causa, salva in questo caso la responsabilità della cedente.

Trento, 25 ottobre 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Mario Calamati



SESTANTE W - S.r.l.

Iscritta al n. 34593 nell'Elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi e al n. 327742 nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia (ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 03743980967

MELIORBANCA - S.p.a.

Iscritta al n. 10008 dell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale € 94.314.435 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00651540585

Avviso di cessione di crediti *pro soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il «Testo Unico Bancario»)

La Sestante W S.r.l. ("Acquirente") comunica che in data 17 maggio 2004 ha concluso con Meliorbanca S.p.A. ("Meliorbanca") un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto Meliorbanca offrirà, e l'Acquirente acquisterà, periodicamente e *pro soluto*, ai termini ed alle condizioni ivi specificate, portafogli di crediti, unitamente ad ogni altro diritto, garanzia e titolo, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali *in bonis* erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i "Mutui" ed i "Contratti di Mutuo") stipulati da Meliorbanca con i propri clienti.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che l'Acquirente ha acquistato *pro soluto* da Meliorbanca, per mezzo di un contratto di cessione concluso in data 22 Ottobre 2004, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai Contratti di Mutuo (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal giorno successivo al 20 Ottobre 2004 (la "Data di Valutazione") dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo, inclusi gli importi per il servizio di incasso rata ma esclusi i Ratei Interessi e gli importi che matureranno a titolo di rimborso o di pagamento delle spese e degli oneri fiscali relativi ai Contratti di Mutuo; (b) gli indennizzi; (c) le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Mutuo di cui sia beneficiaria Meliorbanca; e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi che alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- (1) mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui articoli 38 e ss. del Testo Unico Bancario con margine di garanzia non inferiore al 20%;
- (2) mutui erogati da Meliorbanca S.p.A.;
- (3) mutui erogati a famiglie ed individui residenti in Italia;
- (4) mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- (5) mutui erogati per il finanziamento di immobili ad uso residenziale ubicati nel territorio della Repubblica Italiana;
- (6) mutui denominati in Euro;

- (7) mutui con periodicità mensile di pagamento della rata;
- (8) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali, intendendosi per tale:
- (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
 - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:
 - (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; ovvero
 - (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte; ovvero
 - (iii) il credito/i nei confronti del medesimo debitore garantito/i da ipoteca/che di grado precedente sia/no stato/i ceduto/i all'Acquirente e l'ammontare complessivo dei crediti nei confronti di tale debitore (una volta accesa tale ipoteca di grado successivo) non superi l'80% del valore dell'immobile ipotecato.
- (9) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata è anteriore al 1 giugno 2036;
- (10) mutui per i quali almeno una rata è stata incassata;
- (11) mutui le cui rate scadute risultino interamente pagate;
- (12) mutui il cui piano di ammortamento è "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata, così come determinata al momento della rilevazione del relativo tasso, è costante, fino alla successiva rilevazione del tasso, e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo, destinata a rimborsare il prestito, ed in una quota di interesse, ovvero il cui piano di ammortamento è a rata crescente;
- (13) mutui che in caso di estinzione anticipata prevedano il pagamento di una penale pari al 3% dell'importo rimborsato qualora l'estinzione anticipata avvenga nei primi 5 anni dalla data di erogazione del finanziamento, il pagamento di una penale pari all'1% dell'importo rimborsato qualora l'estinzione anticipata avvenga nei successivi 10 anni e nessuna penale qualora l'estinzione anticipata avvenga successivamente al quindicesimo anno, e ciò risulti dai relativi contratti di mutuo.
- (14) mutui a tasso fisso ovvero a tasso variabile con indicizzazione, in quest'ultimo caso, parametrata al tasso IRS (*Interest Rate Swap*) ovvero al tasso EURIBOR a sei mesi;
- (15) mutui garantiti da ipoteca su immobili situati in Italia;
- (16) mutui per i quali il rendimento medio ponderato di ciascun Portafoglio ceduto è almeno pari a Euribor a 6 mesi maggiorato del 1,5% p.a.;
- (17) mutui non erogati a dipendenti del gruppo Meliorbanca;
- (18) mutui che, pur *in bonis*, non sono stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione ovvero non siano attualmente in corso di ristrutturazione ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;

- (19) mutui che, pur attualmente *in bonis*, non sono stati in qualunque momento classificati come crediti incagliati ovvero crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- (20) mutui non erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che prevede contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Meliorbanca S.p.A. sia divenuta conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati).

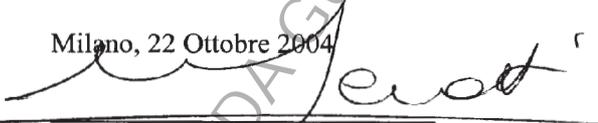
Ed inoltre ai seguenti ulteriori criteri:

- (i) mutui la cui data di erogazione sia compresa tra il 26 Agosto 2002 e il 20 Settembre 2004
- (ii) mutui il cui importo erogato sia compreso tra 20.000,00 (compreso) e 480.000,00 (compreso);
- (iii) mutui la cui prima rata di ammortamento scade prima del 21 Ottobre 2004;
- (iv) mutui il cui debito residuo in linea capitale alla data di valutazione sia compreso tra 19.348,61 (compreso) e 478.619.76 (compreso);
- (v) mutui la cui ultima rata scaduta presentava un tasso nominale annuo compreso tra 3,22% e 5,49%;
- (vi) mutui in relazione ai quali il rapporto tra l'importo del mutuo originario ed il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento, è compreso tra il 8,00% e l'80,00%.

L'Acquirente ha conferito incarico a Meliorbanca ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Meliorbanca ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla Sestante W S.r.l., con sede legale in Via Borromei, 5, 20123 Milano, o a Meliorbanca S.p.A., con sede legale in Via Borromei, 5, 20123 Milano.

Milano, 22 Ottobre 2004


SESTANTE W S.R.L.
Michele Lenotti

Amministratore Unico

SESTANTE W - S.r.l.

Iscritta al n. 34593 nell'Elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi e al n. 327742 nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia (ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 03743980967

MELIORBANCA - S.p.a.

Iscritta al n. 10008 dell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale € 94.314.435 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00651540585

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 come successivamente integrato e modificato il «Testo Unico Bancario»)

Meliorbanca S.p.A ("**Meliorbanca**") comunica che in data 17 maggio 2004 ha concluso con Sestante W S.r.l. (l'"**Acquirente**") un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "**Contratto Quadro di Cessione**"). In virtù di tale contratto Meliorbanca ha riacquisitato dall'Acquirente, ai sensi dell'articolo 6 del Contratto Quadro di Cessione ed in conformità con l'articolo 58 del Testo Unico Bancario, i Crediti che alla data del 20 ottobre 2004 ("**Data di Valutazione**") rispettavano i criteri riportati nella Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2004, Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2004, Gazzetta Ufficiale n. 180 del 3 agosto 2004, Gazzetta Ufficiale n. 206 del 2 settembre 2004, Gazzetta Ufficiale n. 234 del 5 ottobre 2004 e che a tale Data di Valutazione avevano una o più Rate Insolte.

ALLEGATO A**Criteri**

- (1) mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui articoli 38 e ss. del Testo Unico Bancario con margine di garanzia non inferiore al 20%;
- (2) mutui erogati da Meliorbanca S.p.A.;
- (3) mutui erogati a famiglie ed individui residenti in Italia;
- (4) mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- (5) mutui erogati per il finanziamento di immobili ad uso residenziale ubicati nel territorio della Repubblica Italiana;

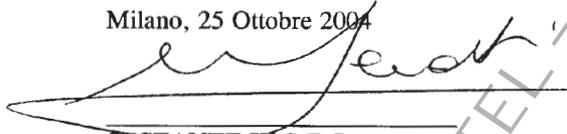
- (6) mutui denominati in Euro;
- (7) mutui con periodicità mensile di pagamento della rata;
- (8) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali, intendendosi per tale:
- (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
 - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:
 - (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; ovvero
 - (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte; ovvero
 - (iii) il credito/i nei confronti del medesimo debitore garantito/i da ipoteca/che di grado precedente sia/no stato/i ceduto/i all'Acquirente e l'ammontare complessivo dei crediti nei confronti di tale debitore (una volta accesa tale ipoteca di grado successivo) non superi l'80% del valore dell'immobile ipotecato.
- (9) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata è anteriore al 1 giugno 2036;
- (10) mutui per i quali almeno una rata è stata incassata;
- (11) mutui le cui rate scadute risultino interamente pagate;
- (12) mutui il cui piano di ammortamento è "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata, così come determinata al momento della rilevazione del relativo tasso, è costante, fino alla successiva rilevazione del tasso, e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo, destinata a rimborsare il prestito, ed in una quota di interesse, ovvero il cui piano di ammortamento è a rata crescente;
- (13) mutui che in caso di estinzione anticipata prevedano il pagamento di una penale pari al 3% dell'importo rimborsato qualora l'estinzione anticipata avvenga nei primi 5 anni dalla data di erogazione del finanziamento, il pagamento di una penale pari all'1% dell'importo rimborsato qualora l'estinzione anticipata avvenga nei successivi 10 anni e nessuna penale qualora l'estinzione anticipata avvenga successivamente al quindicesimo anno, e ciò risulti dai relativi contratti di mutuo.
- (14) mutui a tasso fisso ovvero a tasso variabile con indicizzazione, in quest'ultimo caso, parametrata al tasso IRS (*Interest Rate Swap*) ovvero al tasso EURIBOR a sei mesi;

- (15) mutui garantiti da ipoteca su immobili situati in Italia;
- (16) mutui per i quali il rendimento medio ponderato di ciascun Portafoglio ceduto è almeno pari a Euribor a 6 mesi maggiorato del 1,5% p.a.;
- (17) mutui non erogati a dipendenti del gruppo Meliorbanca;
- (18) mutui che, pur *in bonis*, non sono stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione ovvero non siano attualmente in corso di ristrutturazione ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- (19) mutui che, pur attualmente *in bonis*, non sono stati in qualunque momento classificati come crediti incagliati ovvero crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- (20) mutui non erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che prevede contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Meliorbanca S.p.A. sia divenuta conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati).

Ed inoltre ai seguenti ulteriori criteri:

1. Mutui che alla data del 20 Ottobre presentavano almeno una rata insoluta.

Milano, 25 Ottobre 2004



SESTANTE W S.R.L.
Michele Lenotti

Amministratore Unico

Argos Energia - S.p.a.

Sede in Sarmedola di Rubano (PD), piazza Cornaro Piscopia n. 19

Capitale sociale € 700.000,00

Partita I.V.A. e registro imprese n. 03865690287

Messa in mora

(ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Nel prendere atto del mancato rispetto da parte del socio Alessandro Forzan del termine del 30 settembre 2004, entro il quale, come da richiesta inviata a mezzo di lettera raccomandata a/r il 24 settembre 2004, avrebbe dovuto versare i decimi residui relativi alle azioni di cui è titolare, detto socio viene invitato e, occorrendo, diffidato a provvedere a tale versamento. In difetto, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli amministratori potranno assumere le iniziative previste dall'art. 2344 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davide Piran

S-27093 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI ROSSANO**

Campana Vincenzo nato a Corigliano Calabro il 7 marzo 1936, codice fiscale CMPVCN36C07D005H, ha proposto ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76 per sentirsi riconosciuto il diritto di proprietà su fondo rustico in agro di Corigliano Calabro alla c/da Ligoni in catasto alla partita 9289, foglio 113, particella 76, di ha 1.68.30, particella 131 di ha 0.04.70 nonché fabbricato rurale insistente su particella 77 di mq 50 stessi partite e foglio.

Chiunque vi abbia interesse potrà fare opposizione avverso detta richiesta entro il termine di giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Giuseppe Tagliaferro.

C-28828 (A credito).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, sentito il parere favorevole del P.M., con decreto di data 19 ottobre 2004, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui le signore Rizzi Vanna e Marcon Brigida hanno convenuto, per l'udienza del 16 marzo 2005 avanti al Tribunale di Tolmezzo, i signori Della Mea Giuseppe, Lenardon Lucia, Battistutti Claudio, Battistutti Maria Gabriella, Rizzi Giuliano, Rizzi Daniela, Rizzi Giacomino, Caruzzi Ermanno, Caruzzi Pierantonio, Caruzzi Giuseppe, Rizzi Marianna, Rizzi Pierina, Marcon Francesco Marino, Martina Emma, Martina Anna Maria, Degli Uomini Italo, Rizzi Maria, Rizzi Mattia, Rizzi Genoveffa, giudice u. designando, con invito a costituirsi 20 giorni prima di detta udienza ex artt. 166, 167 C.P.C. per ivi sentir così giudicare: «Dato atto che da oltre vent'anni Rizzi Vanna e la di lei madre Marcon Brigida hanno il pacifico incontrastato possesso dei seguenti beni immobili: N.C.T. Chiusaforte fg.26, nn. 194, 242 e 195 dichiararsi le stesse esclusive proprietarie per intervenuta usucapione.

Tolmezzo, 22 ottobre 2004

Avv. C. A. Mainardis.

C-28833 (A pagamento).

TAR LAZIO**Sez. III bis**

Roma

Ricorso n. 8944/04

Con ordinanza di accoglimento 1° ottobre 2004, n. 5198/04 il TAR Lazio, Sez. III bis, ha disposto a carico di Stefania Ercoli e Anna Maria Maiellaro, rappresentate e difese dagli avv. Clelia Vitocolonna, Ignazia Satta e Matilde Tariciotti, domiciliati c/o studio Satta e Associati in via G.P. da Palestrina n. 47, Roma, nel giudizio proposto contro il Ministero Istruzione università ricerca ed il C.S.A. di Roma, per l'annullamento della nota M.I.U.R. 10 maggio 2004, n. 691; degli atti del C.S.A. di Roma del 30 luglio 2004, prot. n. 34017 e di quelli di convocazione per il conferimento dei posti di ruolo dei docenti di II fascia dell'elenco del sostegno della scuola media della Provincia di Roma, con punteggio inferiore a quello delle ricorrenti e di III fascia, con punteggio superiore, «l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, anche in forma non nominativa riguardo» ai controinteressati, e cioè i docenti dell'elenco del sostegno della scuola media di II fascia delle permanenti della Provincia di Roma con punteggio inferiore a quello delle ricorrenti (91.75 e 42.5) e di III fascia con punteggio superiore, fissando al 27 gennaio 2005 l'udienza di merito. Le ricorrenti, docenti di II fascia delle graduatorie permanenti di strumento musicale nella scuola media, munite di diploma di specializzazione polivalente, sono state inserite a Roma nell'elenco del sostegno della scuola media in II fascia, ex art. 6, dd 21 aprile 2004, ma con atto del C.S.A. di Roma 30 luglio 2004, n. 34017, ne sono state escluse, per essere inserite nella III, in applicazione alla nota MIUR 10 maggio 2004, n. 691, secondo cui «ai fini della predisposizione dell'elenco del sostegno nella scuola media, le graduatorie di I e II fascia dello strumento musicale, ..., vanno considerate corrispondenti, ..., alla II e alla III fascia delle graduatorie permanenti delle altre classi di concorso». Gli atti della PA contrastano con l'art. 6, dd 21 aprile 2004 (secondo cui, per tutte le classi di concorso, l'inserimento dei docenti nell'elenco del sostegno avviene nella fascia e con il punteggio da loro posseduti nella relativa graduatoria permanente), con i dd dd 12 febbraio 2002 e 17 aprile 2003 (recanti identica regola), con la legge n. 124/99, con il dm 103/01 e con la legge n. 143/04; negano il contenuto della nota M.I.U.R. 10 maggio 2004, avente ad oggetto solo la valutazione dei titoli. Inoltre, la nota 10 maggio 2004 non è mai stata pubblicata o comunicata alle ricorrenti; per la nota 30 luglio 2004 non è stato comunicato l'avvio del procedimento. Si denuncia violazione di: legge n. 124/99, dm n. 103/01; circ. 137/01; dd dd 12 febbraio 2002, 17 aprile 2003, 21 aprile 2004 (art. 6); legge n. 241/90; sviamento; eccesso di potere.

Avvocato Clelia Vitocolonna.

S-27098 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA

Il Tribunale di Sulmona ha ordinato la pubblicazione, affinché ogni interessato possa proporre eventuale opposizione nel termine di giorni novanta da oggi, della domanda di usucapione proposta da Castrucci Emilio (codice fiscale CSTMLE25E21B256A), nato il 21 maggio 1925 a Bugnara ed ivi domiciliato in, via Vittorio Emanuele III n. 120, relativamente ai seguenti immobili: fondi rustici siti nel Comune di Bugnara, meglio identificati nel catasto terreni di detto Comune come segue. Al foglio 14, particella 205, pascolo, classe 2, di are 00 e ca. 82, con reddito dominicale di € 0,06 e reddito agrario di € 0,02; al foglio 14, particella 206, pascolo, classe 2, di are 06 e ca. 20, con reddito dominicale di € 0,45 e reddito agrario di € 0,13; al foglio 14, particella 207, pascolo arb., classe U, di are 04 e ca. 00, con reddito dominicale di € 0,37 e reddito agrario di € 0,1; al foglio 14, particella 209, pascolo, classe 1, di are 05 e ca. 10, con reddito dominicale di € 0,66 e reddito agrario di € 0,18; al foglio 14, particella 82, uliveto, classe 3, di are 23 e ca. 30, con reddito dominicale di € 7,22 e reddito agrario di € 1,32.

Il richiedente: Castrucci Emilio.

C-28863 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 17 settembre 2004, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 350014955910 con l'indicazione circolare, emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Firenze, Filiale di Viareggio, di € 1.363,44 fissando il termine di giorni 15 dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 19 ottobre 2004

Avv. Renzo Vecoli.

C-28851 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto n. 3721/04 in data 8 ottobre 2004, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 4390043577, banca emittente Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Agenzia 1 di Siena; beneficiario Poste Italiane S.p.a.; importo € 4.380,39.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Firenze, 25 ottobre 2004

Avv. Sergio Cavuoto.

F-774 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto 10 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2053977564, di € 4.800,00 emesso da Aiscia Hajar il 19 luglio 2003. Autorizzando e disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione 15 giorni.

Aiscia Hajar.

S-27059 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 26 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6065166191 tratto sul c/c n. 2483600168 intestato a Giunca Isidoro presso Banca Intesa S.p.a., Agenzia di Milano, viale F. Testi, a favore di Musicco Francesco firmato da Giunca Isidoro con importo di € 5.000,00 datato 16 maggio 2003. Opposizione legale entro 15 giorni.

In qualità di rappresentanti di Banca Intesa S.p.a.:
Massimo Mingarelli - Gianni Filippo Caldera

M-8275 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 14 settembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni: n. 0019582905-04, di € 523,07, tratto sul c/c n. 4143, Banca Popolare Pugliese, intestato a Lo Piero Maria Rita p.p. di Gravili Massimo, con beneficiario Forved S.r.l.; n. 0019582906-05, di € 523,07, tratto sul c/c n. 4143, Banca Popolare Pugliese, intestato a Lo Piero Maria Rita p.p. di Gravili Massimo, con beneficiario Forved S.r.l.; n. 0019582907-06, di € 523,07, tratto sul c/c n. 4143, Banca Popolare Pugliese, intestato a Lo Piero Maria Rita p.p. di Gravili Massimo, con beneficiario Forved S.r.l.; n. 0019582908-07, di € 523,07, tratto sul c/c n. 4143, Banca Popolare Pugliese, intestato a Lo Piero Maria Rita p.p. di Gravili Massimo, con beneficiario Forved S.r.l.; n. 0019582909-08, di € 523,07, tratto sul c/c n. 4143, Banca Popolare Pugliese, intestato a Lo Piero Maria Rita p.p. di Gravili Massimo, con beneficiario Forved S.r.l.; n. 0561489246-06, di € 309,87, tratto sul c/c n. 316000.04, Monte dei Paschi di Siena, intestato a De Vitis Piero, con beneficiario Fattizzo Ubaldo e da questi girato in favore della Società Nuova Gastro di Gravili Massimo e, successivamente, da questa girato in favore di Forved S.r.l. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Gabriele Pedroni.

C-28873 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, ha pronunciato, con decreto del 10 febbraio 2004, l'ammortamento degli effetti domiciliati sulla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone n. 0775958 di ex L. 5.000.000 a carico di Magazzini al Risparmio di Abate Rosa, n. 0775959 di ex L. 10.000.000 a carico di Abate Rosa, n. 0775957 di ex L. 2.000.000 a carico di Cario-ca S.r.l., e con decreto del 1° marzo 2004 dell'effetto n. 2520967200 di € 981,99 a carico di Damiani Display S.r.l. domiciliato sulla Banca Popolare di Ancona, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Iccrea Banca S.p.a.: Mariano Gangemi.

S-27048 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 16 settembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento delle tre cambiali, così descritte: bollo L. 30.900, Torino 15 novembre 1991, al 15 gennaio 1992 pagheremo per questa cambiale all'IFIP Immobiliare S.p.a. lire duemilioneiduecentoquarantottomila, f.to Giacchero Pierangela, Grisa Valter, Grisa Ermanno, via Vecchio Naviglio n. 32, 10100 Albiano d'Ivrea.; bollo L. 15.450, Torino 15 novembre 1991, al 15 febbraio 1993 pagheremo per questa cambiale all'IFIP Immobiliare S.p.a. lire unmilione-duecentosettantaquattromila, f.to Giacchero Pierangela, Grisa Valter, Grisa Ermanno; bollo L. 15.450, Torino 15 novembre 1991, al 15 marzo 1993 pagheremo per questa cambiale all'IFIP Immobiliare S.p.a. lire unmilione-duecentosettantaquattromila, f.to Giacchero Pierangela, Grisa Valter, Grisa Ermanno, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione.

Torino, 30 settembre 2004

Avv. Paolo Lombardo.

C-28829 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, il 16 settembre 2004, ha decretato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa il 16 febbraio 1998 da Palmarini Francesco e Tornese Esterina a favore di Contuzzi Renata con scadenza 31 marzo 1999. Per opposizioni giorni 30.

Lecce, 13 ottobre 2004

Il richiedente: Francesco Palmarini.

C-28865 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° ottobre 2004, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3999375835/99-CA. Emesso dalla Banca Intesa, Agenzia 12 di Milano, intestato a Berna Mario, con un saldo di € 1.190,05.

Contini Francesca.

M-8277 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 15 settembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti azioni Fideuram Vita: due n. 103894, dieci n. 103957, venticinque n. 103993, intestate al signor Michi Angelo ed autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Iccrea Banca S.p.a.: Mauro Zappia.

S-27049 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 2222/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 960707 del 12 ottobre 2004, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 4 ottobre 2004 gli sportelli degli Istituti di credito di seguito elencati:

- Banca Sanpaolo IMI S.p.a., dipendenze di:
 Campobasso, via XXIV Maggio n. 48;
 Campobasso 1, corso Bucci n. 3;
 Campobasso Filiale Imprese, corso Bucci n. 3;
 Montenero di Bisaccia, via F. Massangioli n. 81;
 S. Martino in Pensilis, via Marina n. 20;
 S. Croce di Magliano, via XX Settembre nn. 37/37A;
 Termoli, corso Nazionale n. 152;
 Termoli, Filiale Imprese, corso Nazionale n. 152;

Banca Popolare di Lodi, dipendenze di:

- Campobasso, via Umberto I n. 43;
 Termoli, via Mario Milano n. 26;
 Larino, piazza del Popolo nn. 18/19;
 Riccia, via Garibaldi n. 12;
 Bojano, via Marconi nn. 10/12;
 Petacciato, via Napoli nn. 7/9;

Banca Carime: dipendenza di Termoli, via Cairoli, 14/A;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 4 ottobre 2004, degli sportelli degli Istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 ottobre 2004, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 16 ottobre 2004

Il prefetto: Nardone.

C-28765 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2221/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 961160 del 13 ottobre 2004, con la quale la direzione della Banca d'Italia, Filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 4 ottobre 2004 gli sportelli della Banca Popolare di Bari, Filiale di Campobasso;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 4 ottobre 2004, degli sportelli della Banca Popolare di Bari, Filiale di Campobasso, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 ottobre 2004, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 16 ottobre 2004

Il prefetto: Nardone.

C-28764 (Gratuito).

L,

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 941894 in data 7 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare di Vicenza, di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dello sciopero del personale, compreso quello del Centro Servizi e del Centro Elaborazione dati, nonché di altre Filiali interessate per l'operatività;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 15 ottobre 2004

p. Il prefetto T.A.
Il vice prefetto vicario: Raimondo

Caorle	Via Strada Nuova, 30
Cinto Caomaggiore	Via Roma, 125
Eraclea - Loc. Stretti	Via Cadorna 21
Marcon	Via Alta, 55
Martellago	Via Castellana, 40/h
Meolo	Riviera 18 Giugno, 62
Pianiga Mellaredo	Via Noalese Sud 44/1
Mira	Via Nazionale, 226
Mirano	Via Gramsci 54
Portogruaro	Via Martiri della Libertà, 109
San Donà di Piave	Corso Silvio Trentin 75
San Michele al Tagliamento- Bibione	Corso del Sole 49
San Michele al Tagliamento	Via Venudo, 15
Santa Maria di Sala	Via Cavin di Sala, 53
Chioggia - Sottomarina	Viale Veneto, 20
Strà	Piazza O. Tombolan Fava
Venezia	San Polo, 370/371
Venezia	Calle Goldoni, 4403-San Marco
Venezia - Mestre	Via F.lli Rondina, 3
Venezia - Mestre	Via Ca' Marcello

L, ,

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 941942 in data 7 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa di uno sciopero del personale, che ha interessato, tra l'altro, le strutture centrali del gruppo di appartenenza della Cassa, il che ha impedito il regolare svolgimento dell'attività e non ha garantito il rispetto dei termini previsti per il servizio di incasso di assegni bancari e altri titoli di credito e per il servizio di riscossione e/o accettazione di effetti anche per gli sportelli aperti ma, di fatto, impossibilitati ad operare;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 15 ottobre 2004

p. Il prefetto T.A.
Il vice prefetto vicario: Raimondo

DIPENDENZE	INDIRIZZO
PROVINCIA DI VENEZIA	
AG. n. 1	30124 Venezia - San Marco - Mercerie San Zulian, 725/726
AG. n. 2	30131 Venezia - Cannaregio - Campo S. Sofia, 4001/C
AG. n. 3	30123 Venezia - Dorsoduro - Campo S. Margherita, 2934
AG. n. 4	30126 Venezia-Lido - P.le S. Maria Elisabetta, 2
AG. n. 5	30141 Venezia-Murano - Fondamenta Vetrai, 130
SPORTELLO MERCATO ITTICO	30135 Venezia - S. Croce, 491 - Isola del Tronchetto
AG. n. 8.	30122 Venezia - Castello - Riva dei Sette Martiri, 1634/C
AG. n. 9	30135 Venezia - S.ta Croce - Piazzale Roma, 458/A
SPORTELLO DI S. MARIA FORMOSA	30122 Venezia - Castello, 5247
AG. n.12	30123 Venezia - Dorsoduro - Zattere, 928
AG. n.13	30125 Venezia - S. Polo - Rialto, 298
SPORTELLO DELLA GIUDECCA	30133 Venezia - Dorsoduro, 600
SEDE VENEZIA	30124 Venezia - San Marco - Campo D. Manin, 4216
AG. MAERNE	30030 Martellago-Maerne - Via Roviego, 12/B
AG. CHIRIGNAGO 2	30030 Venezia-Chirignago - Via Miranese, 226
SPORTELLO AEREOP. M.POLO	30030 Venezia-Tessera - Aeroporto Marco Polo
SEDE MESTRE	30174 Venezia-Mestre - Piazzetta Matter, 2
AG. n. 6	30175 Venezia-Marghera - Via Rizzardi, 64
AG. n. 7	30171 Venezia-Mestre - Via Piave, 103
AG. QUARTO D'ALTINO	30020 Quarto d'Altino - Piazza S. Michele, 3
AG. n.10	30030 Venezia-Favaro Veneto - Piazza Pastrello, 15/16
AG. n.11	30174 Venezia-Zelarino - Via Castellana, 132
AG. n.14	30174 Venezia-Mestre - Carpenedo - Via S. Donà, 108
AG. n.15	30172 Venezia-Mestre - Via G. Pepe, 14/16
AG. n.16	30172 Venezia-Mestre - Via Torino, 105/D
AG. IESOLO PINETA	30017 Lido di Iesolo - Viale Danimarca, 16
SPORTELLO DI CIPRESSINA	30174 Venezia-Mestre, Località Cipressina, Via Castellana, 51
AG. MIRANO N.1	30035 Mirano - Via Cavin di Sala, 39
AG. PORTOGRUARO N. 1	30026 Portogruaro - Via Martiri della Libertà, 108
AG. CONCORDIA SAGITTARIA	30023 Concordia Sagittaria - Via I Maggio, 76
AG. CAMPONOGARA	30010 Camponogara - Piazza Marconi, 41
FIL. CHIOGGIA	30015 Chioggia - Corso del Popolo, 1227
AG. SOTTOMARINA 1	30019 Chioggia-Sottomarina - Viale Vicenza, 1
AG. MARCON	30020 Marcon - Viale S. Marco, 32
FIL. CAVARZERE	30014 Cavarzere - Via Martiri, 1

DIPENDENZE	INDIRIZZO
AG. CONA	30010 Cona-Pegolotte - Piazza Cesare De Lotto, 31
AG. MARGHERA 2	30175 Venezia-Marghera - Via S. Orsato, 13 c/o Centro Comm.le Panorama
AG. CAMPALTO	30030 Venezia-Campalto - Via Gobbi, 296
FIL. DOLO	30031 Dolo - Corso Matteotti, 1
AG. MIRA	30034 Mira - Via Nazionale, 119
FIL. STRA	30039 Stra' - Piazza Marconi, 47
AG. CAMPAGNA LUPIA	30010 Campagna Lupia - Via Repubblica, 63
AG. FOSSO'	30030 Fossò - Via Provinciale Sud, 1
AG. PIANIGA	30030 Pianiga - Via Roma, 74
AG. FIESSO D'ARTICO	30032 Fiesso d'Artico - Piazza Marconi 3
AG. CAMPOLONGO MAGGIORE	30010 Campolongo Maggiore - Via Ettore Majorana, 1
AG. VIGONOVO	30030 Vigonovo - Piazzetta Don S.Chiarotto, 8
AG. CAORLE 2	30021 Caorle - Rio Tera delle Botteghe, 1
FIL. MIRANO	30035 Mirano - Via Castellantico, 45
AG. NOALE	30033 Noale - Via Tempesta, 38
AG. SPINEA 1	30038 Spinea - Via Roma, 162
AG. SALZANO	30030 Salzano - Via Roma, 80
AG. S. MARIA DI SALA	30036 Santa Maria di Sala - Via Cavin di Sala, 25
AG. SCORZE'	30037 Scorzè - Piazza Aldo Moro, 78
AG. PONTE CREPALDO	30020 Eraclea-Ponte Crepaldo - Via Triestina Bassa, 73
AG. CINTO CAOMAGGIORE	30020 Cinto Caomaggiore - Via Roma, 42/C
SEDE PORTOGRUARO	30026 Portogruaro - Via Roma, 1/3
AG. ANNONE VENETO	30020 Annone Veneto - Via Libertà, 34
AG. S. STINO DI LIVENZA	30029 S. Stino di Livenza - Piazza Goldoni, 15
AG. S. MICHELE AL T.TO	30028 San Michele al Tagliamento - Via Marango, 5
AG. CAORLE 1	30021 Caorle - Via Pompei, 1
AG. BIBIONE	30020 San Michele al T.to-Bibione - Corso del Sole, 162
FIL. S.DONA' DI PIAVE	30027 San Donà di Piave - Via C. Battisti, 3
AG. MEOLO	30020 Meolo - Piazza C. Battisti, 16
AG. IESOLO CENTRO	30016 Iesolo - Via Cesare Battisti, 6
AG. ERACLEA	30020 Eraclea - Via Roma, 4
FIL. IESOLO LIDO	30017 Lido di Iesolo - Via A. Bafile, 310
AG. NOVENTA DI PIAVE	30020 Noventa di Piave - Via Calnova, 15
AG. TREPORTI - CA' SAVIO	30010 Cavallino-Treporti - Ca' Savio - Via Fausta, 71
AG. FOSSALTA DI PIAVE	30020 Fossalta di Piave - Piazza della Vittoria, 23
AG. MUSILE DI PIAVE	30024 Musile di Piave - Via Marconi, 11
AG. CAVALLINO	30013 Cavallino-Treporti - Ca' di Valle - Via Fausta, 335
AG. S.DONA' DI PIAVE N. 1	30027 San Donà di Piave - Via Vizzotto, 84
AG. GARDIGIANO	30030 Scorzè-Gardigiano - Via Moglianese, 124
AG. ORIAGO	30030 Mira-Oriago - Via Venezia, 120
AG. n.17	30121 Venezia - Cannaregio - Rio Terra' Farsetti, 1464/A-B
AG. SOTTOMARINA 2	30019 Chioggia-Sottomarina - Via Tiglio 17
AG. CHIRIGNAGO 1	30030 Venezia-Chirignago - Via Miranese, 265/A
AG. n.18	30173 Venezia-Mestre - Via Vespucci, 2
AG. n.19	30173 Venezia-Mestre - Viale S. Marco, 51/C
AG. PELLESTRINA	30010 Venezia-Pellestrina - Strada Comunale dei Murazzi, 634/D
SPORTELLO DI SAN GIACOMO DELL'ORIO	30135 Venezia - Santa Croce - San Giacomo dell'Orio, 1587
SPORTELLO DI CORSO DEL POPOLO	30172 Venezia-Mestre - Corso del Popolo, 223
AG. LIDO-CITTA' GIARDINO	30126 Venezia-Lido - Via Sandro Gallo, 145/E
AG. SOTTOMARINA 3	30019 Chioggia-Sottomarina - Via Marco Polo, 74/A
SPORTELLO S. STEFANO	30124 Venezia - S. Marco, 3467
AG. SAMBRUSON DI DOLO	30030 Dolo-Sambruson - Via Calcroci, 20
AG. ZIANIGO	30030 Mirano-Zianigo - Via Varotara, 39
AG. SPINEA 2	30038 Spinea - Via Roma, 45
AG. ROBEGANO	30030 Salzano-Robegano - Via XXV Aprile, 87/A
SPORTELLO DI MARGHERA-CATENE	30175 Venezia-Marghera - Catene - Via Sant'Ilario, 1/A
SPORTELLO DI PIAZZA CARPENEDO	30174 Venezia-Mestre - Carpenedo - Via San Donà, 1
AG. FOSSALTA DI PORTOGRUARO	30025 Fossalta di Portogruaro - Piazza M. Marzotto, 7
AG. CENTRO VEGA	30175 Venezia-Marghera - Via delle Industrie, 19/B

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 941958 in data 7 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dello sciopero del personale che ha interessato altresì l'ufficio di Back Office che cura la lavorazione degli assegni tratti sulla Banca;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 15 ottobre 2004

p. Il prefetto T.A.
Il vice prefetto vicario: Raimondo

Elenco sportelli:

VENEZIA MESTRE	Corso del Popolo 21
VENEZIA	S. Marco 1118/1121
VENEZIA	Dorsoduro Rio Terra A.Foscarini 877/d
VENEZIA ZELARINO	Via Castellana 146/a
VENEZIA FAVARO VENETO	Via Triestina 48
VENEZIA MESTRE	Via Trento 41/43
VENEZIA MARGHERA	Via B. Canal 10
CHIOGGIA SOTTOMARINA	Via Veneto 10
CAVARZERE	Via Danielato 8
S.DONA' DI PIAVE	C.so Silvio Trentin 30
MIRANO	Via Cesare Battisti 89
PORTOGRUARO	B.go S.Agnese 28
DOLO	Via Cairoli 127
JESOLO LIDO	Piazza Mazzini, 49
CHIOGGIA	Corso del Popolo 1307

L.,

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 941980 in data 7 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della UniCredit Banca S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il soggetto suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 15 ottobre 2004

p. Il prefetto T.A.
Il vice prefetto vicario: Raimondo

Elenco sportelli:

VENEZIA MESTRE	Viale Garibaldi 52/d
VENEZIA	S. Marco 1254/a
VENEZIA	S. Marco Campo San Salvador 5058/5059
VENEZIA MESTRE	Piazza XXVII Ottobre 39
CHIOGGIA	Piazzale Perotolo, 32
VENEZIA MESTRE	Via Torre Belfredo 75
VENEZIA	Castello 5244/5245
VENEZIA LIDO	Piazz. S. Maria Elisabetta 1
VENEZIA	Dorsoduro 1387
VENEZIA	Cannaregio 3668
VENEZIA MESTRE	Via Cappuccina 19 d/e
VENEZIA	S. Marco Campo Sant'Angelo 3566/b
VENEZIA	S. Marco Campo San Luca 4586
VENEZIA MESTRE	Via Circonvallazione 1
VENEZIA MARGHERA	Piazz. Rossaro 1
VENEZIA MESTRE	Via Trezzo 3
VENEZIA MESTRE	Via Poerio 36
MARCON	Via Molino, 3
QUARTO D'ALTINO	Via Roma, 66
JESOLO LIDO	Via Bafile 249
S. MICHELE AL T. BIBIONE	Viale Aurora 4
CAORLE	Via L. Dal Moro 8
CAVALLINO-TREPONTI	Via Fausta 77
IESOLO LIDO	Piazza Trieste, 11
ERACLEA	Via Dancalia 69
ERACLEA	Piazza Garibaldi, 16
PORTOGRUARO	Via Martiri della Libertà 45
CAVALLINO-TREPONTI	Via Fausta 403/B
SAN DONA' DI PIAVE	Corso S. Trentin, 54
MUSILE DI PIAVE	Piazza Libertà 10
CONCORDIA SAGITTARIA	Via 1° Maggio 10
MIRANO	Via Cavin di Sala, 6
DOLO	Via Arino Ang. Via Guolo
CAMPONOGARA	Piazza Castellaro, 14
NOALE	Piazza XX Settembre, 6
MIRA BORBIAGO	Via Giovanni XXIII, 116
DOLO	Via Vittorio Veneto, 25
MIRA	Via Nazionale, 183
SPINEA	Via Roma, 150
MIRANO	Via Barche, 25
PIANIGA CAZZAGO	Via Provinciale Nord 10

C-28778 (Gratuito).

L.

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 941996 in data 7 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare FriulAdria, di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 15 ottobre 2004

p. Il prefetto T.A.
Il vice prefetto vicario: Raimondo

Caorle	Viale S. Margherita, 94
Cavallino-Treporti Fraz.Ca' Savio	Via Concordia, 36/c
Ceggia	Piazza Pio X, 19
Concordia Sagittaria	Via 1° Maggio, 56
Eraclea	Via Roma, 17
Fossalta di Portogruaro	Via Cavour, 22
Jesolo	Piazza 1° Maggio, 17
Portogruaro	Viale Trieste, 4
Portogruaro	Viale Pordenone, 29
Portogruaro - Fraz. Summaga	Via Franca, 18/20
Pramaggiore	Via Puccini 1
San Donà di Piave	Via 13 Martiri, 141
San Michele al Tagliamento	
Fraz. S. Giorgio al Tagliamento	Via Nazionale, 94
San Stino di Livenza	
Fraz.La Salute di Livenza	Via Cavour, 42
Torre di Mosto	Via 2 Giugno, 9

L.

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 933152 in data 5 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Intesa S.p.a., di cui all'allegato elenco, hanno funzionato in modo irregolare e incompleto nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 13 ottobre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

<u>Agenzia</u>	<u>indirizzo</u>
Venezia	Calle Larga XXII Marzo 2378/a
Marghera	P.le Giovannacci 6
Mestre	Via Lazzari 3/5
Chirignago	Via Rovereto 8
Dolo	Via Matteotti 11
Venezia - Zelarino	Via C. Crivelli 2 ang. V. Castellana
Marghera	Piazza del Mercato 11/a
Mira	Via Nazionale 187
Mirano	Piazzale Garibaldi 11
Noale	Largo S.Giorgio 22
Oriago	Via Venezia 153
Scorzè	Via Roma 31
Portogruaro	Borgo S.Giovanni 2/c
Ceggia	Via Roma 59
Jesolo	Piazza 1° Maggio 11
San Donà di Piave	via XIII Martiri 80
Torre di Mosto	Via Roma 2
Caorle	Via Pineda
Chioggia	Rione Duomo 966
Venezia	Calle Goldoni 4481
Venezia - Burano	Via S.Martino Destro 135
Venezia - Murano	Fond.ta Manin 60
Fossò	Via Roncaglia 1
Venezia - Favaro Veneto	Via S.Donà 345
Spinea	Via Matteotti 1
Chioggia - Sottomarina	Viale Mediterraneo 234
Lido di Venezia	Gran Viale S.Maria Elisabetta 41/e
Noventa di Piave	Via Collodi 6
Mestre	P.le Donatori di sangue 2
Venezia	Campo S. Bartolomeo 5281
Venezia Mestre	via Forte Marghera 75
Venezia	Calle Larga XXII Marzo 2188
Venezia	Bacino Orseolo 1126
Stra	Piazza G. Marconi 17
Mestre	Via G. Pepe 10

C-28782 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 942330 in data 7 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze del Banco di Sicilia S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente:

Venezia S. Polo n. 1095;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 15 ottobre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-28780 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 933149 in data 5 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Venezia, Mercerie dell'Orologio n. 191;

Venezia Lido, Gran viale S.M. Elisabetta n. 8;

Venezia, Dorsoduro n. 3714;

Venezia, S. Polo n. 225;

Venezia Pellestrina, strada comunale dei Murazzi n. 109;

Venezia-Mestre, via Forte Marghera n. 101;

Venezia Porto Marghera, presso Agip Raffineria, via dei Petroli n. 4; presso Fincantieri Navali Italia S.p.a., via delle Industrie n. 18;

Venezia Tessera, presso Aeroporto Marco Polo, viale Luigi Broglio;

Venezia-Mestre, via A. Da Mestre n. 38;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 13 ottobre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-28781 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 933159 in data 5 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare di Milano, di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Venezia-Mestre, via T. Tasso n. 48/a;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 13 ottobre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-28783 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 954155 in data 11 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Venezia, Santa Croce n. 714;

Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 7;

Venezia-Mestre, via Palazzo n. 14;

San Donà di Piave, via Garibaldi n. 38;

Scorzè, viale Venezia;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 14 ottobre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-28784 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 954168 in data 11 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze del Banco di Brescia S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004 a causa di uno sciopero generale del personale cui hanno aderito, tra l'altro, i dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali, di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo cui appartiene il Banco di Brescia S.p.a., con sedi operative in Brescia e Cuneo:

Venezia, San Polo n. 2033;

Mira, via Nazionale nn. 193/194;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 14 ottobre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-28785 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 61/Gab/2004.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 954177 in data 11 ottobre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare di Ravenna S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro del personale:

Chioggia, via Marco Polo n. 69, località Sottomarina;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 14 ottobre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-28786 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. n. 16485/04

Proc. n. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona, corso Porta Nuova, n. 33, del Banco di Sicilia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954417, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 14 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28788 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.16484/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona, via Caserma Ospital Vecchio n. 4/C; Verona, piazza Simoni n. 14, della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954433, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28790 (Gratuito).

L, ,

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. n. 16481/04
Proc. n. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro d'arte del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954489, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.p.A.

Elenco Dipendenze interessate dallo sciopero di venerdì 1° Ottobre 2004:

Denominazione	Comune	CAP	Indirizzo	CAB
VERONELLA	VERONELLA	37040	VIALE EUROPA 2	85780
PEDEMONTE	S.PIETRO IN CARIANO	37020	VIA G.CAMPOSTRINI,78	59810
PORTO DI LEGNAGO	LEGNAGO	37045	VIA MORGAGNI,3	59540
COLOGNOLA AI COLLI	COLOGNOLA AI COLLI	37030	VIA STRA ,68	59420
VALEGGIO SUL MINCIO	VALEGGIO SUL MINCIO	37067	P.LE VITTORIO VENETO,8	59930
SOMMACAMPAGNA	SOMMACAMPAGNA	37066	VIA GIDINO,5	59860
ZEVIO	ZEVIO	37059	P.ZZA G. MARCONI 29	59970
ISOLA DELLA SCALA	ISOLA DELLA SCALA	37063	VIA ROMA, 16	59500
SOAVE	SOAVE	37038	VIALE DELLA VITTORIA, 4	59850
BUSSOLENGO	BUSSOLENGO	37012	VIA A. DE GASPERI 74	59310
CASTELNUOVO DEL GARDA	CASTELNUOVO DEL GARDA	37014	PIAZZA ANGELINI 25	59370
VERONA - BORGO TRENTO	VERONA	37126	VIA IV NOVEMBRE 15	11704
SAN BONIFACIO	SAN BONIFACIO	37047	PIAZZA COSTITUZIONE, 14	59750
OPPEANO VALLESE	OPPEANO	37050	VIA SPINETTI, 149	59630
MOZZECANE	MOZZECANE	37060	VIA CATERINA BON BREZZONI, 17	59590

L,

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. n. 16492/04.
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della Banca di Roma S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954252, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

BANCA DI ROMA S.p.A.

Elenco Dipendenze interessate dallo sciopero di venerdì 1° Ottobre 2004:

VERONA 1	Via Quattro Spade, 2	VERONA	9800
VERONA 2	C.so Porta Nuova 60/62	VERONA	9801
VERONA 3	Via Unità d'Italia 395	VERONA	9802
VERONA 4	Via Quattro Novembre 23/4	VERONA	9803
VERONA 6	Viale del lavoro 32	VERONA	1477
LEGNAGO	Via Matteotti, 18	LEGNAGO	135
BUSSOLENGO	Via De Gasperi 106/108	Bussolengo	9850
S.G. LUPATOTO	Via Madonnina, 11	S.G. Lupatoto	1236
SAN BONIFACIO	Via Camporosolo 11/A	S.BONIFACIO	9851

L,

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. n. 16478/04.
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della Banca Agricola Mantovana S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954465, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 14 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.

Elenco Dipendenze interessate dallo sciopero di venerdì 1° Ottobre 2004:

FILIALE	NOGARA	P.ZA MATTEOTTI, 1	37054	NOGARA	VR
SEDE	VERONA	CORSO PORTA NUOVA, 117/119	37122	VERONA	VR
FILIALE	SANGUINETTO	P.ZA VITTORIA, 1/2	37058	SANGUINETTO	VR
FILIALE	CASTEL D'AZZANO	VIA IV NOVEMBRE, 2	37060	CASTEL D'AZZANO	VR
FILIALE	SAN BONIFACIO	VIA CAMPOROSOLO, 97	37047	SAN BONIFACIO	VR
FILIALE	S.GIOVANNI LUPATOTO	VIA XXIV MAGGIO, 66	37057	S.GIOVANNI LUPATOTO	VR
FILIALE	VERONA 1	VIA MONTORIO, 68/A	37131	VERONA	VR
FILIALE	PESCANTINA	VIA GEN. A. DALLA CHIESA, 9	37026	PESCANTINA	VR
FILIALE	POVEGLIANO VERONESE	VIA MAZZINI, 33	37064	POVEGLIANO VERONESE	VR
FILIALE	MACCACARI	VIA PIAZZA, 21	37060	GAZZO VERONESE	VR
FILIALE	DOSSOBUONO	P.ZA DON MENEGAZZI, 1	37062	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
FILIALE	VALEGGIO SUL MINCIO	P.ZA SAN ROCCO, 17	37067	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
FILIALE	NEGRAR	VIALE EUROPA, 5	37024	NEGRAR	VR
AGENZIA	RALDON	VIA SCAIOLE, 6/8	37050	S.GIOVANNI LUPATOTO	VR
FILIALE	BOVOLONE	VIA MADONNA, 139	37051	BOVOLONE	VR
FILIALE	GREZZANA	PIAZZA CARLO EDERLE, 18/19	37023	GREZZANA	VR
FILIALE	VIGASIO	VIA DANTE ALIGHIERI, 1	37068	VIGASIO	VR
FILIALE	SANT'AMBROGIO			SANT'AMBROGIO	
FILIALE	DI VALPOLICELLA	VIA MADONNINA, 1	37010	DI VAPOLICELLA	VR
FILIALE	RONCO ALL'ADIGE	VIALE VITTORIO VENETO, 24	37055	RONCO ALL'ADIGE	VR
FILIALE	CAVAION VERONESE	VIA FRACASTORO, 1/E - 1/G	37010	CAVAION VERONESE	VR

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.16480/04
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona, Agenzia sede; Verona Agenzie n. 1, 2 e 4; Agenzia di Villafranca; Agenzia di San Bonifacio, della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954508, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28791 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.164910/04
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona, corso Porta Nuova n. 131/B; Verona 1, via Longhena n. 32/B della Banca di Trento e Bolzano S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954287, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28794 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.16479/04
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona, della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954529, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28793 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.16487/04
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle Filiali di: Verona, piazza Pradaval n. 10; Verona Agenzia 1, via Tombetta n. 84; Villafranca, via Stazione n. 87; Legnago, via Pasubio n. 14; Bussolengo, via Piorta n. 58 della Bipop - Carire S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954365, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28795 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.16489/04
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954346, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28796 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.16486/04
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona, via A. Pisano, n. 69, di Unipol Banca S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954395, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 14 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28797 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A.16490/04
Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli della dipendenza di Verona, via E. Salgari n. 9 della Veneto Banca S.c. a r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954324, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-28799 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. n. 16482/04
Proc. n. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro da parte del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, di Sanpaolo IMI S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954448, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 14 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

Sanpaolo IMI S.p.a.

Elenco dipendenze interessate dallo sciopero di venerdì 1° ottobre 2004:

Verona, vicolo Ghiaia n. 9;
Verona sp. Stazione, presso Stazione F.S. Porta Nuova;
Verona fil. 1, corso Milano n. 64;
Verona fil. 2, via Villa Cozza n. 32;
Verona, fil. 3, piazza Madonna di Campagna n. 18;
Verona, fil. 4, via Caccia n. 15;
Bussolengo;
Castel d' Azzano;
Fumane;
Legnago;
Peschiera del Garda;
S. Martino B.A.;
Soave;
Villafranca di Verona.

C-28787 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38078/D.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 959999 in data 12 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento delle Filiali indicate nell'allegato elenco di Friulcassa S.p.a., nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello Bancario in premessa indicato;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di Gabinetto: M. R. Coluccia

Elenco sportelli Friulcassa - Cassa di Risparmio Regionale

Comune: Basiliano, piazza Patriarcato n. 3 Variano;
Comune: Buttrio, via Divisione Julia n. 2;
Comune: Castions di Strada, via Roma n. 2;
Comune: Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 13; via Udine ang. via Martiri della Libertà;
Comune: Cividale del Friuli, largo Boiani n. 33;
Comune: Codroipo, piazza Garibaldi n. 83; via Piave nn. 61/63;
Comune: Fagagna, via Umberto I n. 100;
Comune: Fiumicello, via XXV Aprile n. 30;
Comune: Latisana, piazza G. Matteotti n. 13;
Comune: Manzano, via Divisione Julia n. 17/B;

Comune: Martignacco, via Cividina n. 68;
Comune: Mortegliano, piazza Verdi n. 7;
Comune: Pagnacco, piazza Matteotti n. 8;
Comune: Paluzza, via Roma n. 108;
Comune: Pasian di Prato, via Orientale n. 49;
Comune: Pavia di Udine, piazza della Vittoria n. 8, Percoto;
Comune: Povoletto, via E. di Colloredo n. 30/B/2, Salt;
Comune: Rivignano, via Umberto I n. 13;
Comune: San Giorgio di Nogaro, piazza XX Settembre n. 4;
Comune: San Giovanni al Natissone, piazza Zorutti n. 16; via IV Novembre n. 78, Villanova del Judrio;
Comune: Talmassons, via F. Tomadini n. 14;
Comune: Tarcento, via Dante Alighieri n. 40;
Comune: Tavagnacco, via Nazionale n. 40; piazza Unità D'Italia n. 10, Feletto Umberto;
Comune: Tricesimo, via Roma n. 15;
Comune: Udine, via del Monte n. 1; piazzetta del Pozzo n. 3; via Volturmo n. 18; via Martignacco n. 231; c/o Ospedale Civile Udine, piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15; via Pradamano n. 62/C; via Zanon n. 25; piazza Giovanni XXIII n. 14, Cussignacco;
Comune: Villa Santina, via Cesare Battisti n. 25.

C-28889 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/G14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 942092 data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banca Intesa S.p.a.:

Filiale:

Buttrio, via Nazionale n. 41;
Latisana, via Sottovolo n. 103;
Manzano, via della Stazione nn. 71/54;
Udine, via Carducci n. 5;
Udine, piazza del Duomo nn. 8/9;
Udine, via del Partidor nn. 5/7;
Udine, via Rizzani n. 5;
Udine, viale Ungheria n. 40;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-28894 (Gratuito).

L.

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/E.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 942133 in data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento delle Filiali indicate nell'allegato elenco di Banca Popolare di Vicenza S.c.r.l., nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

ELENCO SPORTELLI BANCA POPOLARE DI VICENZA

COMUNE : AIELLO DEL FRIULI
PIAZZA ROMA, 19

COMUNE : BUIA
VIA S. STEFANO, 105

COMUNE : CERVIGNANO DEL FRIULI
PIAZZA LIBERTA', 16/17

COMUNE : CIVIDALE DEL FRIULI
VIA EUROPA, 2

COMUNE : CODROIPO
VIA IV NOVEMBRE, 5

COMUNE : GEMONA DEL FRIULI
VIA DANTE, 207

COMUNE : GONARS
VIA ALCIDE DE GASPERI, 1

COMUNE : LIGNANO SABBIA D'ORO
VIALE EUROPA, 19/A

COMUNE : MANZANO
VIA SAN GIOVANNI, 6/A - CASE

COMUNE : MARTIGNACCO
PIAZZA MARCONI, 9

COMUNE : PALMANOVA
PIAZZA GRANDE, 2
PIAZZA UNIONE, 12 - IALMICCO

COMUNE : PASIAN DI PRATO
VIA S. CATERINA, 23/A

COMUNE : PAULARO
VIA SBRIZZAI, 12

COMUNE : POZZUOLO DEL FRIULI
VIA DELLA CAVALLERIA, 13

COMUNE : PRADAMANO
VIA I MAGGIO, 62

COMUNE : PREMARIACCO
PIAZZA MARCONI, 9

COMUNE : SAN DANIELE DEL FRIULI
VIA GARIBALDI, 11

COMUNE : SAN VITO AL TORRE
VIA ROMA, 27

COMUNE : TARCENTO
VIA GARIBALDI, 2

COMUNE : TARVISIO
VIA ROMA, 22

COMUNE : TAVAGNACCO
VIA UDINE, 18 - FELETTU UMBERTO

COMUNE : TOLMEZZO
PIAZZA XX SETTEMBRE, 12

COMUNE : TRICESIMO
PIAZZA GARIBALDI, 45

COMUNE : UDINE
VIALE EUROPA UNITA, 85
PIAZZALE CHIAVRIS, 36
VIA LEONARDO DA VINCI, 107
VIALE FORZE ARMATE, 4
VIA MARGHERA, 2
VIALE VAT, 109
VIA A. L. MORO, 8
PIAZZALE XXVI LUGLIO, 62
VIA PRADAMANO, 41/B
VIA DEL PIOPPO, 44/48
VIA CAVOUR, 24
VIA VERONA, 6 - CUSSIGNACCO
VIA POZZUOLO, 143 - S. OSVALDO

C-28896 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38078/A.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 94461 in data 8 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento delle Filiali indicate nell'allegato elenco di Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria che ha coinvolto anche il personale dei «Servizi Centrali»;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e (convenzionali) prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di Gabinetto: M. R. Coluccia

ELENCO SPORTELLI BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA spa

COMUNE : ARTEGNA VIA VILLA, 125	COMUNE : PALMANOVA BORGHO AQUILEIA, 12 ANG. VIA MANIN
COMUNE : BERTIOLO PIAZZA PLEBISCITO, 8	COMUNE : RAGOGNA PIAZZA IV NOVEMBRE, 18
COMUNE : BUJA VIA S. STEFANO, 149	COMUNE : REANA DEL ROIALE VIA CELIO NANINO, 129/28
COMUNE : CAMINO AL TAGLIAMENTO VIA ROMA, 34	COMUNE : RIVE D'ARCANO PIAZZA ITALIA, 5 - RODEANO BASSO
COMUNE : CAMPOFORMIDO VIA ZORUTTI, 42 VIA ADRIATICA, 45 - BASALDELLA	COMUNE : RIVIGNANO VIA VIII BERSAGLIERI, 2
COMUNE : CERVIGNANO DEL FRIULI VIA ROMA, 8 ANG. VIA DANTE	COMUNE : SAN DANIELE DEL FRIULI PIAZZA PELLEGRINO, 4
COMUNE : CIVIDALE DEL FRIULI LARGO BOIANI, 20	COMUNE : SEDEGLIANO PIAZZA ROMA, 27
COMUNE : CODROIPO VIA CANDOTTI, 39	COMUNE : TARENTO VIA SOTTOCOLLE VERZAN, 30
COMUNE : GEMONA DEL FRIULI PIAZZA GARIBALDI, 9 VIA DANTE, 50 - PIOVEGA	COMUNE : TOLMEZZO VIA CAVOUR, 16
COMUNE : LATISANA VIA ROCCA, 20	COMUNE : TRASAGHIS VIA O. DE LUCA, 31
COMUNE : LESTIZZA PIAZZA S. BIAGIO, 30	COMUNE : TRIVIGNANO UDINESE VIA UDINE, 15/A
COMUNE : LIGNANO SABBIAADORO VIA GORIZIA, 33	COMUNE : UDINE VIA GIUSTI, 14 ANG. VIA DELLA ROSTA PIAZZA SAN CRISTOFORO, 1
COMUNE : MAJANO VIA CIRO DI PERS, 11	COMUNE : VARMO PIAZZA MUNICIPIO, 3/5
COMUNE : OSOPPO PIAZZA DANTE, 1	COMUNE : VENZONE PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9

C-28892 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/D.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 94038 in data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento delle Filiali indicate nell'allegato elenco di UniCredit Banca S.p.a., nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

ELENCO SPORTELLI UNICREDIT BANCA

COMUNE : ARTEGNA
VIA MONTENARS, 2

COMUNE : BASILIANO
VIA VERDI, 10

COMUNE : BORDANO
VIA VENZONE, 1

COMUNE : BUIA
VIA SANTO STEFANO, 126

COMUNE : BUTTRIO
VIA ROMA, 16

COMUNE : CAMPOFORMIDO
LARGO MUNICIPIO, 28

COMUNE : CARLINO
VIA MARANO, 161

COMUNE : CERVIGNANO DEL FRIULI
PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 7

COMUNE : CIVIDALE DEL FRIULI
PIAZZA ARMANDO DIAZ, 4

COMUNE : CODROIPO
PRESSO AEROPORTO MILITARE
DI UDINE-RIVOLTO - VIA UDINE, 56
PIAZZA GARIBALDI, 64

COMUNE : FAEDIS
PIAZZA MONS. PELIZZO, 10

COMUNE : FAGAGNA
VIA UMBERTO I, 96

COMUNE : GEMONA DEL FRIULI
VIA JULIA, 3

COMUNE : LATISANA
PIAZZALE OSOPPO, 2

COMUNE : LIGNANO SABBIAADORO
VIALE GORIZIA, 36
PIAZZA DEL SOLE, 3 - LIGNANO PINETA

COMUNE : MAJANO
VIA UDINE, 25

COMUNE : MANZANO
VIA DELLA STAZIONE, 71/33

COMUNE : MARTIGNACCO
VIA LICINIANA, 1

COMUNE : MERETO DI TOMBA
VIA DIVISIONE JULIA, 12
COMUNE : MOGGIO UDINESE
PIAZZA UFFICI, 9

COMUNE : MORTEGLIANO
PIAZZA VERDI, 25

COMUNE : OVARO
VIA CADUTI 2 MAGGIO, 158

COMUNE : PAGNACCO
PIAZZA LIBERTA' ANG. VIA DEL BURET, 1

COMUNE : PALMANOVA
BORGIO AQUILEIA, 9

COMUNE : PALUZZA
PIAZZA XXI-XXII LUGLIO, 9

COMUNE : PASIAN DI PRATO
PIAZZA MATTEOTTI, 19/20

COMUNE : PAVIA DI UDINE
VIA SELVUZZIS, 4
VIA DELLA ROGGIA, 7/9 - RISANO

COMUNE : PONTEBBA
VIA ROMA, 2

COMUNE : PORPETTO
VIA FILIPPO CORRIDONI, 13

COMUNE : POVOLETTA
VIA ROMA, 2

COMUNE : POZZUOLO DEL FRIULI
VIA PETRI, 1

COMUNE : REANA DEL ROIALE
VIA SAN GIOVANNI, 41

COMUNE : REMANZACCO
VIA ROMA, 2

COMUNE : SAN DANIELE DEL FRIULI
VIA VENEZIA, 38

COMUNE : SAN GIORGIO DI NOGARO
VIA ROMA, 15/17

COMUNE : SAN GIOVANNI AL NATISONE
VIA DELLA ROSIE, 22
VIA ROMA, 70

COMUNE : TALMASSONS
VIA VITTORIO EMANUELE III, 12

COMUNE : TARCENTO
VIA ROMA, 9

COMUNE : TARVISIO
PIAZZA UNITA', 7

COMUNE : TAVAGNACCO
VIA SANT'ANTONIO ABATE, 1/B
PIAZZA GARIBALDI, 5 - COLUGNA

COMUNE : TEOR
VIA DEL BERSAGLIERE, 38

COMUNE : TOLMEZZO
PIAZZA XX SETTEMBRE, 4

COMUNE : TORVISCOSA
PIAZZA DEL POPOLO, 1/C

COMUNE : TRICESIMO
PIAZZA VERDI, 8

COMUNE : UDINE
VIA MANIN, 2
VIA GRAZZANO, 26/A
VIA DEL LEDRA, 108 INT. 1
VIA MERCATO VECCHIO, 13
VIA CARDUCCI, 36
VIA VITTORIO VENETO, 20
VIA ZANON, 2 ANG. VIA POSCOLLE
VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA', 12/B
VIALE LEOPARDI, 29
VIA CIVIDALE, 18 ANG. VIA DUINO
VIALE TRICESIMO, 95
VIA VENETO, 166 - CUSSIGNACCO

COMUNE : VARMO
VIA LATISANA, 6

COMUNE : VENZONE
VIA MISTRUZZI, 3

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/C.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 94057 in data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banca di Roma S.p.a.:

Filiale:

Udine, via Vittorio Veneto n. 37;

Udine, via D'Artegna n. 53;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Ritenuta il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-28898 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/B.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 942116 in data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banca Popolare di Milano S.c.r.l.:

Filiale:

Udine, via Poscolle n. 67;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-28899 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38078/F.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 959932 in data 12 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello Bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria cui hanno aderito anche i dipendenti delle strutture del gruppo di appartenenza che gestiscono i servizi:

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:

Filiale:

Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 8;

Lignano Sabbiadoro, via Porpetto nn. 7/9.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello Bancario in premessa indicato;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di Gabinetto: M. R. Coluccia

C-28887 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38078/E.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 960052 in data 12 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello Bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Veneto Banca S.c.r.l.

Filiale:

Udine, piazza Garibaldi n. 21.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello Bancario in premessa indicato;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi (dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di Gabinetto: M. R. Coluccia

C-28888 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38078/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 960023 data 12 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria cui hanno aderito anche i dipendenti della società di servizi del gruppo di appartenenza:

Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.:

Filiale:

Cividale del Friuli viale Libertà n. 75;
Codroipo, piazza Garibaldi n. 107;
Dignano, piazza Col. Cimolino n. 9;
Forgaria nel Friuli, piazza Tre Martiri n. 12;
Udine, via San Francesco n. 24;
Udine piazzale Osoppo n. 5;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-28893 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38078/C.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 960038 in data 12 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento delle Filiali indicate nell'allegato elenco di Banca Popolare Friuladria S.p.a., nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello Bancario in premessa indicato;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di Gabinetto: M. R. Coluccia

Elenco Sportelli Banca Popolare Friuladria

Comune: Ampezzo, piazza Zona Libera 1944 n. 10;
Comune: Carlino, piazza San Rocco n. 10;
Comune: Cervignano del Friuli, via XXIV Maggio n. 13;
Comune: Cividale del Friuli, piazza Picco n. 3;
Comune: Comeglians, via Roma n. 21/B;
Comune: Fagagna, via Umberto I, n. 42;
Comune: Fiumicello, via Antonio Gramsci n. 5;
Comune: Forni Avoltri, corso Italia n. 17;
Comune: Gemona del Friuli, via dei Pioppi n. 1;
Comune: Latisana, piazza Indipendenza n. 47;
Comune: Lignano Sabbiadoro, via Tolmezzo nn.12/14; viale Centrale n. 16/B;
Comune: Manzano, via della Stazione n. 70;
Comune: Moggio Udinese, via alla Chiesa n. 9/A;
Comune: Nimis, Corte Trieste n. 8;
Comune: Osoppo, via Brigata Rosselli n. 2;
Comune: Palazzolo dello Stella, piazza Libertà n. 5;
Comune: Palmanova, Borgo Cividale n. 16;
Comune: Paluzza, via Roma n. 100;
Comune: Pasian di Prato, via Villalta n. 6/1, Passons;
Comune: Pordenone, via Roma n. 77;
Comune: Precenico, via Latisana n. 2;
Comune: Ronchis, corso Italia n. 32;
Comune: San Giorgio di Nogaro, via Enrico Fermi n. 5;
Comune: San Pietro al Natisone, via Alpe Adria n. 65;
Comune: Sedegliano, piazza Roma n. 29;
Comune: Tarcento, via Roma n. 3;
Comune: Tolmezzo, via Duomo n. 9;
Comune: Treppo Grande, via Dante n. 18;
Comune: Tricesimo, piazza Garibaldi n. 1;
Comune: Udine, via della Vittoria n. 7/D; via Vittorio Veneto n. 21; piazzale XXVI Luglio nn. 8/10; viale Leopardi n. 23/A; via Tavagnacco nn. 89/10; via Cividale n. 24; via Tellini n. 3.

C-28890 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38078/B.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 960068 in data 12 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento delle Filiali indicate nell'allegato elenco di Banca di Cividale S.p.a., nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello Bancario in premessa indicato;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il capo di Gabinetto: M. R. Coluccia

Elenco Sportelli Banca di Cividale S.p.a.

Comune: Attimis, via Cividale n. 2;
 Comune: Buttrio, via Divisione Julia n. 26
 Comune: Cervignano del Friuli, via XX Settembre nn. 9/11;
 Comune: Chiopris-Viscone, piazza A. De Senibus n. 5;
 Comune: Gemona del Friuli, via Julia n. 11;
 Comune: Latisana, piazza Indipendenza n. 64;
 Comune: Lignano Sabbiadoro, via Latisana n. 37;
 Comune: Manzano, via della Stazione n. 34;
 Comune: Moimacco, piazza Municipio n. 1;
 Comune: Palmanova, piazza Grande n. 12;
 Comune: Povoletto, piazza Libert  n. 4/5;
 Comune: Pozzuolo del Friuli, piazza Terenzio n. 22/B, Terenzano;
 Comune: Prepotto, via XXIV Maggio n. 18;
 Comune: Remanzacco, piazza Paolo Diacono n. 14;
 Comune: San Giovanni al Natisone, via L. Da Vinci n. 7;
 Comune: San Leonardo, via Scrutto n. 114, Scrutto;
 Comune: Tolmezzo, via Matteotti n. 30;
 Comune: Torreano, piazza Malignani n. 12/2;
 Comune: Udine, piazzale XXVI Luglio n. 32.

C-28891 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/F.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 942106 in data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.:

Filiale:

Cividale del Friuli, viale Libert  n. 75;
 Codroipo, piazza Garibaldi n. 107;
 Dignano, piazza Col. Cimolino n. 9;
 Forgaria nel Friuli, piazza Tre Martiri n. 12;
 Udine, via San Francesco n. 24;
 Udine, piazzale Osoppo n. 5;
 Ritenuto di accogliere la richiesta;
 Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1)   riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verr  inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
 Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-28895 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/A.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 942082 in data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

Filiale:

Udine, via Mercatovecchio nn. 17/19;
 Codroipo, viale Duodo n. 20;
 Ritenuto di accogliere la richiesta;
 Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1)   riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verr  inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
 Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-28900 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 38030/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 942072 in data 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Sanpaolo IMI S.p.a.:

Filiale:

Udine, via Stringher n. 15;
 Udine, via San Daniele n. 37;
 Udine, piazzale Europa Unit  n. 76;
 Ritenuto di accogliere la richiesta;
 Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1)   riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° ottobre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verr  inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 14 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
 Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-28901 (Gratuito).

L, ,

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Prot. 8486/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 812639 del 10 settembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 settembre 2004 in favore degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito, in seguito all'assemblea del personale convocata dalle organizzazioni sindacali, hanno subito interruzioni dell'attività lavorativa dalle ore 12,15 e per tutto il pomeriggio a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 7 settembre 2004 degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 22 settembre 2004

Il vice prefetto vicario reggente: Carpitella.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1
scadenti nei giorni 7 settembre 2004

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

<i>SEDE CENTRALE - LA SPEZIA</i>	<i>OTO MELARA - LA SPEZIA</i>	<i>PADIVARMA</i>
<i>AGENZIA A</i>	<i>PORTO MERCANTILE</i>	<i>PIANA BATOLLA</i>
<i>AGENZIA B</i>	<i>TERMOMECCANICA</i>	<i>PONZANO MAGRA</i>
<i>AGENZIA C</i>	<i>AMEGLIA</i>	<i>PORTOVENERE</i>
<i>AGENZIA D</i>	<i>ARCOLA</i>	<i>RICCO' DEL GOLFO</i>
<i>AGENZIA E</i>	<i>BONASSOLA</i>	<i>RIOMAGGIORE</i>
<i>AGENZIA F</i>	<i>BRUGNATO</i>	<i>ROMITO MAGRA</i>
<i>AGENZIA G</i>		<i>SAN PIETRO VARA</i>
<i>AGENZIA H</i>	<i>CASTELNUOVO MAGRA</i>	<i>SAN TERENCE</i>
<i>AGENZIA L</i>	<i>CEPARANA</i>	<i>SANTO STEFANO MAGRA</i>
<i>AGENZIA M</i>	<i>DEIVA MARINA</i>	<i>SEDE DI SARZANA</i>
<i>AGENZIA N</i>	<i>FOLLO</i>	<i>AGENZIA DI SARZANA</i>
<i>AGENZIA P</i>	<i>LE GRAZIE</i>	<i>AGENZIA 2 SARZANA</i>
<i>MUGGLIANO</i>	<i>LERICI</i>	/
/	<i>LEVANTO</i>	/
/	/	<i>VERNAZZA</i>
<i>OSPEDALE CIVILE</i>	<i>ORTONOVO</i>	<i>VEZZANO LIGURE</i>

C-28886 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Prot. 8622/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 862126 del 21 settembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 10 settembre 2004 in favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca, Filiali della Spezia, via Chiodo e di Santo Stefano Magra nonché dell'Agenzia della Spezia di corso Cavour;

Considerato che nel predetto giorno, le dipendenze del citato Istituto di credito, in seguito allo sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali, hanno subito interruzioni dell'attività lavorativa per l'intera giornata in seguito all'astensione dal lavoro del personale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 10 settembre 2004 delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca, Filiali della Spezia, via Chiodo e di Santo Stefano Magra, nonché dell'Agenzia della Spezia di corso Cavour, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 21 settembre 2004

Il vice prefetto vicario reggente: Carpitella.

C-28884 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Prot. 8624/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 858216 del 15 settembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 10 settembre 2004 in favore degli sportelli della Banca Toscana Filiale della Spezia, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito, in seguito all'assemblea del personale convocata dalle Organizzazioni Sindacali, hanno subito interruzioni dell'attività lavorativa per tutta la giornata a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 10 settembre 2004 degli sportelli della Banca Toscana Filiale della Spezia, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 21 settembre 2004

Il vice prefetto vicario reggente: Carpitella.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 10 settembre 2004:

Banca Toscana, Filiale di La Spezia:

La Spezia sede, via Chiodo, n. 60;

Ceparana, via S. Venanzio n. 31;

Sarzana, via della Posta Vecchia n. 2;

La Spezia Ag. 1, piazzale Kennedy n. 31.

C-28885 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2473/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 967231 del 14 ottobre 2004, con la quale il direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca delle Marche, per gli sportelli delle Filiali dislocate nella Provincia di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca delle Marche, è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale, nelle giornate del 1° e del 4 ottobre 2004;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 18 ottobre 2004

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ciliberti.

C-28749 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2418/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Viste le lettere con le quali il direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza degli Istituti di credito di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto per gli sportelli a fianco di ciascuno indicati, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 4 ottobre 2004;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 18 ottobre 2004

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ciliberti.

Elenco allegato al decreto prefettizio
n. 2418/14.7/Gab. in data 18 ottobre 2004

Istituto di Credito	Sportelli
Banca Intesa S.p.a.	Dipendenze della Provincia di Pescara
Banca Intesa S.p.a.	Filiale di Pescara
Deutsche Bank	Pescara Filiale, sportello A, sportello C
Banca Lombarda Private Investment	Dipendenze di Pescara
Carifermo S.p.a.	Filiale di Pescara
Banca Caripe S.p.a.	Sede di Pescara, Agenzie di città n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 7, Alanno, Bussi sul Tirino, Catignano, Centro Commerciale Pescara Nord, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Civitaquana, Civitella Casanova, Collecervino, Cugnoli, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Manoppello Scalo, Manoppello Paese, Moscufo, Penne, Pianella, Picciano, S. Valentino, S. Teresa di Spoltore, Scafa, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Sportello di Villa Serena
Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a.	Dipendenze di Pescara S. Filomena, Pescara, via Conte di Ruvo, Pescara, via N. Fabrizi
Banca Antoniana Popolare Veneta	Dipendenze della Provincia di Pescara
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.	Sportelli di Cepagatti, Pescara, Scafa, Montesilvano
Banca Nazionale del Lavoro	Sportelli di Agenzia di Pescara, Agenzie di città nn. 1, 2, 3, Montesilvano
Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a.	Sede di Pescara, Pescara Agenzia di città n. 1, n. 3, Filiale di Montesilvano, Agenzia di Villa S. Giovanni di Rosciano
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	Filiali di Pescara, Pescara Agenzia 1
Banca Toscana	Filiali di Montesilvano, Pescara, Pescara Agenzia 1, Penne, Spoltore
UniCredit Banca	Filiali di Pescara Umberto, Pescara Ciccone, Pescara Duca d'Aosta, Pescara Marconi, Pescara Bovio, Montesilvano
Carispaq S.p.a.	Filiali di Pescara e Provincia
Banca di Roma S.p.a.	Filiali di Montesilvano, Nocciano, Pescara 6, 2, 3, 4
Banca San Paolo IMI S.p.a.	Filiali di Pescara, Pescara imprese, Pescara 1, 2, 3, 4, Montesilvano, Penne, Popoli, Torre de' Passeri
Carichieti S.p.a.	Pescara Agenzie n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, Tocco da Casauria
Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a.	Sede di Pescara, viale Marconi

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Patrizia De Laurentiis

C-28750 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 2004/0014595.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,
Premesso che la locale Filiale della Banca d'Italia con nota n. 949275, in data 8 ottobre 2004, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Sanpaolo IMI S.p.a., gli sportelli operanti in Sondrio e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli operanti in Provincia di Sondrio della Banca Sanpaolo IMI S.p.a.

Sondrio, 18 ottobre 2004

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-28745 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 2004/0014601.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale Filiale della Banca d'Italia con nota n. 966518, in data 14 ottobre 2004, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., gli sportelli operanti in Sondrio e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli operanti in Provincia di Sondrio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Sondrio, 18 ottobre 2004

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-28746 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 2004/0014585.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale Filiale della Banca d'Italia con nota n. 949257, in data 8 ottobre 2004, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Lodi, gli sportelli operanti in Sondrio e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli operanti in Provincia di Sondrio della Banca Popolare di Lodi.

Sondrio, 18 ottobre 2004

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-28747 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 2004/0014590.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale Filiale della Banca d'Italia con nota n. 955282, in data 11 ottobre 2004, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale della Banca di Valle Camonica, gli sportelli operanti in Sondrio e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli operanti in Provincia di Sondrio della Banca di Valle Camonica.

Sondrio, 18 ottobre 2004

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-28748 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012188/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli uffici dell'Istituto bancario «Banca di Roma» operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 951916 in data 11 ottobre 2004 della Banca d'Italia, Filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli uffici in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-28751 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012188/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'Istituto Bancario «Banca Antoniana Popolare Veneta» operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata Banca;

Vista la nota n. 951916 in data 11 ottobre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-28752 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012188/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che le dipendenze dell'Istituto Bancario «Banca Popolare di Lodi» operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata Banca;

Vista la nota n. 951916 in data 11 ottobre 2004 della Banca d'Italia, Filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle dipendenze in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-28753 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012183/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'Istituto Bancario «Credito Valtellinese» operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata Banca;

Vista la nota n. 945357 in data 8 ottobre 2004 della Banca d'Italia, Filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-28754 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012183/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'Istituto Bancario «Banca Intesa S.p.a.» operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata Banca;

Vista la nota n. 945357 in data 8 ottobre 2004 della Banca d'Italia, Filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-28756 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012188/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli uffici dell'Istituto Bancario «Sanpaolo IMI S.p.a.» operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata Banca;

Vista la nota n. 951916 in data 11 ottobre 2004 della Banca d'Italia, Filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli uffici in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-28755 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 4733/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, Filiale di Asti n. 956760 del 12 ottobre 2004, con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli della Filiale di Asti della Banca Nazionale del Lavoro;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 4 ottobre 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Filiale di Asti della Banca Nazionale del Lavoro.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Urbano.

C-28758 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 4733/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, Filiale di Asti n. 956760 del 12 ottobre 2004, con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel pomeriggio del giorno 4 ottobre 2004 delle Agenzie e sportelli della Unicredit Banca S.p.a. come da allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 4 ottobre 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso le Agenzie e sportelli della Unicredit Banca S.p.a. come da allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Urbano.

C-28757 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 4733/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, Filiale di Asti n. 956760 del 12 ottobre 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli della Banca Popolare di Novara S.p.a., Filiali di Asti, Nizza Monferrato, Calamandrana San Marzano Oliveto, Castagnole Lanze.

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 4 ottobre 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara S.p.a., Filiali di Asti, Nizza Monferrato, Calamandrana San Marzano Oliveto, Castagnole Lanze.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Urbano.

C-28759 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 4761/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 963913 del 13 ottobre 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile svolgere regolare attività lavorativa nel giorno 4 ottobre 2004 nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 4 ottobre 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso le dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Urbano.

Allegato al decreto n. 4761/14.7/Gab. del 18 ottobre 2004

Uffici:

Sede Centrale: tutti gli Uffici e Servizi.

Sportelli:

Sede di Asti:

Agenzia di Città n. 2;
 Agenzia di Città n. 3;
 Agenzia di Città n. 4;
 Agenzia di Città n. 5;
 Agenzia di Città n. 6;
 Agenzia di Città n. 7;
 Agenzia di Città n. 8;
 Agenzia di Città n. 9;
 Agenzia di Città n. 10;
 Agenzia di Città n. 11;
 Agenzia di Città n. 13;
 Agenzia Ospedale Civile;
 Ufficio Tesoreria Enti.

Filiali di:

Agliano;
 Antignano;
 Baldichieri;
 Boglietto di Costigliole;
 Bubbio;
 Calamandrana;
 Calliano;
 Canelli;
 Castagnole Lanze;
 Castell'Alfero;
 Castello d'Annone;
 Castelnuovo Belbo;
 Castelnuovo Calcea;
 Castelnuovo D. Bosco;
 Cisterna d'Asti;
 Cocconato;
 Costigliole d'Asti;
 Ferrere;
 Frinco;
 Grana;
 Grazzano Badoglio;
 Incisa Scapaccino;
 Isola d'Asti;
 Mombaruzzo;
 Mombercelli;
 Mombercelli Piana;
 Monale;
 Monastero Bormida;
 Moncalvo;
 Mongardino;
 Montechiaro d'Asti;
 Montemagno;
 Motta di Costiglione;
 Nizza Monferrato;
 Piovà Massaia;
 Portacomaro;
 Portacomaro Stazione;
 Quarto;
 Refrancore;
 Revigliasco d'Asti;
 Robella;
 Rocca d'Arazzo;
 Roccaverano;
 Rocchetta Tanaro;
 San Damiano d'Asti;
 San Martino Alfieri;
 Scurzolengo;
 Settime;
 Tigliole;
 Tonco;
 Vaglierano;
 Valleversa;
 Vesime;
 Vigliano d'Asti;
 Villanova d'Asti;
 Vinchio.

C-28921 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 4733/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, Filiale di Asti n. 956760 del 12 ottobre 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, Filiale di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 4 ottobre 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, Filiale di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Urbano.

C-28760 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 4733/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, Filiale di Asti n. 956760 del 12 ottobre 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 delle Dipendenze di Nizza Monferrato e Canelli, delle Filiali di Asti e Moncalvo, dell'Agenzia 1 di Asti della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 ottobre 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso delle Dipendenze di Nizza Monferrato e Canelli, delle Filiali di Asti e Moncalvo, dell'Agenzia 1 di Asti della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Urbano.

C-28761 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 21933/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 964244, in data 13 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 ottobre 2004, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento delle dipendenze di Savigliano, Borgo San Dalmazzo, Peveragno Cuneo della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;
Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 4 ottobre 2004, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di Banca.

La Filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Avellone.

C-28762 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 21934/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 964225, in data 13 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 ottobre 2004, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento di tutte le dipendenze insediate in Provincia della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Savona i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 4 ottobre 2004, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di Banca.

La Filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Avellone.

C-28763 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040021120/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli dell'Agenzia di Prato del Credito Artigiano;

Vista la richiesta n. 938960 del 7 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-28917 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040021124/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato, gli sportelli della Sede di Prato, Agenzia via Valentini n. 6, Agenzia via Lepanto n. 9, Agenzia via Garibaldi n. 64, Agenzia via del Ferro n. 200, Agenzia via Pistoiese n. 142, Agenzia via Bologna n. 110, Agenzia di Montemurlo dell'UniCredit Banca;

Vista la richiesta n. 938936 del 7 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-28916 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1053/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 946841 dell'8 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della Filiale di Avellino della Banca Popolare di Novara, della Filiale di Avellino della Banca Arditi Galati, delle Filiali di Avellino-Collina Liguorini, Avellino - corso Vittorio Emanuele, Avellino - via Matteotti, Avellino, via Roma, Ariano Irpino, Altavilla Irpina, Atripalda, Bagnoli Irpino, Calitri, Cervinara, Conza della Campania, Fontanarosa, Grottamiranda, Guardia Lombardi, Lioni, Mercogliano, Montefalcione, Montella, Mugnano del Cardinale, Paternopoli, Rotondi, Sant'Angelo dei Lombardi, Serino, Solofra - via De Stefano nn. 78/86, Solofra - via De Stefano nn. 15/17 e Vallata della Banca della Campania, il giorno 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero proclamato dalle OO.SS., chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 5 ottobre 2004;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle Agenzie di Credito sopra indicate il giorno 4 ottobre 2004 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 5 ottobre 2004.

Il signor direttore della Banca d'Italia, Filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ippolito.

C-28923 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1053/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 953051 dell'11 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle Filiali di Avellino, Mercogliano, Nusco e Solofra della Banca di Credito Popolare, delle Filiali di Avellino 1, Avellino 3, Manocalzati, Pratola Serra, San Martino Valle Caudina e Mercogliano della Banca di Roma e della Filiale di Avellino della Banca Popolare di Ancona, il giorno 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero proclamato dalle OO.SS., chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 5 ottobre 2004;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle Agenzie di Credito sopra indicate giorno 4 ottobre 2004 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 5 ottobre 2004.

Il signor direttore della Banca d'Italia, Filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ippolito.

C-28924 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1053/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 955944 del 12 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle Filiali di Avellino 1 e Ariano Irpino della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, della Filiale di Avellino della Banca Nazionale del Lavoro, delle Filiali di Lacedonia, Aquilonia e Monteverde della Banca Popolare di Lodi e della filiale di Avellino della Banca Carime, il giorno 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero proclamato dalle OO.SS., chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 5 ottobre 2004;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle Agenzie di Credito sopra indicate il giorno 4 ottobre 2004 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 5 ottobre 2004.

Il signor direttore della Banca d'Italia, Filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ippolito.

C-28922 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2162.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 940066 datata 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali di tutti gli sportelli ubicati nella Provincia di Vercelli della Banca Popolare di Novara S.p.a. che il 4 ottobre 2004 non hanno potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso tutti gli sportelli ubicati nella Provincia di Vercelli della cennata Azienda di Credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli stessi in conseguenza dello sciopero del personale proclamato da alcune OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte degli sportelli ubicati nella Provincia di Vercelli dell'Azienda di Credito sopramenzionata nel giorno 4 ottobre 2004 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 14 ottobre 2004

Il prefetto: Cerenzia.

C-28925 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2163.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 940142 datata 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali di tutti gli sportelli ubicati nella Provincia di Vercelli dell'UniCredit Banca S.p.a. che il 4 ottobre 2004 non hanno potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso tutti gli sportelli ubicati nella Provincia di Vercelli della cennata Azienda di Credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli stessi in conseguenza dello sciopero del personale proclamato da alcune OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte degli sportelli ubicati nella Provincia di Vercelli dell'Azienda di Credito sopramenzionata nel giorno 4 ottobre 2004 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 14 ottobre 2004

Il prefetto: Cerenzia.

C-28926 (Gratuito)..

**PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 628/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 945776 in data 8 ottobre 2004 con la quale la Filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Sanpaolo IMI S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati nella Provincia di Savona non hanno potuto operare regolarmente il giorno 4 ottobre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona del Sanpaolo IMI S.p.a. verificatesi nel giorno 4 ottobre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-28919 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 627/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 945758 in data 8 ottobre 2004 con la quale la Filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che gli sportelli delle proprie dipendenze ubicate in Savona Sede, Savona Agenzia, Varazze, Albenga non hanno potuto operare regolarmente il giorno 4 ottobre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli delle sopraindicate dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. verificatesi nel giorno 4 ottobre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-28920 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 629/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 945702 in data 8 ottobre 2004 con la quale la Filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che gli sportelli delle proprie dipendenze ubicate in Carcare e Varazze non ha potuto operare regolarmente il giorno 4 ottobre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli delle sopracitate dipendenze della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. verificatesi nel giorno 4 ottobre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-28918 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2087/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., gli sportelli delle Filiali di: Assisi, piazza Santa Chiara n. 19; fraz. Torchiagina; Bastia Umbra: via Vittorio Veneto; Bevagna: corso G. Matteotti; Cannara, via Amedeo di Savoia; Castiglione del Lago: via Silvio Pellico n. 8; Città di Castello: viale Vittorio Veneto n. 20; fraz. San Secondo; località Riosecco; Collezzone: fraz. Collepepe; Corciano: fraz. Ellera; Deruta: via Tiberina n. 243; Foligno: via Cesare Battisti n. 2; viale Firenze n. 166; Giano dell'Umbria: fraz. Bastardo; Gualdo Cattaneo: fraz. Ponte Ferro; fraz. San Terenziano; Gubbio: via Montello n. 17; Magione: fraz. Case Nuove; Marsciano: via Umberto I, località Cerqueto; Montefalco: piazzetta Mustafà; Monteleone di Spoleto, corso Vittorio Emanuele n. 20/b; Nocera Umbra, piazza Umberto I n. 6; fraz. Gaifana; Norcia: corso Sertorio n. 5; Perugia: corso Vannucci; via Francesco Briganti n. 69/c, via Caduti del Lavoro n. 52; via Annibale Vecchi n. 53; fraz. Colombella; fraz. Ponte Felcino; fraz. Ponte San Giovanni; fraz. Sant'Egidio; fraz. Solfagnano-Parlesca; Preci: via Roma n. 33; San Giustino: via Umbra n. 18/b; Schegginio: piazza Mercato n. 1; Sellano: via Guglielmo Marconi n. 39; Spoleto: piazza Pianciani n. 1, via Nursina, fraz. San Giovanni di Baiano, fraz. San Venanzo; Todi: via S. Angelo Cortesi n. 69, fraz. Collevaenza; Torgiano: via G. Mazzini n. 6; Trevi: piazza Garibaldi n. 7; Umbertide: via Martiri della Libertà; non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 954124 dell'11 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28915 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2083/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. gli sportelli di:

Perugia: Filiale di Perugia; Agenzie nn. 1-2-3-4-5-6-7; Assisi: via San Gabriele dell'Addolorata; via Becchetti n. 8/a, fraz. S. Maria degli Angeli; Bastia Umbra; Castiglione del Lago; Città della Pieve; Città di Castello: piazza Garibaldi, via della Vittoria n. 26, fraz. Cerbara; Corciano; Foligno; Gubbio; Magione; Marsciano; Norcia; Panicale: via Vannucci n. 11, piazza Mazzini n. 25, fraz. Tavernelle; Passignano sul Trasimeno; Piegario; Spoleto; Todi: piazza del Popolo n. 40, via Tiberina n. 79/P, fraz. Ponte Rio; Torgiano; Tuoro sul Trasimeno; Umbertide; non hanno funzionato regolarmente nel giorno 10 settembre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 948620 dell'8 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28904 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2083/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., lo sportello della Filiale di Perugia non ha funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 948620 dell'8 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28905 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2083/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della UniCredit Banca S.p.a. gli sportelli Perugia:, via XX Settembre n. 63; via Romeo Gallenga n. 4/b; via Manzoni n. 372 - fraz. Ponte San Giovanni; Assisi; Foligno e Spoleto; non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 948620 dell'8 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28906 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2083/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. gli sportelli di tutte le dipendenze site nella Provincia di Perugia, non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 948620 dell'8 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948,

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28907 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2084/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., gli sportelli delle Filiali di Marsciano: piazza Carlo Marx nn. 13/15 e Spoleto; via Flaminia n. 22 non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 943136 del 7 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28908 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2084/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Carige S.p.a. lo sportello della Filiale di Perugia, via Sicilia n. 35 non ha funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 943136 del 7 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28909 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2083/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., gli sportelli di tutte le dipendenze della Provincia di Perugia, non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 948620 dell'8 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28903 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2083/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., lo sportello della Filiale del Comune di Deruta; non ha funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 948620 dell'8 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28902 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2085/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. gli sportelli delle Filiali di Città di Castello: corso Cavour nn. 5/7/9; Perugia, via Settevalli n. 133 non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 939141 del 7 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28910 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2085/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio le Agenzie di Perugia nn. 2 e 3 non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 93141 del 7 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28911 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2085/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca di Roma gli sportelli delle Agenzie di Bastia Umbra: via Roma n. 118; Città di Castello: corso Vittorio Emanuele n. 5/c; Foligno: corso Cavour n. 16; Perugia: via Diaz n. 102, via delle Caravelle n. 1/c; Spoleto: viale Trento e Trieste n. 40; non hanno funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 93141 del 7 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28912 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2087/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. lo sportello della Filiale di: Città di Castello in viale Vittorio Veneto n. 12; non ha funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 954124 dell'11 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28913 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2087/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. lo sportello della Filiale di: Perugia, via capo di Marte n. 8/d; non ha funzionato regolarmente nel giorno 1° ottobre 2004;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 954124 dell'11 ottobre 2004;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di Credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-28914 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

FORMODA - Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione ex art. 2544 del Codice civile)

Sede in Formello

Registro imprese di Roma n. 04633111002

Il sottoscritto commissario liquidatore rende noto che in data 22 ottobre 2004 è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il bilancio finale di liquidazione.

Roma, 25 ottobre 2004

Il commissario liquidatore: rag. Sergio Romoli.

S-27057 (A pagamento).

S.T. SUPERTRANS - Piccola Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione ex art. 2544 del Codice civile)

Sede in Roma

Registro imprese di Roma n. 05055261001

Il sottoscritto commissario liquidatore rende noto che in data 18 ottobre 2004 è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il bilancio finale di liquidazione.

Roma, 25 ottobre 2004

Il commissario liquidatore: rag. Sergio Romoli.

S-27058 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIMIL - S.c.r.l.

Bilancio finale di liquidazione

Si comunica che in data 27 ottobre 2004, giusta autorizzazione del Ministero delle attività produttive del 7 ottobre 2004, è stato depositato presso il Tribunale civile di Roma il bilancio finale di liquidazione ed il riparto finale della Cooperativa Edimil S.c.r.l., codice fiscale n. 02372660585, posta in liquidazione coatta amministrativa da parte del Ministero delle attività produttive con decreto del 9 ottobre 1996.

Ciascun creditore o interessato può prendere visione dei documenti depositati e presentare eventuale opposizione nel termine perentorio previsto dalla legge.

Eventuali informazioni possono essere richieste al commissario liquidatore avv. Giuseppe D'Apollonio, con studio in Roma, via Fulcieri Paolucci de Calboli n. 60, telefono 0637353022, fax 0637410560.

Giuseppe D'Apollonio.

S-27062 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Padova, via Raggio Di Sole n. 29

Il Direttore in esecuzione della delibera del C.d.A. n° 922/43 del 04.09.1997, in conformità al dettato della legge n° 560/93 ed al provvedimento del Consiglio Regionale del Veneto n° 912 del 11.03.1994, rende noto che il giorno 23 novembre 2004 alle ore 15,30 presso la sede dell'A.T.E.R. di PADOVA, Via Raggio di Sole n° 29 si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n° 827, dei beni immobili qui di seguito indicati, al prezzo a base d'asta determinato con le modalità di cui all'art. 1 comma 10 della legge n° 560/93 e all'art. 4 comma 4 legge n.136/1999, IVA esclusa. Termine presentazione offerte: 22 novembre 2004 ore 12,00.

LOTTO n.1 COMUNE DI PADOVA Via Volturmo, 33 - 2° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, terrazza, bagno, cantina. (sez. B fg. 13 map. 401 sub. 11) Prezzo Base € 38.011,20.

LOTTO n.2 COMUNE DI PADOVA Via Volturmo, 35 - piano rialzato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, veranda, ripostiglio, bagno, cantina. (sez. B fg. 13 map. 401 sub. 15) Prezzo Base € 46.076,09.

LOTTO n.3 COMUNE DI PADOVA Via A. Cantele, 8 - 3° piano composto da ingresso, soggiorno cucina, ripostiglio, terrazzino, 3 camere, bagno, garage. (sez. A fg.24 map.1026 sub.6 e sub. 12) Prezzo base € 67.560,80.

LOTTO n.4 COMUNE DI PADOVA Via Riva Villasanta, 2 - 3° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, terrazzino, bagno, garage (sez. A fg.24 map.1040 sub.5 e sub. 11) Prezzo base € 73.619,89.

LOTTO n.5 COMUNE DI PADOVA Via Goito n.62/A - 1°piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina. (sez.C fg.4 mapp.584 sub 9) Prezzo base € 43.654,00.

LOTTO n.6 COMUNE DI PADOVA Via Goito n.62/A - 1° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina (sez. C fg.4 mapp.584 sub 11) Prezzo base € 43.083,19

LOTTO n.7 COMUNE DI VIGONZA Via A. Meucci, 40 - 3° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, garage, (sez A fg.9 Mapp. 174 sub 6 e 8) Prezzo base € 42.664,00.

LOTTO n.8 COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA Via Friuli, 18 - piano terra con cortile esclusivo e ripostiglio esterno composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 3 camere, bagno.

(Sez U fg.4 mapp.562 sub 3), ripostiglio esterno (sez. U fg.4 mapp.564 sub 3 e 1). Prezzo base € 34.705,60.

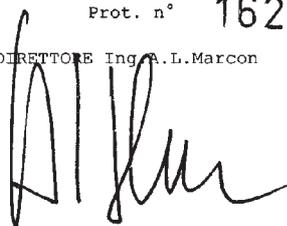
LOTTO n.9 COMUNE DI CADONEGHE Via Rigotti, 13/11 4° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, terrazze, 3 camere, bagno, ripostiglio, garage (sez.U - Fg. 13 mapp.295 sub 14 e sub 27). Area in diritto di superficie. Prezzo base € 45.948,00.

L'asta sarà presieduta dal Direttore dell'A.T.E.R. e si svolgerà alla presenza di un Notaio e di una Commissione appositamente nominata. Gli immobili sopra descritti sono liberi da persone e/o cose anche interposte e vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'aggiudicatario non potrà vendere neanche parzialmente, l'alloggio acquistato ai sensi della legge n° 560/93, né modificarne la destinazione d'uso per un periodo di 10 anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto, e decorso tale termine in caso di vendita l'A.T.E.R. ha diritto di prelazione. Si darà luogo all'aggiudicazione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte l'asta sarà dichiarata deserta. Le ulteriori condizioni e modalità di partecipazione sono indicate nell'avviso integrale disponibile presso la sede dell'Azienda. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Affari Generali, Appalti e Contratti dell'Azienda, via Raggio di Sole n°29, 35137 PADOVA Tel. 049 / 873.29.11.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Aldo Luciano Marcon.

Padova, li 26 OTT. 2004 Prot. n° 16281 /AA.GG.

IL DIRETTORE Ing. A.L. Marcon



COMUNE DI CASSINO
(Provincia di Frosinone)
Settore 5° LL.PP.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA DI UNITA' IMMOBILIARE
RESIDENZIALE L'Asta ha per oggetto la vendita di una unità immobiliare
residenziale, di proprietà di questo Ente, facente parte del programma di
dismissione degli immobili di proprietà comunale. L'immobile è sito nel
centro urbano di Napoli, in viale Gramsci n. 20, riportato nel catasto urbano
alla partita 63318 - foglio CHI/19 - particella 126 sub. 11 - zona censuaria
N. 11 - categoria A/2 - classe 4 - piano 4°, composto da 6,5 vani.
L'Amm.ne Comunale per detta Unità Immobiliare ha un procedimento
civile ed attualmente pende giudizio di sfratto c/o la Corte di Cassazione
contro l'attuale occupante. Il prezzo a base d'asta è stabilito in €. 700.000,00
Termine presentazione delle offerte: Le offerte devono pervenire presso il
comune di Cassino sito in piazza A De Gasperi 03043- Cassino entro e non
oltre le ore 12 del giorno 23/11/2004 **Apertura offerte:** L'apertura delle
buste segrete sarà effettuata a partire dalle ore 10,00 del giorno successivo
alla scadenza di presentazione delle offerte segrete, presso la sede centrale
del comune di Cassino, sita in piazza A.De Gasperi n.1. Le parole e le
espressioni le cui iniziali sono indicate con lettera maiuscola, che non sono
definite nel presente Avviso d'Asta, hanno il significato alle stesse attribuito

nel Disciplinare d'Asta reperibile sul sito *web* di questo Ente all'indirizzo internet www.comune.cassino.fr.it. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'Asta sono regolamentate, oltre che dal presente Avviso d'Asta, dal Disciplinare d'Asta, e dai suoi Allegati, che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta presso i siti web e presso il recapito di questo Ente. Per informazioni dettagliate sull'immobile, potrà essere contattato direttamente il responsabile del procedimento geom. Iemma Mario Enrico presso la sede del comune sita in via T.Piano o ai seguenti recapiti telefonici 0776-298484, 0776-310352, 0776-298417, 0776 - 298465, fax 0776-325590. L'espletamento dell'Asta avverrà in due fasi, di cui la seconda è eventuale e, a fronte dell'esito della prima, potrà avere due diverse ed alternative modalità: **A)** presentazione di Offerte Segrete in aumento rispetto al prezzo base d'Asta indicato per il Lotto oggetto della vendita ("I Fase d'Asta" o "Fase delle Offerte Segrete") **B)** presentazione di Offerte Palesi in aumento rispetto al prezzo di importo più elevato indicato nelle migliori Offerte Segrete collocate ex aequo al primo posto della graduatoria, riservata ai soli soggetti che abbiano presentato tali offerte di pari importo ("II Fase d'Asta" o "Fase dei Pubblico Incanto") **MODALITA Di PARTECIPAZIONE: 1)-Fase delle Offerte Segrete:** per partecipare alla Fase delle Offerte Segrete gli interessati, a pena d'esclusione, dovranno presentare a mano o far pervenire per posta,

presso il protocollo generale di questo Ente, esclusivamente dalle ore 9.30 alle ore 13.00 di tutti i giorni (escluso il sabato) e dalle ore 15 alle ore 18 nei giorni stabiliti dei rientri settimanali coincidenti con il martedì e giovedì, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura di cui al punto 3.1.3 del Disciplinare d'Asta. Non è consentita la presentazione di più Offerte Segrete riferite al medesimo Lotto da parte di uno stesso soggetto o da quelli indicati al punto 3. 1.1 B del Disciplinare d'Asta. **Il plico per la partecipazione alla Fase delle Offerte Segrete dovrà contenere:** **1.1. domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta semplice, con firma non autenticata conformemente all'Allegato 1, punto 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di accettazione ivi riportate. La domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaurientemente previsto al punto 3.1.4 A del Disciplinare d'Asta; **1.2. prova dell'avvenuta costituzione della cauzione:** la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione, pari al 10% del prezzo base d'Asta, dovrà essere fornita, in conformità a quanto previsto dal secondo capoverso del punto 2.1 del Disciplinare d'Asta; **1.3. Offerta Economica:** l'Offerta Economica (superiore al prezzo base d'Asta di almeno 1 Euro), contenuta, a pena di

esclusione, in separata busta chiusa e sigillata, dovrà essere redatta in carta semplice e con firma non autenticata e dovrà recare l'espressa dichiarazione che la stessa è vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data fissata nel presente Avviso d'Asta quale termine per la presentazione delle Offerte Segrete e, nel caso in cui l'offerente sia dichiarato aggiudicatario, per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'Offerta Economica dovrà essere redatta e formulata secondo quanto più esaurientemente previsto al punto 3.1.4 B del Disciplinare d'Asta; **1.4. documenti:** i documenti da allegare alla domanda di partecipazione all'Asta sono indicati al punto 3.1.4. C del disciplinare d'asta. **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA Fase delle Offerte Segrete:** La commissione incaricata, nel giorno indicato per l'espletamento dell'Asta, aprirà i plichi contenenti le Offerte Segrete di cui avrà preventivamente provveduto a registrare il giorno e l'ora della ricezione. Non appena concluse le operazioni di apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete, verrà redatta la graduatoria delle valide Offerte Segrete presentate, tenuto esclusivamente conto dell'importo delle Offerte Economiche presentate. Il Lotto sarà aggiudicato all'offerente che abbia presentato l'Offerta Segreta valida di importo più elevato. Nell'ipotesi in cui risultino presentate più Offerte Segrete valide collocate ex aequo al primo posto in graduatoria si procederà alla Fase del Pubblico Incanto, alla

quale saranno ammessi solo i soggetti che avranno presentato tali offerte di pari importo più elevato. E', pertanto, onere di ciascun offerente, al fine di poter partecipare all'eventuale Fase del Pubblico Incanto, essere presente all'apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete e all'immediatamente successiva redazione della graduatoria per verificare l'ammissione o meno alla Fase del Pubblico Incanto. Anche ai fini degli adempimenti conseguenti, l'aggiudicatario sarà tempestivamente informato dell'esito favorevole dell'Asta direttamente, se presente all'Asta e se ne darà atto a verbale, oppure mediante comunicazione da indirizzarsi al recapito che dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione.

2. Fase del Pubblico Incanto - La Fase del Pubblico Incanto sarà tenuta, dalla commissione LL.PP. in presenza del responsabile del procedimento incaricato della ricezione delle Offerte Segrete e presso l'indirizzo indicato nell'Elenco, non appena concluse le operazioni di verbalizzazione della graduatoria relativa alla Fase delle Offerte Segrete. La partecipazione alla Fase del Pubblico Incanto è riservata esclusivamente ai soggetti ammessi, che potranno presentare Offerte Palesi in aumento rispetto alla valida Offerta Segreta di importo più elevato, per alzata di mano e con rialzi minimi pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00). La commissione provvederà a verbalizzare ciascuna Offerta Palese in aumento. Entro i tre minuti successivi dalla fine della verbalizzazione di ciascuna nuova Offerta Palese,

potrà essere presentata un'ulteriore Offerta Palese con rialzo minimo pari a quello sopra indicato e così di seguito. In assenza di ulteriore Offerta Palese nei tre minuti successivi alla fine della registrazione dell'ultima Offerta Palese, la commissione verbalizzerà l'intervenuta aggiudicazione a favore dell'ultimo offerente e indicherà quale prezzo di aggiudicazione, l'importo dell'ultima Offerta Palese. In assenza di tutti i soggetti ammessi alla Fase del Pubblico Incanto ovvero in caso di rifiuto degli stessi di presentare Offerte Palesi in aumento rispetto alle Offerte Segrete già presentate, si provvederà all'aggiudicazione per estrazione a sorte.

3. Aggiudicazione - La verbalizzazione dell'aggiudicazione (in caso di presenza dell'aggiudicatario) ovvero la comunicazione all'aggiudicatario dell'esito dell'Asta dovrà intendersi quale formale comunicazione all'aggiudicatario dell'esito favorevole dell'Asta, anche ai fini dei necessari successivi adempimenti conseguenti all'aggiudicazione. Nel termine essenziale, nell'interesse di questo Ente, di sette giorni lavorativi successivi all'aggiudicazione ovvero, ove necessaria, alla comunicazione dell'esito favorevole dell'Asta, l'interessato dovrà costituire un'ulteriore cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, pena il definitivo incameramento o escussione della cauzione da parte del Comune di Cassino.

4. Contratto di compravendita: il contratto di compravendita dovrà essere stipulato, contestualmente all'integrale corresponsione del prezzo, detratti gli importi eventualmente

imputati a conto prezzo delle cauzioni prestate, entro il termine essenziale, nell'interesse del comune di Cassino, di 40 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione, pena, in caso di inadempimento, il definitivo incameramento di entrambe le cauzioni da parte di questo Ente.

IL DIRIGENTE GEOM. ENRICO MARIO IEMMA



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

BANDI DI GARA**COMUNE AVEZZANO***Avviso esito gara*

Oggetto appalto: asta pubblica per gestione refezione scolastica.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero offerte ricevute: 3.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: ditta Essebi S.r.l. di Avezzano.

Provvedimento di aggiudicazione: determina dirigenziale n. 8114 del 7 settembre 2004.

Avezzano, 28 ottobre 2004

Il dirigente: dott.ssa M.L. Ottavi.

S-27099 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE*Procedura aperta*

È indetta procedura aperta per coperture assicurative del Comune di Cittaducale importo a base d'asta annuale € 34.800,00. La durata dell'appalto è di anni 3 dal 1° gennaio 2005. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi del R.D. n. 827/1924 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 13 del giorno 3 dicembre 2004. Le offerte dovranno essere inoltrate al Comune di Cittaducale, corso Mazzini n. 111, 02015 Cittaducale (RI), con la dicitura «Procedura aperta per l'appalto di coperture assicurative». Ulteriori informazioni potranno essere richieste al n. tel. 0746/608050 orario ufficio.

Cittaducale, 28 ottobre 2004

Il responsabile del settore I: Coretti Giuseppe.

S-27065 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE*Avviso di gara esperita*

Gara a licitazione privata GE n. 6422 del 15 dicembre 2003 per la fornitura di una macchina fresatrice a controllo numerico continuo per l'officina della Sezione di Milano dell'I.N.F.N.

La giunta esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6672 del 15 ottobre 2004, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Fidia S.p.a. di San Mauro Torinese (TO), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo di € 159.900,00 (esclusa I.V.A.).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) A.T.I. S.n.c.; 2) Alwa-Hermle S.r.l.; 3) Bomac S.r.l.; 4) C.B. Ferrari S.p.a.; 5) Fidia S.p.a.; 6) Gualdoni S.r.l.; 7) Industrie Albano; 8) Zeus S.n.c.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Alwa-Hermle S.r.l.; 2) C.B. Ferrari S.p.a.; 3) Fidia S.p.a.; 4) Gualdoni S.r.l.; 5) Zeus S.n.c.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92.

Il direttore a.i.: rag. Fernando Pacciani.

C-28824 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione Generale
Direzione Centrale del Provveditorato***Avviso di gara*

L'Istat indice un'asta pubblica nazionale, ai sensi del proprio regolamento di gestione e contabilità, per la fornitura, in un unico lotto, di una Unità robotica StorageTek TimberWolf 9740 comprensiva del software di gestione ACSLS, accessori e servizi complementari.

Importo stimato del contratto: € 140.000,00 (I.V.A. esclusa).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2004. Il bando con i requisiti per l'ammissione e gli altri documenti necessari per partecipare alla gara possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede Istat di via A. Depretis n. 77, 00184, Roma, stanza 503/B (tel. 06/46733344-3342, fax 06/46733476) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il direttore centrale: dott. Aldo Santomauro.

C-28822 (A pagamento).

**COMUNE DI MAGIONE
(Provincia di Perugia)***Bando di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento
del servizio di tesoreria comunale durata anni 5*

1. Ente appaltante: Comune di Magione (PG). Tel. 075/8477029.
2. Oggetto: bando di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento servizio di tesoreria comunale. Durata del servizio anni 5 dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2009.
3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto decreto legislativo n. 157/95, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b).
4. Luogo di esecuzione: centro abitato, capoluogo Comune di Magione.
5. Soggetti abilitati al servizio: soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93 e soggetti di cui all'art. 208, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 267/00.
6. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 40° giorno decorrente dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.
7. Data ora luogo gara: 42° giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* ore 9 sede Comune Magione.
8. Altre informazione: il bando di gara, il capitolato speciale e lo schema di convenzione sono disponibili presso il Comune di Magione piazza Carpine n. 16, tel. 075/8477029.

Il responsabile: dott.ssa Patrizia Del Giacco.

C-28842 (A pagamento).

**«A & T 2000 - S.p.a.»
Codroipo (UD)***Estratto bando di gara*

Oggetto: servizio raccolta, trasporto e recupero del vetro per il periodo 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2007. Forma appalto: asta pubblica da tenersi col metodo di cui alla lett. b), art. 23, decreto legislativo n. 157/95. Importo complessivo appalto: € 363.165,00. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 14 dicembre 2004. Indirizzo ove chiedere informazioni: «A & T 2000 S.p.a.», via Friuli n. 16/b, 33033 Codroipo (UD), tel. 0432/906761, fax 0432/908008.

Il direttore generale: dott. Renato Bernes.

S-27111 (A pagamento).

CITTÀ DI NETTUNO

*Estratto di bando di gara
per affidamento Servizio di Tesoreria Comunale*

Pubblico incanto per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2009. Presentazione offerte, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 2004. Apertura offerte: 21 dicembre 2004 ore 15,30. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; data spedizione all'U.P.U.C.E.: 26 ottobre 2004. Responsabile del procedimento: dott. A. Boni. Il bando e la documentazione integrale sono disponibili sul sito: www.comune.nettuno.roma.it e reperibile presso l'Ufficio gare e contratti del Comune.

Il funzionario responsabile: avv. Elisabetta De Santis.

S-27114 (A pagamento).

**COMUNE DI RIOLO TERME
(Provincia di Ravenna)**

Avviso di appalto aggiudicato per estratto

Il Comune intestatario, via A. Moro n. 2, 48025 Riolo Terme (RA), ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo n. 358/92 rende noto che con determinazione n. 477 del 18 ottobre 2004 ha aggiudicato l'appalto per l'affidamento del progetto di sviluppo e gestione del Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino C/o la Rocca, per il periodo 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2009, alla ditta Atlantide S.c.r.l. con sede in Ravenna in via Faentina n. 106. Il valore economico cui è stato aggiudicato l'appalto è di € 165.000,00 I.V.A. escl. Numero di offerte ricevute: 4. Per maggiori informazioni rivolgersi al Settore servizi sociali del Comune di Riolo Terme: tel. 0546/77445, fax 70842, sito: www.comune.rioloterme.ra.it

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Antonella Caranese

C-28858 (A pagamento).

**A.S.L. 10 DI PINEROLO
(Provincia di Torino)**

Str.le Fenestrelle n. 72

Tel. 0121/2331, fax 0121/235123

<http://www.asl10.piemonte.it> - provveditorato@asl10.piemonte.it

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Denominazione appalto: esecuzione di lavori per la realizzazione di un nuovo fabbricato all'interno dell'area del P.O. «E. Agnelli» di Pinerolo ad uso cucina, mensa e laboratori denominato Edificio «G». 2. Procedura di aggiudicazione utilizzata: licitazione privata. 3. Data aggiudicazione appalto: 21 ottobre 2004. 4. Criterio aggiudicazione appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base d'asta. 5. Numero offerte ricevute: 25. 6. Imprese partecipanti: 25. 7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ditta Edilvetta S.a.s., via Cave n. 28/T, 12089 Villanova Mondovì (CN) in A.T.I. da costituirsi con la ditta Gambarana S.r.l., corso Matteotti n. 44, 10121 Torino (TO). 8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 3.724.434,74 oltre I.V.A. 9. Durata dell'appalto: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. 10. Modalità di finanziamento: opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. 11. Il bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 200 del 26 agosto 2004.

Pinerolo, 25 ottobre 2004

Il direttore della S.C. provveditorato-economato:
geom. Luciano Arpetti

S-27109 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVORNO
Ufficio Appalti/Forniture**

Livorno, piazza Municipio

Tel. 0586/820376 - 820386 - Fax 820299

Sito: comune.livorno.it

E-mail: abertelli@comune.livorno.it

Viene indetta procedura aperta per affidamento in appalto del servizio pulizia uffici circoscrizionali 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2007.

Sono ammesse offerte ribasso percentuale sul prezzo stimato di € 255.000,00,00 oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. Chi interessato può presentare offerta in bollo, da pervenire al Comune di Livorno, ufficio appalti e forniture entro e non oltre le ore 13 del 30 novembre 2004, corredata, dei documenti previsti nel bando e nel documento «norme integrative» in integrale albo pretorio del Comune, e su sito internet: <http://www.comune.livorno.it> Gara 1° dicembre 2004 ore 9 c/o sede Comune.

Livorno, 8 ottobre 2004

Il responsabile ufficio appalti: dott. Antonio Bertelli.

C-28854 (A pagamento).

**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Provincia di Bari)**

Avviso pubblico di project-financing

Si rende noto che questa amministrazione intende affidare ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/94 e s.m.i. l'intervento relativo alla: a) costruzione e gestione dell'area di completamento e di ampliamento della struttura cimiteriale esistente del costo presunto di € 4.900.000,00; b) realizzazione parcheggi sotterranei. Valutazione della proposta: l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 37-ter, legge n. 109/94 e s.m. Requisiti richiesti per la partecipazione: possono presentare proposte i soggetti dotati degli idonei requisiti tecnici organizzativi finanziari e gestionali specificati dal combinato disposto dagli art. 99 e 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. nonché i soggetti di cui agli artt. 10 e 17, comma 1, lett. f), legge n. 109/94 e s.m. eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi. Scadenza: entro il 31 dicembre 2004.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Pietro Milella.

C-28859 (A pagamento).

**COMUNE DI NURACHI
(Provincia di Oristano)**

È indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 23, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di «servizi di raccolta differenziata integrata col sistema porta a porta, trasporto, smaltimento e recupero, dei rifiuti solidi urbani e assimilati e dei servizi connessi nel Comune di Nurachi».

Importo a base di gara € 1.108.305,00. Durata anni 9 (nove).

Data invio pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 18 ottobre 2004.

Scadenza presentazione offerta: 3 dicembre 2004.

Informazioni 0783/412085, fax 0783/412086, e-mail: utnura-chi@tiscali.it

Nurachi, 21 ottobre 2004

Il responsabile del servizio tecnico:
ing. Antonio Mastinu

C-28868 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE
(Provincia di Milano)
Tel. 02269021, fax 022133751

Esito di gara

1. Ente appaltante: Comune di Segrate, via I Maggio, 20090 Segrate (MI).
2. Oggetto dell'appalto: opere di manutenzione straordinaria strade comunali.
3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
4. Data di aggiudicazione: 4 agosto 2004.
5. Criteri di aggiudicazione: art. 21, primo comma, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109 e s.m.i.
6. Ditte partecipanti: 111.
7. Ditte ammesse: 107.
8. Aggiudicatario: Moreni Costruzioni S.r.l., via delle Industrie n. 21/C, 26020 Spinadesco (CR).
9. Sconto percentuale offerto in sede di gara: 18,47%.
10. Media offerte con incremento: 18,493%.
11. Prezzo di aggiudicazione: € 2.086.816,70 al netto del ribasso d'asta offerto, oltre gli oneri per la sicurezza pari a € 156.601,80 e oltre I.V.A. 10% pari a € 224.341,85, così complessivi € 2.467.760,35.
12. Durata esecuzione lavori: giorni 125 (centoventicinque).

Il direttore sett. tecnico: arch. Maurizio Rigamonti.

C-28869 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME
Partita I.V.A. n. 00181660473

È indetta una gara mediante pubblico incanto, in n. 5 lotti, per l'affidamento di contratti di assicurazione per rischi vari.

Importo complessivo € 84.000,00.

Durata del servizio: 31 dicembre 2004 - 31 dicembre 2007.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13 del 30 novembre 2004.

Per richieste di invio dei documenti di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: U.O.C. Economato e provveditorato, tel. 0572/918500, fax 0572/918528.

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

F-771 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali
Servizio Contratti e Appalti

Si comunica che il bando di gara-pubblico incanto, indetto per il giorno 11 novembre 2004, avente ad oggetto: ex birreria Peroni, ristrutturazione del complesso immobiliare ad uso uffici e servizi del Corpo di Polizia Municipale, secondo lotto funzionale, per l'importo a base di gara di € 1.480.875,04, pubblicato nella G.U.R.I n. 229 del 29 settembre 2004, sul sito della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.rete.toscana.it/gar/> sulla Rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <http://www.comune.firenze.it> all'albo pretorio del Comune di Firenze dal 29 settembre 2004 all'11 novembre 2004 nonchè, per estratto, sui giornali: Il Sole 24 Ore, La Nazione, La Repubblica ed il Giornale del 29 settembre 2004, è annullato.

Firenze, 26 ottobre 2004

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-775 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE
Liscate (MI), largo Europa n. 2

Risultati dell'asta pubblica per l'appalto del Servizio Tesoreria Comunale indetta con delibera di C.C. n. 22 del 22 luglio 2004. Data svolgimento gara: 8 ottobre 2004. Ditte partecipanti: nessuna, gara deserta.

Liscate, 18 ottobre 2004

Il responsabile del servizio economico-finanziario:
rag. Brambilla Patrizia

M-8265 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
(unipersonale)

Milano, via Olgettina n. 25

Tel. 02/27298492 - Fax 02/27298354-465

Bando di gara

Licitazione privata n. 51/2004 per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, trattamento e smaltimento delle ceneri leggere provenienti dall'attività dell'impianto di termovalorizzazione Silla 2 (CER 19.01.15). Quantitativo presunto: 2 lotti da t 14.250 ciascuno, eventualmente cumulabili tra loro. Prezzo base di gara: €/t 115,00 per ciascun lotto I.V.A. esclusa, ecotassa compresa. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2007. Il bando integrale (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30. Termine ricezione domande: 13 dicembre 2004 ore 12. Bando di preinformazione: pubblicato l'11 febbraio 2004. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 26 ottobre 2004.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8281 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
(unipersonale)

Milano, via Olgettina n. 25

Tel. 02/27298492 - Fax 02/27298354-465

Bando di gara

Licitazione privata n. 50/2004 per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, trattamento e/o smaltimento delle polveri di filtri a maniche provenienti dall'attività dell'impianto di termovalorizzazione Silla 2 (CER 19.01.15). Quantitativo presunto: 2 lotti da t 7.100 ciascuno, eventualmente cumulabili tra loro. Prezzo base di gara: €/t 115,00 per ciascun lotto I.V.A. esclusa, ecotassa compresa. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2006. Il bando integrale (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30. Termine ricezione domande: 13 dicembre 2004 ore 12. Bando di preinformazione: pubblicato l'11 febbraio 2004. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 26 ottobre 2004.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8282 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LECCE

Bando di gara d'appalto

I.1) Amministrazione Comunale di Lecce Uff. Gare e Contratti Via Rubichi
n.16 73100 Lecce Italia Tel. 0832/6821 www.comune.le.it; I.2) Come al p.

I.1; I.3) A propria cura e spese, come al p. I.1 ovvero presso l'eliografia
"Silvio Palma" Via.le Michele De Pietro, 23 Lecce - Tel.-Fax 0832 - 308064
nei giorni feriali dalle 9,00 alle 19,30, sabato escluso, con spese a carico
del richiedente; I.4) Come al punto I.1; I.5) Livello regionale/locale.

II.1.1) Misto: di lavori, progettazione e forniture con prevalenza Lavori.

II.1.4) NO; II.1.5) Sistema di trasporto ecocompatibile ad alimentazione e-
lettrica a servizio dell'area centrale della città di Lecce; II.1.6) Oggetto
del presente appalto è la progettazione definitiva, esecutiva, la realizza-
zione delle opere civili degli impianti tecnologici per il sistema di Ali-
mentazione della linea elettrica e la fornitura del materiale rotabile del
Sistema di trasporto innovativo a basso impatto ambientale. In particolare
l'appalto prevede le prestazioni di seguito elencate. Lavori: realizzazione
delle opere civili di linea, di fermata e delle opere d'arte previste in
progetto (deposito officina e posto centrale operativo) ivi comprese le e-
ventuali opere necessarie per l'eliminazione delle eventuali interferenze
con le reti fognarie e con le reti di servizi urbani e la sistemazione degli
spazi urbani in corrispondenza delle aree di fermata; realizzazione degli
impianti costituenti il Sistema di Alimentazione della linea di contatto re-
alizzazione degli impianti costituenti il Sistema di Telecomando e Telecon-
trollo delle Sottostazioni Elettriche e dei Sezionatori di linea della Linea
aerea di contatto. Forniture: Fornitura dei rotabili necessari alle previste

esigenze di servizio; Fornitura delle attrezzature e degli impianti ausiliari all'officina. L'Ente Aggiudicatore, per gli ulteriori sviluppi del Sistema di rete sopra citato, si riserva, fin da ora, di avvalersi del disposto art. 13 D.Lgs. 158/95. La tecnologia presa a riferimento per la realizzazione del sistema di trasporto in questione è quella rientrante nella categoria dei cosiddetti «sistemi a capacità intermedia». Il sistema di trasporto è costituito da impianti fissi di tipo filoviario per la trazione elettrica e da veicoli sia a trazione elettrica che a marcia autonoma provvisti di ruote gommate. L'appalto in oggetto comprende le prestazioni di seguito elencate nel disciplinare di gara. L'importo previsionale assunto a base dell'appalto è fissato in € 18.591.932,00 al netto dell'IVA. Tale importo è costituito indicativamente dalle seguenti somme: 1. Per forniture di materiale rotabile € 7.201.475,00. 2. Per forniture di attrezzature ed impianti ausiliari officina € 1.084.308. 3. Per Lavori € 10.306.149,00,00 così suddivisi: Impianti per la trazione elettrica € 9.254.907,00 - cat. prev. OS 27 class. VI D.P.R. 34/00; Opere Civili: € 1.051.242,00 - categoria scorporabile o subappaltabile OG 1 class. III D.P.R. 34/00. OPERE - Importi €; IMPIANTI PER LA TRAZIONE ELETTRICA; Cabine Enel - 3.098.741,00; Impianto di linea area - 5.691.355,00; Sistema di telecomando e Telecontrollo SSE - 464.811,00; OPERE CIVILI: Deposito - 620.000,00; Corsie preferenziali e banchine di fermata - 431.242,00; TOTALE LAVORI - 10.306.149,00. I predetti valori sono da considerarsi indicativi e gli importi relativi ai lavori sono da intendersi comprensivi gli oneri di sicurezza. Le spese di progettazione da corrispondersi all'aggiudicatario secondo le modalità di cui al presente capitolato sono pari ad € 550.000. Per l'ammissione alla gara è sufficiente il possesso del-

la qualificazione SOA nella categoria prevalente per classifica non inferiore ad € 10.306.149,00 - class. VI - per prestazione di progettazione e costruzione. I lavori appartenenti alla categoria OG1 possono essere eseguiti dal concorrente, ovvero subappaltabile, se in possesso della relativa qualificazione in modo diretto o in associazione temporanea di tipo verticale altrimenti devono essere dati in subappalto ad impresa appositamente qualificata. II.1.7) Territorio Comune di Lecce; II.1.9) NO; II.1.10) Il concorrente per partecipare alla gara deve presentare appositi progetti definitivi, comprensivi di tutti gli elementi che compongono progettazioni definitive, occorrenti per la realizzazione dei lavori. Sono ammesse varianti migliorative; II.2.1) Vedi punto II 1.6; II.2.2) non pertinente; II.3) giorni 720 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1.1) a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, secondo le modalità che verranno specificate nella lettera invito; b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; c) tutte le polizze indicate nel capitolato; III.1.2) Il finanziamento della progettazione dei lavori e delle forniture sopra elencati è assicurato con finanziamento statale con ex L. 211/92 e con mutuo a carico del bilancio comunale. Per il pagamento CFR, artt. 1.6.2/1.6.3/1.6.4/1.6.5/1.7.7 del Cap. Speciale d'appalto; III.1.3) Possono richiedere di essere invitati e, una volta invitati dall'A.C., possono presentare offerta i soggetti di cui art.23 D.Lgs. 158/95. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui art.2359 cc ovvero art.8 c. 5 D.Lgs. 158/95. I consorzi di cui art.23 co.2 lett. b), c) e d) D.Lgs. 158/95 sono tenuti ad indicare in sede di richiesta di invito, per quali consorzia-

ti il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ove i soggetti indicati non siano ancora costituiti, in tal caso e' espressamente richiesto, a pena di esclusione, in sostituzione dell'atto costitutivo gli stessi sono tenuti a presentare idonea dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti, di impegno a costituirsi in caso di aggiudicazione, indicando, per ogni associato/associando la parte di appalto da eseguire e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le dichiarazioni e le documentazioni devono essere presentate sia per l'Impresa capogruppo che per le Imprese mandanti. I requisiti finanziari e tecnici relativamente ai lavori, dichiarati e ripartibili ai sensi art.23 D.Lgs. 158, nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori a base d'asta per la capogruppo, e per la misura minima del 20%, per la/le mandante/i, devono essere posseduti dalle imprese chesi qualificano per prestazione di sola costruzione o per prestazione di progettazione e costruzione. I requisiti relativi alle forniture, che sono ripartibili, ai sensi art. 23 D.Lgs. 158/95 tra impresa capogruppo e imprese mandanti, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 20%, devono essere posseduti dalle imprese partecipanti per il 100% delle forniture. I requisiti relativi all'espletamento delle attività di progettazione dei lavori possono essere posseduti da una o più imprese associate o consorziate oppure possono essere posseduti da uno dei soggetti, tra quelli di cui art.17 co.1 lett. d), e), f), g) e g bis) L. 109/94, ai quali vengono conferite le attività di reda-

zione di dette progettazioni. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, a pena di esclusione, va trasmessa la relativa procura. III.2.1) Per partecipare alla gara, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti da comprovare: 1. attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per prestazioni di progettazione e costruzione, in cat. OS 27 e class. VI; attestazione comprovante il requisito di cui art. 8 c. 3) L. 109/94; 2. attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in cat. OGI e class. III; attestazione comprovante il requisito di cui art.8 L. 109/94; 3. elenco delle principali forniture analoghe di materia rotabile, secondo la tipologia di cui al capitolato, effettuate negli ultimi tre anni, con la data e il destinatario, il cui importo totale non deve essere inferiore all'importo complessivo della fornitura di cui al presente appalto, da comprovare con l'esibizione dei contratti o con documentazione equivalente. 4. descrizione dell'adeguata attrezzatura, delle misure adottate per garantire la qualità, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa concorrente in relazione alle forniture; III.2.1.1) 1. dichiarazione per la parte della fornitura concernete il fatturato globale d'impresa; 2. dichiarazione forniture analoghe a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo totale delle forniture di cui al presente bando, da comprovare con l'esibizione dei contratti o documentazione equivalente; 3. bilanci dell'impresa per la parte delle forniture.

IV.1) Ristretta per appalto concorso, ai sensi art. 12 c.2 lett.b) e c. 4 D.lgs. 158/95, saranno ammessi a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel presente

bando di cui al p. III.2.1) con l'obbligo di presentare in sede di gara i progetti definitivi, secondo le indicazioni di Capitolato. Ai fini dell'offerta è richiesta la presentazione del progetto definitivo, ai sensi D.P.R. 554/99 art.25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33. IV.1.4) Tutte le imprese che verranno ammesse alla gara; IV.2) L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 24 c. 1 lett. b) D.Lgs. 158/95, sulla base dei progetti definitivi. A tale scopo, si farà riferimento ai criteri enunciati nel capitolato d'oneri. Con riferimento all'elemento del prezzo non sono ammesse offerte in aumento; IV.3.1) non pertinente; IV.3.3) (1.2.5.1.) Le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: COMUNE di LECCE - Ufficio Protocollo - via F. Rubichi n.16 entro e non oltre, pena di esclusione, le 12.00 del 29 NOVEMBRE 2004 in plico chiuso e sigillato ed esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Sul plico, dovrà essere riportato oltre il mittente, l'oggetto della gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte. Il plico dovrà contenere oltre alla domanda di partecipazione, le dichiarazioni autocertificative rese ai sensi di legge, comprovanti i requisiti minimi richiesti al punto III.2 del presente bando. (1.2.5.2.) La lettera invito a presentare le offerte sarà inviata entro il 6 DICEMBRE 2004. La stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni, inerenti la presente gara: A) integrativi; B) di revoca parziale o totale; C) di sospensione; D) di rinvio; IV.3.4) Entro il 06/12/04; IV.3.5) IT; IV.3.6) 28/01/05 ore 12,00;

IV.3.7) 12 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.8) Seduta pubblica per la verifica dei requisiti di cui al bando. Seduta segreta della Commissione per la valutazione dei progetti; IV 3.7.1) Seduta pubblica; IV.3.7.2) data 10/02/05 ore 11,00; luogo: Uff. Gare Via Braccio Martello, LECCE; VI.1) NO; VI.4) Subappalto: Secondo le disposizioni di cui art. 18 L. 55/90 (art.18 D.Lgs. 157/95). Pena l'esclusione dalla gara, la parte dei lavori di cui al presente appalto che può essere subappaltata non può essere superiore al 30% della categoria prevalente. La categoria OG 1 può essere subappaltata per intero. E' vietato il subappalto delle forniture.

Oneri a carico dell'Aggiudicatario: Ai fini dell'esecuzione delle suddette prestazioni, l'Aggiudicatario dovrà farsi carico, a sua completa cura e spese, dei seguenti principali oneri: 1. la progettazione generale e definitiva del sistema, nonché la progettazione esecutiva delle opere civili, degli impianti costituenti il Sistema di Alimentazione ed il Sistema di Telecomando e Telecontrollo delle Sottostazioni Elettriche. 2. l'assistenza tecnica ai fini dell'istruttoria del progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter approvativo previsto per i progetti finanziati dalla L. 211/92 che verrà completata a valle dell'espletamento della procedura di gara e si concluderà con il rilascio del nulla-osta ai sensi art.3 D.P.R. 753/80 (nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza); 3. l'assistenza tecnica ai fini dell'approvazione del progetto in sede locale e del rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie all'apertura dei cantieri; 4. la fornitura della documentazione del Sistema di trasporto innovativo a basso impatto ambientale nonché delle specifiche tecniche dettagliate di manutenzione, con riferimento alla sede, impianti e dotazioni tecnologiche,

materiale rotabile; 5. l'esecuzione di tutte le prove necessarie a dimostrare il regolare funzionamento del sistema, in ottemperanza alle vigenti normative di settore, nonché tutte le prove, verifiche e collaudi necessari ad acquisire tutte le autorizzazioni per l'esercizio e, in particolare, il nulla-osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi art. 4 del D.P.R. 753/80; 6. l'istruzione e l'addestramento del personale dipendente dell'azienda esercente destinato all'esercizio, nonché tutti i servizi richiesti per l'avviamento del sistema di trasporto, per il pre - esercizio e per la messa a punto conclusiva prima dell'entrata in esercizio. 7. l'assistenza tecnica per la definizione del Regolamento di Esercizio. 8. la messa in opera di tutti i provvedimenti in materia di sicurezza dei cantieri, nonché l'osservanza di tutte le prescrizioni impartite dall'Ente appaltante e/o dai componenti organi atte a garantire la sicurezza delle persone addette ai lavori e dei terzi, a limitare i disagi ai residenti e alle attività insediate interessate e ad evitare danni a beni pubblici e privati, in ottemperanza a quanto più dettagliatamente riportato nel Cap.. 9. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. L'appalto verrà regolato dalla normativa di cui al D.Lgs. 158/95. Controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono demandate al giudice ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale. E' territorialmente competente il Foro di Lecce. Trattamento dati: Ai sensi L. 675/96, il trattamento dei dati personali sarà limitato alle procedure di gara, nonché ad eventuali segnalazioni per legge ed all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. Responsabile del procedimento: Ing. S. Aversa; VI.5) 22/10/04.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: f.to Ing. S. Aversa



L,

COMUNE DI TERZIGNO
(Provincia di Napoli)

Avviso indicativo

Per interventi realizzabili con capitali privati in quanto suscettibili di gestione economica (L. 109/94 art. 37/bis, comma 1/bis).

Il Dirigente Area Tecnica f.f. Dr. Pio Amato RENDE NOTO che il Comune di Terzigno ha inserito nella programmazione triennale delle Opere pubbliche 2004/2006 approvata con delibera consiliare n. 17 del 12 agosto 2004, i seguenti interventi da realizzare con capitale privato ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della Legge 109/94 e s.m.: 1. Realizzazione primi interventi ex proprietà Contaldi. Le proposte, complete di tutti i documenti di cui al comma 1 dell'art. 37 bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale, dovranno essere trasmesse all'Ufficio protocollo del Comune di Terzigno entro le 12 del giorno 31.12.04. Il presente avviso sarà pubblicato nelle modalità previste dall'art. 80 del DPR 554/99 e dell'art. 37/bis comma 2/bis L. 109/94 e s.m. e i. I plichi contenenti le proposte dovranno recare oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "Proposta ai sensi dell'art. 37 bis L. 109/94 e s.m.i., relativa a Realizzazione primi interventi ex proprietà Contaldi". I soggetti interessati potranno acquisire maggiori informazioni consultando i documenti di programmazione e quanto altro è disponibile agli atti del Comune presso l'Ufficio Tecnico. Si allega scheda tecnica di fattibilità dell'intervento in oggetto. I soggetti potranno altresì effettuare i necessari sopralluoghi nelle aree interessate previo accordo telefonico con l'Ufficio Tecnico (tel. 081.3389515).

Il Dirigente Area Tecnica f.f.: Dott. Pio Amato



A.S.L. BENEVENTO*Bando di gara d'appalto*

1.1) A.S.L. BN 1 PROVVEDITORATO VIA P. MASCELLARO 1 82100 BENEVENTO ITALIA
Tel. 0824/308261 Telefax 0824/51805 www.aslbenevento1.it; 1.2) come p. I.1);
1.3) come p. I.1); 1.4) A.S.L. BN 1 Ufficio Protocollo Generale Via Mascel-
laro 82100 Benevento; 1.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1.2) Acquisto; II.1.5) Pubblico incanto; II.1.6) Fornitura di gasolio per
riscaldamento; II.1.7) Come da capitolato di gara; II.1.9) NO; II.1.10) NO;
II.2.1) Come da capitolato. II.3) Periodo in mese/i: 12 mesi con possibilità
di proroga di ulteriori 12 mesi.

III.1.1) Come da capitolato; III.1.3) Partecipazione in ATI come da normati-
va vigente art. 10 D. Lgs. 358/92 e successive modifiche; III.2.1) Come da
capitolato; III.2.1.1) Come da capitolato; III.2.1.2) Dichiarazione relativa
al triennio (2001/2002/2003) del fatturato dell'azienda; III.2.1.3) Dichia-
razione del fatturato triennale (2001/2002/2003) identico all'oggetto della
gara con importo, data e destinatario.

IV.1) Aperta - Accelerata essendo per scadere il contratto in essere;
IV.1.3.1) 2004/S 31 - 027282; IV.1.4) Tutte le ditte partecipanti ritenute
idonee; IV.2) Prezzo più basso; IV.3.2) Disponibili fino a 10 giorni prima
della scadenza Costo 0,50 cadauna copia Valuta €. Con versamento sul conto
corrente postale n. 12129821; Intestazione: ASL BN 1 - Via Mascellaro 1 -
82100 Benevento (Indicare la causale del servizio). IV.3.3) 22.11.04 Ora
12,00; IV.3.5) IT; IV.3.6) 240 giorni dalla scadenza; IV.3.7) Come da capi-
tolato; IV.3.7.2) Data 23.11.04 ore 9,00. Luogo: ASL EN 1 Via P. Mascellaro
1 Benevento II piano stanza n. 22.

VI.1) NO; VI.3) NO; VI.4) Il presente bando, completo di invito e capitola-
to, è disponibile sul sito www.aslbenevento1.it. VI.5) 26.10.04.

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Mario SCARINZI



COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA*Bando di gara di pubblico incanto*

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO:

Comune di Villafranca di Verona, Corso Garibaldi n. 24, 37069 Villafranca

(VR), ITALIA, www.comune.villafranca.vr.it; I.2. INDIRIZZO PRESSO IL QUALE

E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: per informazioni tecniche Servizio

Tributi (045/6339149 - 045/6339136 tributi.cosap@comune.villafranca.vr.it), per in-

formazioni amministrative Ufficio Appalti (045/6339147 - nives.zampieri@comune.villafranca.vr.it); I.3. INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POS-

SIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: sito internet: www.comune.villafranca.vr.it;

I.4 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE, quello indicato nel punto I.1.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1 DESCRIZIONE; II.1.2. TIPO DI APPAL-

TO: servizio; II.1.6 DESCRIZIONE DELL'APPALTO: servizio di accertamento e

riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pub-

bliche affissioni, incluso il servizio affissioni; II.1.7 LUOGO DI ESECUIO-

NE DEL SERVIZIO: Capoluogo e frazioni; II.1.9 DIVISIONE IN LOTTI: NO; II.2

QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO: AGGIO A BASE D'ASTA: 31% (trentunoper-

cento) a favore del Concessionario. Non sono ammesse offerte alla pari o in

aumento; II.3 DURATA DELL'APPALTO. la durata del servizio è di 3 (tre) anni

con decorrenza dall'1 gennaio 2005 (art. 3 capitolato speciale d'appalto).

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO; III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO; III.1.1. CAUZIONI E GARANZIE

RICHIESTE: cauzione provvisoria pari a Euro 4.000,00. Cauzione definitiva

secondo quanto previsto all'art. 10, 2° comma, del capitolato speciale

d'appalto; III.1.2. PRINCIPALI MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO;

III.1.3. FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI E DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: Possono partecipare alla presente gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 157/95. In tal caso dovranno essere rispettate le indicazioni ivi indicate ed in particolar modo l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte del gruppo, con la dichiarazione espressa delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno a conferire mandato speciale con rappresentanza ad una di esse in caso di aggiudicazione; III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere; III.2.1.1 SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE: la ditta non deve essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.lgs. 157/95, deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili, legge 68/99. Per partecipare alla presente gara le ditte devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del C.S.A.; La ditta deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti minimi indicati ai punti successivi; III.2.1.2 CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE: le ditte devono presentare una dichiarazione bancaria, rilasciata da un organo competente, ai sensi dell'art. 13, comma 1), lettera a) del D.lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni; III.2.1.3 CAPACITA' TECNICA - PROVE RICHIESTE. Le ditte devono presentare l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 157/95;

III.3 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI: III.3.1. LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO E' RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE: alle imprese iscritte all'Albo dei Gestori delle attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate delle provincie e dei comuni stabilito con D.M. 289/2000 previsto dall'art. 53 del D.lgs. 446/97, istituito presso il Ministero delle Finanze; III.3.2. LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO: No.

SEZIONE IV PROCEDURE - IV.1 TIPO DI PROCEDURA: aperta; IV.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 23, comma 1°, lettera b) del citato decreto 157/95, secondo i criteri previsti dall'art. 5 del C.S.A.; IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO; IV.3.2. DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI: disponibili sul sito internet www.comune.villafranca.vr.it; IV.3.3. SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12.00 del 09.12.04; IV.3.5. LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE: italiano; IV.3.6. PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 120 GG.; IV.3.7 MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE; IV.3.7.1. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: la seduta di gara è aperta al pubblico; IV.3.7.2. DATA, ORA E LUOGO: 10.12.04 ore 9,00, presso la sede comunale di Villafranca di Verona.

SEZIONE V ALTRE INFORMAZIONI - V.1. TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO; V.5 DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 15.10.04.

Villafranca di Verona, 15 ottobre 2004

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI: ~~Dott.~~ Francesco Botta



ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente*Bando di gara*

L'ENEA, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel 76, c.a.p. 00196, (tel (+39) 06/36271, teltex ENEA I 610183, telefax (+39) 0636272777, indirizzo internet: <http://www.enea.it>), indice, ai sensi della Legge 109/94 e s.m.i., la gara a pubblico incanto n. 682.

1. Luogo di esecuzione: ENEA - Centro Ricerche Portici, località Granatello, 80055 Portici (NA).

2. Descrizione dei lavori: Gestione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici del Centro ENEA di Portici, compresi gli impianti della nuova struttura (CAMPEC) in via di ultimazione presso il Centro.

3. Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri della sicurezza) IVA esclusa, € 1.068.279,32 (Euro unmilionesessantottomiladuecento settantanove/32) di cui € 83.571,10 (Euro ottantatremilacinquecento settantuno/10) IVA esclusa, per gli oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso.

4. Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: soggetti indicati dall'art. 10 e ss. L. 109/94 e s. m. e i., in possesso di attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) per la categoria e classifica dei lavori richiesti, in possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 oppure degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, nella misura prevista dall'allegato c) al D.P.R. 34/2000 e che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99. Sono ammesse anche le Imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la

normativa del proprio Paese. L'Impresa che partecipa alla gara in Associazione o Consorzio non può partecipare né con altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente, alla gara stessa. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1 – ter della Legge 109/94 e s. m. e i.

5. Categorie e classifiche: categoria OG11, classifica III o superiore.

6. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) e comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i., l'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi ENEA e sugli altri elenchi indicati nel documento "Disciplinare di gara". Non verranno ammesse offerte in aumento o con ribasso uguale a zero. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

7. Durata dei lavori: 1095 giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: Contributo ordinario dello Stato.

9. Documentazione di riferimento della gara: "Capitolato speciale d'appalto", "Schema di contratto", "Specifiche Tecniche", "Disciplinare di gara", "Elenco prezzi ENEA", "Altri elenchi prezzi specificati all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto", "Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici".

10. Cauzione provvisoria: € 21.365,59 (Euro ventunomilatrecentosessanta cinque/59) pari al 2 % dell'importo dei lavori, nei modi previsti dal "Disciplinare di gara".

11. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta senza che sia avvenuta l'aggiudicazione, il concorrente può svincolarsi dall'offerta stessa.

12. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 30/11/2004 all'ENEA - Centro Ricerche Portici, località Granatello, 80055 Portici (NA).

13. Apertura offerte: avverrà alle ore 9.30 del giorno 01/12/2004, in seduta pubblica, presso la stessa sede.

14. Documentazione: le imprese partecipanti, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara".

15. Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando) riportati al precedente punto 9, per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio e per eventuali ulteriori chiarimenti le Imprese devono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun.-ven. ore 9-16) al p.i. Pasquale Cuomo (tel. 0817723215 e-mail cuomo@portici.enea.it) oppure all'Ing. Giovanni Cavaliere, tel 0817723283; fax. 0817723344 - 0817723343 e mail cavaliere@portici.enea.it).

16. Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Cavaliere.

17. Direttore dei lavori: P.I. Pasquale Cuomo.

Il presente bando e il "Disciplinare di gara" possono essere reperiti sul sito Internet www.enea.it.

Il Direttore Generale facente funzioni

Giovanni Uelli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA*Bando di gara*

- 1) Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna-Assessorato EE.LL. Finanze ed Urbanistica - Servizio Provveditorato - Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari - tel. 070/6064039 - Fax 070/6064370.
Posta elettronica: eell.set.aagg.legali@posta.regione.sardegna.it
- 2) Indirizzo presso il quale possono essere richieste informazioni e documentazione: vedi punto 1)
- 3) Indirizzo cui inviare richiesta di partecipazione: vedi punto 1)
- 4) Tipo di appalto: servizi di pulizia (categoria 14) degli uffici centrali (Cagliari) Lotto 1), Lotto 2), Lotto 3), Lotto 4), Lotto 5), Lotto 6); uffici in Roma, in Oristano (e provincia), e provincia di Cagliari Lotto 7); uffici in Nuoro (e provincia) Lotto 8); uffici in Sassari (e provincia) Lotto 9); stazioni forestali (tutto il territorio regionale) Lotto 10).
- 5) Luogo di prestazione del servizio: territorio regionale e Roma
- 6) Divisione lotti: si può partecipare a un lotto, più lotti o tutti i lotti
- 7) Varianti: non sono ammesse
- 8) Entità dell'appalto: Spesa sostenuta complessivamente nell'ultimo triennio: €. 28.500,000,00
- 9) Durata dell'appalto: 36 mesi
- 10) Condizioni relative all'appalto:
 - a. forma giuridica per il raggruppamento: Associazione Temporanea d'Imprese (Art. 11 D.Lgs. n° 157/1995). La Ditta capogruppo dovrà possedere una quota non inferiore al 40% e le mandanti dovranno pos-

sedere una quota non inferiore al 10% in seno all'associazione.

11) Condizioni di partecipazione:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese ovvero in altro Registro dello Stato di appartenenza (Art.15 D.Lgs. n° 157/95) secondo le seguenti fasce di classificazione di volume di affari (art. 1 L. n° 82/1994): per concorrere a ciascuno dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 9 lettera " g)" art. 3 comma 1 D.M. n° 274/97; per concorrere a ciascuno dei lotti 7, 8 e 10 lettera "f)" art. 3 comma 1 lettera " g)" D.M. n° 274/97;
- b) inesistenza di cause di esclusione (Art. 12 D.Lgs. n° 157/95), espressamente riferite alle Ditte ed ai legali rappresentanti;
- c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n° 68/99);

In caso di A.T.I. la Ditta capogruppo dovrà possedere almeno il 60% del requisito e le mandanti dovranno possedere almeno il 40% del requisito.

- d) dichiarazione (Artt. 46 e/o 47 DPR n° 445/2000) con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità (Art. 38 DPR n° 445/2000) attestante il possesso dei requisiti richiesti al punto 11) a, b e c;
- 12) Capacità economica e finanziaria:dichiarazione come da punto 11) a attestante il possesso dei requisiti richiesti;
 - 13) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: vedi punto 12)
 - 14) Condizioni relative all'appalto di servizi:la prestazione del servizio è riservata alle Imprese di pulizia (L. n° 82/94).
 - 15) Tipo di procedura : ristretta.

- 16) Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa
- 17) Ricezione delle domande di partecipazione: entro il 29/11/2004
- 18) Spedizione degli inviti a partecipare: entro il 01/02/2005
- 19) Lingua utilizzabile: Italiano
- 20) Informazioni complementari:
 - La richiesta di partecipazione dovrà riportare la ragione sociale dell'Impresa, la sede legale, il numero di codice fiscale/Partita IVA, il numero di telefono e fax, l'eventuale indirizzo e mail.
 - La richiesta di partecipazione potrà essere spedita a mezzo servizio postale mediante raccomandata o con le altre modalità previste dall'art. 10 comma 10 D.Lgs. n° 157/95.
 - In caso di ATI la documentazione richiesta con il presente Bando dovrà essere prodotta da tutte le imprese concorrenti.
 - In relazione ad ogni singolo lotto la partecipazione alla gara in forma singola o in qualità di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altra ATI.
 - Per ogni singolo lotto non è ammessa la partecipazione di Imprese che siano tra di loro controllate o collegate (art.2359 Cod. Civ.): è indice di collegamento il fatto che le Imprese abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano ruoli di rappresentanza, salvo altri.
 - E' ammesso il subappalto.
 - E' facoltà dell'Amministrazione di rinnovare il contratto per un triennio.

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla procedura presente saranno trattati ai sensi dell'art. 27 L.n° 675/96.

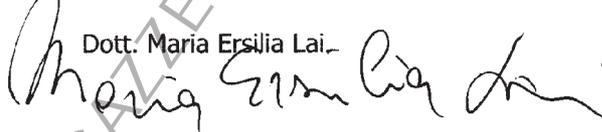
I concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art.13 della predetta legge.

Il presente bando sostituisce integralmente i precedenti pubblicati nella G.U.R.I n° 163 del del 14.07.2004 e n° 176 del 29.07.2004.

21) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E: : **22/10/2004.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Maria Ersilia Lai



ANAS - S.p.a.

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 1.1) Ente Appaltante: ANAS S.p.A.- DIREZIONE GENERALE
ROMA – Via Monzambano, 10 Telefono 06/490326 - Fax
06/4454956 - 06/4456224 ; <http://www.stradeanas.it/>.
- 1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori
informazioni: come al punto 1.1
- 1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:
come al punto 1.1
- 1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:
come al punto 1.1
- 1.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto
pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

- II.1) Descrizione.
- II.1.1) Tipo di appalto di lavori: esecuzione ai sensi dell'art. 19 comma
1, lett. a) e dell'art. 21 comma 1/ ter della Legge n. 109/94 e s.m.i.
- II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.
- II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione
aggiudicatrice: **ASR 46/04**
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Autostrada Salerno-Reggio
Calabria. Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo I/a
CNR/80, tronco 1°, tratto 6°, Lotto 4° dal km. 103+900 al km.
108+000. Stralcio n. 2.
- Categoria prevalente **OG3** – importo Euro 4'412'409,00

Classifica V

Classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG6	importo Euro	107'232.53	: Classifica I
OG11	importo Euro	145'999,20	: Classifica I
OG13	importo Euro	44'897.14	: Classifica I
OS1	importo Euro	323'370.43	: Classifica II
OS8	importo Euro	67'479.85	: Classifica I
OS10	importo Euro	46'442.93	: Classifica I
OS11	importo Euro	313'330.44	: Classifica II
OS12	importo Euro	686'770.09	: Classifica III
OS13	importo Euro	303'127.59	: Classifica I
OS21	importo Euro	273'866.56	: Classifica I
OS23	importo Euro	209'732.69	: Classifica I

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di Euro 1'942'433.79

Lavori a misura per un totale di Euro 4'994'224.66

Importo complessivo dell'appalto: Euro 6'936'658.44 comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta stimati in Euro 346'832.92.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Salerno

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: Si. Le varianti non dovranno alterare i caratteri essenziali della progettazione a base di gara e non potranno modificare le caratteristiche plano altimetriche

dell'infrastruttura nel suo complesso.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Euro 6'936'658.44 comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta stimati in Euro 346'832.92.

II.3) Durata dell'appalto: **250 giorni**.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto;

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: in conformità alle inderogabili disposizioni di cui all'art.30, commi 1, 2 e 2/bis della Legge 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/02, agli artt. 100 e 101 del D.P.R.554/1999, nonché secondo le indicazioni di cui agli "schemi di polizza tipo" ex D.M. n. 123 del 12.03.2004 (G.U.R.I. n. 109 dell'11.05.2004), con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art.8, comma 11/quarter, lettera a), della medesima Legge 109/1994. Polizza di assicurazione ai sensi dell'art.30, 3° comma, della Legge 109/1994 ed art.103 del D.P.R.554/1999 e secondo le indicazioni di cui agli "schemi di polizza tipo" ex D.M. n. 123 del 12.03.2004 (G.U.R.I. n. 109 dell'11.05.2004), per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove sussistano i presupposti, polizza in conformità alle inderogabili disposizioni di cui all'art.30, comma 4°, della Legge

109/1994, all' art.104 del D.P.R. 554/99 e secondo le indicazioni di cui agli "schemi di polizza tipo" ex D.M. n. 123 del 12.03.2004 (G.U.R.I. n. 109 dell'11.05.2004);

III.1.2) I presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ANAS; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di Euro 1'000'000.00.

L'opera rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche, come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21.12.01 "Legge Obiettivo" 1° Programma.

III.1.3) Il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto dovrà assumere la forma giuridica di cui all' art. 13 Legge 109/94 e agli artt.93 e 95 del D.P.R. 21.12.1999, n.554.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti, nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

III.2) Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art.8, comma 11/bis, della Legge 109/1994 ed in particolare ai soggetti previsti dall'art.10 della Legge n.109/94 alle condizioni di cui agli artt.11, 12 e 13 della medesima Legge 109/94 e agli artt.93, 95 e 97 del D.P.R. 21.12.1999, n.554

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore

nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste: l'imprenditore concorrente certifica: **a)** l'iscrizione nei registri professionali o commerciali **b)** ai sensi del D.P.R. n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni; **b)** ai sensi della vigente normativa, di essere in regola con la Legge 68/99; **c)** non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art.2359 c.c. con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa. **d)** Aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa. **e)** di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal D.lgvo 231/01. **f)** dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 22/11/2002 n° 266.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: **a)** idonee referenze bancarie; **b)** ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: **a)** attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. **b)** dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

SEZIONE IV: PROCEDURE.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA ACCELERATA.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2 **Criteri di aggiudicazione:** offerta **economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 21 comma 1/ter della L. 109/94, individuata in base ai seguenti elementi riportati in ordine di importanza decrescente:

- Prezzo **(40 punti)**;
- Valore tecnico ed estetico delle varianti **(27 punti)**;
- Impegno del concorrente ad adottare due o più turni di lavoro per tutte le lavorazioni con assunzione contestuale dell'obbligo di ridurre il tempo posto a base di gara ad un valore non inferiore a **180 giorni (23 punti)**;
- Riduzione tempo di esecuzione **(7 punti)** verrà premiato con il punteggio massimo il concorrente che offra il minor termine di

esecuzione delle opere, quando vengano comunque garantite all'interno del programma di cantierabilità due corsie per senso di marcia nei periodi di esodo (Agosto-Pasqua-Natale)

- Costo di utilizzazione e di manutenzione **(3 punti)**.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: **ASR 46/04**

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: come specificato nella lettera di invito.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 11.00 del giorno 7 dicembre 2004**.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Entro 120 giorni dalla data dalla data di spedizione del bando.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: come precisate nella lettera di invito.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: persone munite di delega da parte dei concorrenti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4) Informazioni complementari:

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13 comma 7, della legge 109/94, e s.m.i.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente:

entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore /i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L' ANAS S.p.A. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista dall'art.10, comma 1/ter, della Legge 109/1994.

Il presente bando non vincola l'ANAS S.p.A. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione - subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione - non è impegnativa per l'ANAS S.p.A. e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario

Responsabile del procedimento: Dott. Arch. Giuseppe BARILA'

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5) Data di pubblicazione del presente bando sulla GURI n. 259 del 04.11.2004.

VI.6) Data di spedizione del presente bando alla U.E. in data odierna.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, li 28 ottobre 2004

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI

Appalti Lavori
(Dr. Paolo VENERI)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L,

COMUNE DI SEGARIU
(Provincia di Cagliari)

Bando di gara per pubblico incanto

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Segariu, con sede in Via Municipio, 11 (CAP 09040, Tel. 070/9303924, Fax 070/9302306. 2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi L. 109/94 e s.m.i.; 3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI: 3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Segariu. 3.2. Descrizione: Lavori di costruzione di una strada di circonvallazione e di opere d'arte per l'attraversamento del rio La nessi e di un sottopasso nella strada vicinale "Domus acquas. 3.3. Importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): € 1.256.105,52 (Euro unmilione duecentocinquanta seimilacentocinque/52) di cui soggetti a ribasso € 1.231.475,91 (Euro unmilione duecento trentunomilaquattro centosettantacinque/91). 3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 24.629,52 (Euro ventiquattromila seicentoventinove/52). 3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: vedasi Capitolato Speciale d'appalto; CATEGORIA PREVALENTE: STRADE E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI: "OG3" Classifica IV (SOA) oppure V (ARA) € 890.334,97. Ai sensi art. 141, c.1, DPR 554/99, i sopradescritti lavori appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari: OPERA SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE: MURI DI SOSTEGNO, PONTE E SOTTOPASSO CAT. "OS13" € 341.141,04. Ai sensi art. 4, c.4, capitolato speciale, i lavori sopra descritti appartengono alla categoria generale e specializzata, diversa da quella prevalente, indicate come a "qualificazione obbligatoria" nell'allegato "A" al DPR 34/00,

di importo superiore a € 150.000; possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei relativi requisiti di qualificazione per la categoria pertinente; in caso contrario essi devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero devono essere indicate obbligatoriamente in sede di gara come da subappaltare e affidate ad un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore (sia esso impresa mandante sia subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari. 3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, c.4, L. 109/94 e s.m.i.; 4. TERMINE DI ESECUZIONE: gg. 360 (trecentosessantasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori; 5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara e suoi allegati, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione appalto, nonché il progetto esecutivo sono visionabili c/o l'Ufficio Tecnico nei giorni dal lunedì, al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00 e nei giorni di lunedì e giovedì: dalle ore 15,00 alle 18.00; Tale documentazione sarà disponibile anche su supporto informatico, il termine ultimo per la sua richiesta è il giorno 02.12.04. 6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA OFFERTE: 6.1 termine e modalità: le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Segarù, via Municipio, 11 (CAP 09040) entro le ore 12.00 del giorno 10.12.04, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara" allegato al presente bando di gara a farne parte integrante e sostanziale ad

ogni effetto di legge; 6.2 apertura offerte: seduta pubblica il giorno 15.12.04 alle ore 10,00 c/o il seguente indirizzo: Comune di Segariu, via Municipio, 11; **6. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p.to 10., ovvero soggetti muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. **7. CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari ad € 25.122,10 (Euro venticinquemilacentodieci/10) costituita alternativamente: · da versamento in contanti, assegno circolare intestato a "Comune di Segariu" o in titoli del debito pubblico c/o il Banco di Sardegna s.p.a. Tesoriere Comunale, agenzia di Segariu Via Roma, 70, o qualsiasi altra agenzia del Banco di Sardegna; · da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, D.lgs 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, D.Lgs 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio. **9. FINANZIAMENTO:** Fondi patti territoriali; **10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti cui art. 10, c.1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole cui lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate cui lett. d) e) ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97, DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c.5., L. 109/94 e

s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni cui art. 3, c. 7, DPR 34/00 che non si trovino nella situazione di esclusione cui art. 75, DPR 554/99. **11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere: - attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare oppure - iscrizione all'Albo Regionale Appaltatori di Opere Pubbliche della R.A.S. (A.R.A.) per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, conseguita ai sensi L.R. 14/02 o ratificata nei modi prescritti dalla suddetta legge; - Le Imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara ai sensi art. 8, c. 11 bis, L. 109/94 e s.m.i. I concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; **12. TERMINE DI VALIDITA' OFFERTA:** 180 gg. dalla data di presentazione; **13. CRITERIO AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; **14. VARIANTI:** non ammesse; **15. POLIZZA DI ASSICURAZIONE:** la somma assicurata ai sensi art. 103, c.1, DPR 554/99 è fissata in € 1.600.000,00 (diconsi euro un milionesecentomila/00). **16.** Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile ai sensi medesimo art. 103, c.2, DPR 554/99 è fissato in € 500.000,00 (diconsi euro un cinquecentomi-

la/00). 17. ALTRE INFORMAZIONI: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali cui art. 75, DPR 554/99 e s.m.i. e L. 68/99; b) si procederà alla esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi art. 89, c. 4, DPR 554/99 e s.m.i.; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio, in seduta pubblica; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.i.; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.i. nonché, ai sensi art. 30, c.3, medesima legge e art. 32, C.S.d'A.; g) le autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata nelle forme di legge; h) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura cui art.95, c. 1, DPR 554/99 s.m.i. ovvero, nel caso di concorrenti costituiti a sensi art.10, c.1, lett. d), e) ed e-bis), L. 109/94 e s.m.i., devono essere posseduti nella misura cui art. 95, c. 2, DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale o nella misura cui art.95, c.3, DPR 554/99 qualora associazioni di tipo verticale. Sono ammesse anche associazioni temporanee di tipo misto. i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DPR 554/1999; k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 20 e 21, C.S.d'A.; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.i., è esclusa la competenza arbitrale; o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, L. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara; p) i concorrenti dovranno impegnarsi ad accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto; q) Responsabile del procedimento: Geom Vincenzo melis.

Segariu, li 27.10.2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Geom Vincenzo Melis)



L,

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara d'appalto di fornitura

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? NO. I.1) MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - REPARTO V - UFFICIO TERZO, V.LE DELL'ARTE, 16 - 00144 ROMA (IT), Tel. 06/59084707 - 06/59084366, fax 06/59084170, guardiacostiera@guardiacostiera.it, SOLO PER CONSULTAZIONE BANDO GARA: www.guardiacostiera.it; I.2) INFORMAZIONI - I.3) DOCUMENTAZIONE - I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1. I.5) Livello centrale. II.1.2) Acquisto. II.1.4) Accordo quadro? NO. II.1.6) Licitazione privata per la fornitura ed installazione di 74 stazioni GBS (Ground Base Stations) - complete di server e stazioni grafiche - necessarie per la realizzazione del sistema AIS a copertura dell'intero territorio marittimo nazionale (area A1 del GMDSS). Le caratteristiche di dettaglio e le specifiche tecniche delle GBS e degli ulteriori materiali costituenti la fornitura (antenne, commutatori, rack, ecc.), nonché l'elenco dei siti di allocazione delle predette apparecchiature (territorio italiano, isole comprese) verranno forniti unitamente alle lettere di invito per la presentazione delle offerte. Valore massimo complessivo, comprensivo di oneri fiscali, € 2.880.000,00 (duemilioniottocentottantottomila/00). II.1.7) Luogo: Territorio nazionale, isole comprese. II.1.8.1) CPV: 32.00.00.00-3. II.1.9) Divisione in lotti: NO. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) Quantitativo o entità totale: 74 stazioni GBS (Ground Base Stations) - complete di server e sta-

zioni grafiche; 37 antenne VHF/FM complete di cavo, connettori ed adeguati scaricatori; 37 antenne DGSS (DGPS) complete di cavo e connettori; 37 commutatori automatici d'antenna; 37 tratte di ponte radio complete di antenne cavo, connettori ed adeguati scaricatori; 37 rack cablati. **II.3) DURATA:** gg. 90 dalla data di ricevimento comunicazione di avvenuta registrazione del contratto. **III.1.1) Cauzione provvisoria** pari a € 144.000,00 (Euro centoquarantaquattromila/00) al momento della presentazione offerta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al momento della stipula. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:** Verranno indicate nella lettera d'invito. **III.1.3) Forma giuridica** che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario appalto: Si osserva l'art. 10, D.Lgs 358/92 e s.m. **III.2.1) Possono partecipare alla gara** solo le Ditte costruttrici, riconosciute in certificazione di qualità ISO 9001:2000 o equivalenti relativamente alla progettazione, sviluppo, realizzazione e assistenza dei beni in fornitura; a) a pena d'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate, oltre che della documentazione di cui successivi punti III.2.1.1 e segg., della dichiarazione ai sensi art. 17, L. 68/99 "Norme diritto lavoro disabili". Tale dichiarazione - attestante l'ottemperanza agli obblighi di assunzione, ovvero la non assoggettabilità alla legge citata - dovrà essere prodotta dal titolare o legale rappresentante della Ditta partecipante; b) le domande di partecipazione (in bollo da € 10,33 se formate in Italia), e tutta la documentazione di corredo, dovranno essere redatte in lingua italiana (vds. P.to IV.3.5); c) oltre alle fattispecie di cui al combinato disposto artt. 3, R.D. 2440/1923 e 68 del R.D. 827/24, costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla presente gara: la produ-

zione di offerta condizionata; la produzione di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito; la mancanza dei requisiti cui L. 55/90 e s.m. o a norme equivalenti. **III.2.1.1)** Unitamente all'istanza di partecipazione, le ditte, a pena di esclusione, devono fornire: a) l'autocertificazione, ai sensi DPR 445/00, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, relativa all'insussistenza delle cause di esclusione cui art. 11, D.Lgs 358/92 e s.m.; b) i documenti cui art. 12, D.Lgs 358/92 e s.m. (i certificati camerati dovranno contenere la dicitura "antimafia"); c) i documenti relativi alla capacità tecnica/economica e finanziaria appresso specificati; **III.2.1.2)** Capacità economica e finanziaria: a) idonee dichiarazioni bancarie; b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di apparati per telecomunicazioni, realizzate negli ultimi tre esercizi (2001; 2002 e 2003); **III.2.1.3)** Capacità tecnica: - Elenco di cui all'art. 14, 1° c., lett. a), D.lgs 358/92; - certificato - in corso di validità o formalmente rinnovato - attestante la conformità della Ditta agli standard di qualità in precedenza indicati. **III.2.1.4)** Saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte in possesso del requisito di cui al precedente p.to III.2.1, che avranno consegnato tutti i documenti in precedenza menzionati e che saranno riconosciute idonee dall'Amministrazione ad eseguire la fornitura. **IV.1)** PROCEDURA: Ristretta - Ristretta accelerata. **IV.1.2)** Giustificazione procedura accelerata. Necessità di acquisire gli apparati oggetto della fornitura necessari per le operazioni attività connesse con i servizi di port security derivanti dall'entrata in vigore dell'ISPS Code. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art.19, d.Lgs

358/92. **IV.3.2)** Documenti: Saranno inviati gratuitamente alle ditte prescelte. **IV.3.3)** Scadenza ricezione domande di partecipazione: Pena l'esclusione 19/11/04, Ora 12,00. **IV.3.4)** Spedizione inviti: Data prevista 29/11/04. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV.3.7)** Modalità apertura offerte: Saranno indicate nelle lettere di invito. **IV 3.7.1)** Possono intervenire alla gara, muniti del relativo documento: - i legali rappresentanti delle ditte che risultino dal certificato della CCIAA o dal certificato attestante l'iscrizione nel Registro professionale di residenza, se trattasi di imprese italiane o straniere con sede secondaria in Italia; - i legali rappresentanti che risultino dal certificato attestante l'iscrizione nel Registro professionale dello Stato nel quale ha sede l'impresa straniera; - i rappresentanti nominati con procura speciale davanti ad un notaio o ad altra Autorità equipollente. **VI.1)** BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. **VI.3)** APPALTO FINANZIATO DAI FONDI UE? NO. **VI.4)** Le domande di partecipazione alla gara, corredate della documentazione richiesta dal presente bando, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 19 novembre 2004. L'Amm.ne non risponde dei disguidi conseguenti all'inosservanza delle norme del servizio postale. Validità offerta: 270 gg. dalla data di scadenza del termine presentazione. La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni del capitolato generale d'onere per i contratti stipulati dall'Amministrazione della Difesa - D.M. 14.4.00 n. 200. I prezzi rimangono invariati per la fornitura di due unità ed eventuale opzione sino ad ulteriori due e non saranno sottoposti a revisione, salvo l'art. 6, L. 537/93 e s.m. L'approntamento al collaudo dei beni dovrà avvenire entro 90 gg. solari dall'avvenuta ricezione comunicazione di approvazione contratto. A pena di

esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare € 2.880.000,00 (duemilioniottocentottantottomila/00) - IVA compresa. Le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca, da parte dell'Amministrazione, della procedura di gara. L'Amm.ne si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5) SPEDIZIONE BANDO: 27/10/04

IL CAPO REPARTO C.A. (CP): PICCOLO

piccolo

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L,

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Area di Ricerca di Bologna

Bando di gara d'appalto di servizi

I.1) Consiglio Nazionale delle Ricerche, Area di Ricerca di Bologna, Via P. Gobetti, 101 - 40129 Bologna - tel. 0516398086 - fax 0516398133. **I.2)** Come p.to I.1., al n. tel. 051/6399768. **I.3)** Come p.to I.1. **I.4)** Come p.to I.1.

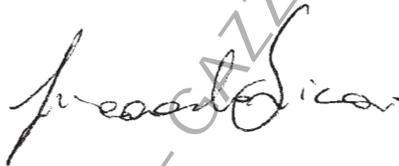
II.1.3) Cat. servizio: 14. **II.1.6)** Appalto servizio di pulizia dei locali e dei servizi di competenza del CNR - Area della Ricerca di Bologna. **II.1.7)** CNR, Via P. Gobetti, 101 e sedi di lavoro specificate in capitolato d'appalto. **II.1.8.2)** CPC 874. **II.1.9)** Divisione in lotti: NO. **II.1.10)** Varianti non ammesse. **II.2.1)** Importo presunto annuo a base gara € 415.072,00 + IVA. Non ammesse offerte in aumento. **II.3)** Durata appalto: mesi 60.

III.1.1) Richiesta cauzione provvisoria di € 8.300,00 e cauzione definitiva pari al 10% importo contrattuale annuo, nelle forme e con modalità rispettivamente previste nelle modalità di presentazione offerte. **III.1.2)** Finanziato con bilancio ordinario CNR. Pagamenti entro 90 gg. dalla presentazione fattura. **III.1.3)** Ammessi a partecipare RTI ai sensi art. 11, D.Lgs. 157/95 e s.m.i. **IV.1)** Procedura aperta. **IV.2)** Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) Prezzo (40 p.ti); 2) Relazione tecnica (60 p.ti). **IV.3.2)** Documenti di gara disponibili dal 11/11/04 al 20/12/04. **IV.3.3)** Scadenza ricezione offerte: 14/01/05, ore 12,00. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV.3.6)** Offerta vincolante per 6 mesi. **IV.3.7.1)** Ammessi

all'apertura offerte i legali rappresentanti dell'impresa o loro delegati.

IV.3.7.2) Apertura il 20/01/05, ore 10,00, luogo in p.to I.1. **VI.4)** Il CNR si riserva facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui alla gara in oggetto, nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso, venga ritenuta l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Gara deserta in assenza di almeno due offerte valide. **VI.5)** Spedizione presente bando: 26/10/2004.

IL PRESIDENTE AREA RICERCA DI BOLOGNA (DR. GIANCARLO SECONI)



COPIA TRATTA DA GURITEL —

L.,

COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA
(Provincia di Salerno)

*Estratto bando di gara - Asta pubblica per i lavori di:
«Risanamento e completamento della rete fognaria e degli impianti di depurazione» - 1° stralcio*

Stazione Appaltante: Comune di Montesano S.M. (SA), P.zza Filippo Gagliardi,
Tel. 0975 865242, Fax 0975 865189, www.comune.montesano.sa.it; Procedura di
gara: Pubblico Incanto ai sensi L. 109/94 e s.m.; Criterio aggiudicazione:
Massimo ribasso percentuale, con eliminazione offerte anomale; Tipologia la-
vori: Rete Fognaria - Impianti di Depurazione; Termine per l'esecuzione: gg.
730; Importo complessivo: € 1 062 270,12 di cui per la sicurezza, non sog-
getti a ribasso: € 28.742,52; Requisiti richiesti: Cat. Prevalente OG6 clas-
se III, OS22 classe II; Lavori: a corpo; Finanziamenti: Regione Campania
A.P. Q. Ciclo Integrato delle Acque - Comune L. 32/92; Scadenza offerta:
23/11/04 ore 12.00; Apertura offerte: 24/11/04 ore 10.00; Resp/le del
Proc/to: arch. Corrado Monaco. Le imprese interessate possono prendere vi-
sione dei documenti ed elaborati progettuali del presente appalto e ritirare
bando integrale e disciplinare d'appalto c/o l'U.T.C., dalle ore 9.00 alle
ore 12.00 nei giorni dal lunedì al venerdì. Il Bando integrale, unitamente
al Disciplinare e al Modello di Domanda e Dichiarazione, può essere visiona-
to e scaricato dal sito internet www.comune.montesano.sa.it

Montesano S.M., li 26/10/2004

Il Resp.le dell'Area Tecnica (arch. Corrado MONACO)



L,

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Grosseto

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici della Prefettura di Grosseto e ad uso foresteria e sale di rappresentanza

I.1) Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Grosseto - Servizio Amministrazione Servizi Generali e Attività Contrattuali - Piazza Rosselli 1- 58100 - Grosseto - Tel. 0564/433111- 433491 - Fax 0564/433666. I.2) Informazioni - I.3) Documentazione - I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Come p.to I.1). II.1.3) Cat. Servizio: 14. II 1.6) Servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici della Prefettura e ad uso foresteria e sale di rappresentanza. II.1.7) Luogo prestazione dei servizi: Grosseto. II.1.8.2) CPC 874; II.1.9) Divisione in Lotti: NO; II.2.1) L'importo a base d'asta per il biennio ammonta a € 41.626,42 escluso I.V.A, per complessivi mq. 4.004. II.2.2) Opzioni: Possibilità di ricorso alla procedura negoziata per i due anni successivi, ex art.7, comma 2, lett. f) del D.L.vo 157/95. II.3) Inizio 1° Gennaio 2005 e fine 31 Dicembre 2006. III.1.1) I partecipanti alla gara dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio pari al 1% dell'importo biennale a base di gara (IVA inclusa), mentre l'aggiudicatario presterà deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contratto, riferito a due anni di validità (IVA inclusa). III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: Fatture mensili liquidate entro 90 gg. dalla data ricezione e nella misura del 95% dell'importo. Il saldo del 5% sarà corrisposto entro il 31 Marzo dell'anno successivo, qualora non sussistano fatti impeditivi. III.1.3) Forma giuridica-

ca che dovrà assumere il Raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario appalto: In caso di RTI si applicherà l'art.11, D.L.vo 157/95 e s.m.i.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: La documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e, conformemente a quanto previsto dal DPR 445/00, può anche essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

III.2.1.1) Situazione giuridica: Presentazione della documentazione prevista dall'art. 12 co.1 lett.a),b),c),d),e),f), D.L.vo 157/95 e s.m., atta a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare. Dovrà inoltre essere presentata l'ulteriore documentazione atta a dimostrare l'osservanza della normativa antimafia (L. 252/98) ed il rispetto della legislazione relativa al lavoro dei disabili (L. 68/99).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: Presentazione del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti l'apposita annotazione prevista dal D.M. 274/97 per le imprese che svolgono servizi di pulizia, con l'appartenenza alla Fascia di Classificazione di cui alla lettera a (o superiori) dell'art.3, medesimo D.M.

III.2.1.3) Capacità tecnica: Come p.to III.2.1.2.). I concorrenti dovranno indicare la quota di appalto che intendono, eventualmente, subappaltare.

III.3.1) La presentazione servizio è riservata ad una particolare professione? NO.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione servizio? SI.

IV.1) Procedura: RISTRETTA AC-

CELLERATA. IV.1.1) Giustificazioni della procedura accelerata: Necessità inderogabile di assicurare il completamento dell'iter del procedimento di gara entro il 31/12/04. IV.2) L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, riferito al valore biennale dell'appalto, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista dall'art. 25, D.L.vo 157/95 tenendo conto anche dei parametri indicati dalla L. 327/00. IV.3.3) Le domande da redigere in carta legale dovranno pervenire entro il giorno 12/11/04 alle ore 13.00. IV.3.4) Spedizioni inviti a presentare offerte ai candidati prescelti entro 14 (quattordici) gg. dalla scadenza del termine di ricezione domande di partecipazione alla gara. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.7.1) Ammessi apertura offerte: Legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate ai sensi della vigente normativa. IV.3.7.2) Data,ora,luogo: Saranno indicati nella Lettera Invito alle Imprese ammesse alla gara. VI. 4) • Tutta la documentazione dovrà essere prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione redatta su carta legale, regolarmente sottoscritta in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano, recante l'intestazione identificativa dell'impresa e la dicitura redatta in carattere stampatello "Contiene domanda di partecipazione alla gara del servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici della Prefettura e ad uso foresteria e sale di rappresentanza - Biennio 2005 - 2006. Riservato non aprire". Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. Ai sensi art.19, D.L.vo 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni

in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS. In conformità art.1 c.4, DL 168/04 convertito nella L. 191/04, l'Amm.ne si riserva il diritto di non aggiudicare la gara, ovvero di non stipulare il contratto, pur essendo intervenuta l'aggiudicazione, qualora il prezzo previsto nella c.d. Convenzione Consip, eventualmente sopravvenuta, risultasse più conveniente di quello indicato nel contratto da stipulare a seguito della presente gara. Oltre quanto previsto dall'art.12, D.L.vo 157/95, la mancata presentazione anche di solo uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, salva l'applicazione art.16, D.L.vo 157/95. VI.5) Spedizione bando alla GUCE: 27/10/04

IL VICE PREFETTO VICARIO F.to (Angelo Ciuni)



L,

**AZIENDA REGIONALE
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE**

Bando di gara di appalto di servizi

I.1) Azienda regionale per il Diritto allo studio universitario di Firenze,
Servizio Acquisizione risorse, V.le Gramsci, 36 - 50132 Firenze [It], Tel.
055/22611, fax 055/2261258, mbox@azidistu.fi.it, www.azidistu.fi.it; I.2)
INFORMAZIONI - I.3) DOCUMENTAZIONE - I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OF-
FERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1. I.5) Livello regiona-
le/locale. II.1.3) Cat. 64. II.1.4) Accordo quadro? NO. II.1.5) Servizio di
portineria e centralino presso la residenza "P. Calamandrei ". II.1.6) Servi-
zio di portineria e centralino presso la residenza "P. Calamandrei". II.1.7)
Luogo: In Firenze. Residenza V.le Morgagni, 45/51. II.1.9) Divisione in lot-
ti: NO. II.2.1) Importo di spesa presunto per il periodo 1 gennaio 2005 - 31
dicembre 2005: € 265.000,00= II.2.2) Rinnovo espresso per un ulteriore pe-
riodo di 12 mesi. II.3) DURATA: mesi 12; Inizio 01/01/05 e/o fine 31/12/05.
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 5% sul valore dell'appalto annuale
aggiudicato. III.2.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: Requisiti previsti
all'art.12, D.Lgs157/95. III.2.1.1) Situazione giuridica: Requisiti previsti
all'art.12, D.Lgs 157/95. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: di-
chiarazioni bancarie attestanti l'affidabilità finanziaria dell'Impresa;
fatturato complessivo degli ultimi tre anni in generale e per i servizi og-
getto della presente gara. III.2.1.3) Capacità tecnica: verifica dei princi-
pali servizi effettuati negli ultimi tre anni; verifica del numero medio an-
nuo di dipendenti in generale e specificamente addetti ai servizi oggetto
della gara; III.3.1) Prestazione servizio riservata ad una particolare pro-
fessione? NO. III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare no-

minativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione servizio? Sì. IV.1) PROCEDURA: Aperta. IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO. IV.2) AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi art. 6, I co., lett. a), D.Lgs 157/95 e s.m., col criterio del prezzo più basso così come previsto dall'art.23, I co., lett. a), D.Lgs 157/95 e s.m. IV.3.3) Scadenza ricezione offerte: Ore 12.00 del 14 dicembre 2004. IV.3.4) Apertura offerte: Ore 10,00 del 15 dicembre 2004. IV.3.5) Lingua: It. VI.1) BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. VI.5) SPEDIZIONE PRESENTE BANDO ALLA GUCE: 22/10/04

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE (DR. ENRICO MARIA PERUZZI)



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Centrale Amministrazione

Prot. n. 2004/179910.

Bando di gara
Pubblico incanto per la fornitura di sedute per gli uffici dell'agenzia

Forniture **X**
Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SI****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Agenzia delle Entrate - Sede legale: Viale Europa, 242 -00144 -Roma- Direzione Centrale Amministrazione- Settore Approvvigionamenti e Logistica -Ufficio Gestione contratti beni e servizi - piano V -stanza 521 - Via Mario Carucci, 85 - 00143 Roma - Italia - telefono +39 06 50542815 - telefax +39 06 505544006 [e-mail- dc.amm.gestioncontrattibenieservizi@agenziaentrate.it](mailto:dc.amm.gestioncontrattibenieservizi@agenziaentrate.it) - Indirizzo Internet www.agenziaentrate.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Ufficio Gestione contratti beni e servizi - come al punto I.1.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.2

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.2) Descrizione dell'appalto: Fornitura di sedute necessarie ad allestire postazioni di lavoro, operative, dirigenziali ed altre tipologie, per gli uffici dell'Agenzia delle Entrate. La fornitura comprende le prestazioni di cui al Capitolato tecnico, allo Schema di contratto ed al Disciplinare di gara.

II.1.3) Luogo e termine di consegna delle forniture: La consegna principale sarà effettuata presso la nuova sede di Uffici Centrali dell'Agenzia siti in Roma - alla Via C.Colombo, 428 - perentoriamente entro e non oltre i termini indicati nel Capitolato tecnico.

II.1.4) Nomenclatura

II.1.4.1) CPV: 36111400-6

II.1.5) Divisione in lotti: No

II.1.6) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Le quantità di ogni singolo tipologia di seduta sono indicate nel Capitolato tecnico.

Per la fornitura di sedute per la nuova sede dell'Agenzia di Via C.Colombo, 428 - Roma - è posto un importo a base d'asta pari ad **€ 236.000,00** (duecentotrentaseimila/00) + IVA.

L'Agenzia si riserva la facoltà, a seguito di nuove esigenze non prevedibili al momento in cui è indetta la gara e fino al raggiungimento del massimale contrattuale di **€ 700.000,00** (settecentomila/00) + IVA, di richiedere all'aggiudicataria la fornitura di analoghe tipologie di sedute anche per altri uffici dell'Agenzia dislocati su tutto il territorio nazionale.

II.3) Durata dell'appalto: Il contratto avrà durata annuale, decorrente dalla data di stipulazione dello stesso, salvo il raggiungimento anticipato del valore massimo di spesa di cui al precedente punto II.2.1. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di recedere in qualsiasi momento, decorsi sei mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: A garanzia dell'offerta, deve essere costituita una cauzione provvisoria mediante polizza fideiussoria rilasciata da primario Istituto di Credito o Assicurativo pari ad € 5.000,00 con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la Società aggiudicataria è tenuta a prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi secondo le modalità stabilite dal Disciplinare di gara.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, di Consorzi e di Gruppi Societari, secondo le modalità stabilite dal Disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico che questi deve possedere:

La busta "A" – recante la dicitura "Documenti di gara" – dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. la domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato modello (*all.1*), sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri e contenente, a pena di esclusione:
 - a) dichiarazione del legale rappresentante, ovvero del soggetto munito dei necessari poteri, ex art. 47, D.P.R. 445/00, attestante:
 - a-1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, D.Lgs. 358/1992 come sostituito dall'art. 9, D.Lgs. 402/1998;
 - a-2) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi validi, un fatturato complessivo non inferiore ad € 2.000.000,00 e, per ciascuno degli ultimi tre esercizi, un fatturato annuale per forniture identiche non inferiore ad € 236.000,00.
 - a-3) di aver ottemperato alle disposizioni della Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in generale, di essere in regola con la normativa giuslavoristica nazionale e comunitaria;
 - a-4) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in consorzio costituendo e/o costituito società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo/collegamento determinati in base all'art. 2359 c.c.;
 - a-5) eventuale dichiarazione di volersi avvalere del subappalto;

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- b) copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante, ovvero del soggetto munito dei necessari poteri;
- c) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese riportante l'apposita dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 252/98 rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano, in conformità con quanto previsto dall'art. 12, D.Lgs. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che il contenuto di detto certificato camerale, comprensivo della dicitura antimafia, è autocertificabile ai sensi e per gli effetti di legge;
- d) (eventuale) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, ovvero autocertificazione attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA.
- e) cauzione provvisoria da prestarsi secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.

Con riferimento alla dicitura antimafia contenuta nella certificazione camerale, o alla sua autocertificazione, di cui al punto III.2.1 lett. c) del Bando di Gara, si precisa che l'omissione o l'irregolarità di tale informazione non costituiscono motivo di esclusione. L'Agenzia, in tale caso, procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e prima della stipula del contratto, alla richiesta di comunicazione al competente Ufficio Territoriale del Governo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6, comma 4 e art. 3 del DPR 252/98.

La documentazione dovrà, inoltre, contenere (si precisa che il mancato assolvimento di tali prescrizioni non determina l'esclusione dalla gara, bensì mera irregolarità sanabile nei termini comunicati dall'Amministrazione):

- copia del Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico e dello Schema di Contratto, firmati in ogni pagina per accettazione.

La busta "B" – recante la dicitura "Offerta Tecnica" – dovrà contenere, a pena di esclusione:

- l'offerta tecnica corredata da una descrizione analitica della fornitura, da depliant illustrativi e quant'altro possa rilevare ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica;

La busta "C" – recante la dicitura "Offerta Economica" – dovrà contenere, a pena di esclusione:

- la dichiarazione di offerta economica, conforme al modello allegato (all. 2) predisposto dall'Agenzia, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b), D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni e secondo i criteri di valutazione specificati nel Disciplinare di Gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: I documenti di gara sono disponibili all'indirizzo indicato alla sezione I, paragrafo I.1 e possono essere ritirati gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Gli stessi sono pubblicati sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziaentrate.it>. - Agenzia – Bandi di gara.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: I plichi contenenti le offerte devono essere presentati entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 20 dicembre 2004.

IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle offerte e nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: L'offerta è vincolante per la Società per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione della stessa.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Un rappresentante per ogni società che abbia presentato offerta.

IV.3.5.2) Data, ora e luogo: L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 10:00 del giorno 22 dicembre 2004 presso la sede dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Amministrazione - Via Mario Carucci, 85 – Roma -Edificio C9 piano settimo stanza 709.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

V.3) Subappalto: È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale e comunque nel rispetto della Legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Non è considerato subappalto l'affidamento del servizio di trasporto e consegna.

V.4) ALTRE INFORMAZIONI: l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva: di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente; di richiedere l'estensione delle prestazioni pari al sesto/quinto del valore del contratto; la facoltà di cui all'art. 9, comma 4, lett. e), D.Lgs. 358/92. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 26 ottobre 2004.

Roma, 26 OTT. 2004

IL DIRETTORE CENTRALE
(Attilio Befera)

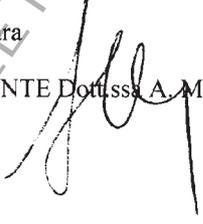
COMUNE DI NAPOLI

I.1) Comune di Napoli Servizio Gare d'Appalto Area Forniture Servizi, Piazza Municipio Palazzo S.Giacomo 80133 Napoli telefax 081/7954736
www.comune.napoli.it Servizio responsabile del procedimento: Servizio Politiche di Inclusione Sociale, Via Amato da Montecassino n.4, tel.081/54933340 – fax 081/5442119.**I.2)** Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche di Inclusione Sociale. **I.3)** La documentazione può essere richiesta come al punto I.2). **I.4)** L'offerta dovrà pervenire, in qualunque modo, ma con esclusione della consegna a mano, in plico sigillato al Protocollo Generale, Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli. **II.1.2)** Acquisto. **II.1.5)** Determinazione del Dirigente del Servizio politiche di Inclusione Sociale n.51 del 15/9/04. **II.1.6)** Fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi, alle strutture socio-assistenziali ex IPAB per anziani e senza fissa dimora ed ai centri polivalenti per anziani **II.1.7)** Luoghi di consegna: Casa di Riposo "G.Signorifello" 2^traversa Duca degli Abruzzi 55; Dormitorio Pubblico Via G. De Blasiis 10; Centro per anziani "Villa Capriccio" Via Lieti 91; Centro per anziani "Villa Medusa" Via di Pozzuoli 110; Centro per anziani "Villa Nestore" Via E. Scaglione 464; Centro per anziani "Villa Taverna del Ferro" Via Taverna del Ferro edificio Ponte. **II.2.1)** Euro 176.824,69 oltre IVA. **II.3)** L'appalto avrà una durata di 12 mesi circa dall'emissione del primo ordinativo. **III.1.1)** Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, prestata mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale, polizza bancaria o assicurativa della durata non inferiore a mesi sei dalla data fissata per la gara. Non è consentita la prestazione della garanzia a mezzo di assegno circolare in sede di gara. La ditta aggiudicataria dovrà produrre ulteriore cauzione (definitiva) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. **III.1.2)** L'appalto è finanziato dal Bilancio Comunale ed il pagamento avverrà con le modalità indicate dall'art.9 del

CSA. **III.1.3.)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art.10 del D.Lgvo.358/92 e s.m.i..**III.2.1)** Certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, o dichiarazione sostitutiva resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/00. Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R.445/00, relativa a: a) di aver preso visione degli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art.11 comma 1, lettere a)b)d)e) del D.Lgvo 358/92 e s.m.i.; c) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.; d) di accettare, in caso di aggiudicazione, la riserva dell'Amministrazione di cui all'art.2 del C.S.A.; e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 L.68/99) ; f) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01, oppure di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione , ma di aver concluso il periodo di emersione; g) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti, singoli o in associazione. **III.2.1.2)** Le ditte concorrenti dovranno presentare certificazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art.13 commi a), c) del Dlgs 358/92 così come modificato dal Decreto L.gvo n.402/98 e certificazione delle capacità tecniche ai sensi dell'art.14 comma a) così come modificato dal Decreto Lgvo n.402/98. **IV.1)** Procedura aperta. **IV.2)** Maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, in presenza di almeno due offerte valide. **IV.3.3)** Le offerte dovranno pervenire come punto I.4) entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I **IV.3.5)** Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. **IV.3.6)** 180 giorni . **IV.3.7.1)** Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti e/o persone munite di dele

ga. **IV.3.7.2)** L'asta si svolgerà alle ore 11,00 del giorno successivo, non festivo, al pervenimento delle offerte, presso il Servizio gare d'Appalto, sito al IV piano di Palazzo S. Giacomo. **VI.4)** I concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.4) il plico sigillato con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, numero della determinazione, importo, nominativo del mittente, recapito telefonico e fax. Detto plico dovrà contenere tutta la documentazione che precede, nonché l'offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, recante il ribasso percentuale unico, sull'importo posto a base d'asta, in cifre e lettere; racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Sono escluse dalla partecipazione le società che sono incorse in una delle situazioni di cui all'art.11, comma 1 lett.c ed f) del D.lgs. 358/92 e s.m.i.. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando sarà motivo di esclusione dalla gara.

IL DIRIGENTE Dott.ssa A. Malinconico



COMUNE DI NAPOLI

I.1) Comune di Napoli Servizio Gare d'Appalto Area Forniture Servizi, Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli telefax. 081/7954736 www.comune.napoli.it Servizio responsabile del procedimento : Servizio Politiche di Inclusione Sociale, Via Amato da Montecassino n.4 - tel.081/54933340 - fax 081/5442119.**I.2)** Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche di Inclusione Sociale. **I.3)** La documentazione può essere richiesta come al punto I.2). **I.4)** L'offerta dovrà pervenire, in qualunque modo, con esclusione della consegna a mano, in plico sigillato, al Protocollo Generale, Piazza Municipio Palazzo S.Giacomo 80133 Napoli. . **II.1.2)** Acquisto. **II.1.5)** Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale n.52 del 15/9/04. **II.1.6)** Fornitura e distribuzione di biancheria, tovagliame di cucina nonché abiti da lavoro per le strutture socio-assistenziali ex IPAB per anziani e senza fissa dimora per un importo di € 30.855,20 oltre IVA **II.1.7)** Luoghi di consegna:Casa di Riposo "G.Signoriello"- 2^traversa Duca degli Abruzzi 55 -Dormitorio Pubblico- Via G. De Blasiis,10 **II.2.1)** € 30.855,20 oltre IVA.**II.3)** La fornitura oggetto dell'appalto sarà effettuata in unica soluzione. **III.1.1)** Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, prestata mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale, polizza assicurativa o bancaria della durata non inferiore a sei mesi dalla data fissata per la gara. Non è consentita la prestazione della garanzia a mezzo di assegno circolare in sede di gara. La ditta aggiudicataria dovrà produrre ulteriore cauzione (definitiva) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. **III.1.2)** L'appalto è finanziato dal Bilancio Comunale ed il pagamento avverrà con le modalità indicate dall'art.8 del C.S.A. . **III.1.3.)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art.10 del D.gls. 358/92 e s.m.i. **III.2.1)** Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non

anteriore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, o dichiarazione sostitutiva resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/00 relativa: a) aver preso visione degli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art.11 comma 1, lettere a)b)d)e) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.; c) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.; d) di accettare, in caso di aggiudicazione, la riserva dell'Amministrazione di cui all'art.1 del C.S.A.; e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 68/99); f) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01, oppure di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione, ma di aver concluso il periodo di emersione; g) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti, singoli o in associazione.

III.2.1.2) Le ditte concorrenti dovranno presentare certificazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art.13 commi a),c) del Dlgs 358/92 così come modificato dal D.Lgvo n.402/98 e certificazione delle capacità tecniche ai sensi dell'art.14 comma a) e)così come modificato dal D.Lgvo n.402/98. **IV.1)** Procedura aperta. **IV.2)** Maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara in presenza di almeno due offerte valide. **IV.3.3) Le offerte dovranno pervenire come punto 1.4) entro e non oltre le ore 12,00 del 18° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.** **IV.3.5)** Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. **IV.3.6)** 180 giorni. **IV.3.7)** Le offerte saranno aperte in seduta pubblica. **IV.3.7.1)** Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti e/o persone munite di delega. **IV.3.7.2)** L'asta si svolgerà alle ore 10,00 del giorno successivo, non festivo, al pervenimento delle offerte, presso il Servizio Gare d'Appalto, sito al IV piano di Palazzo S. Giacomo

VI.4) I concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.4) il plico sigillato recante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il n.ro della determina, l'importo ed il nominativo del mittente, recapito telefonico e fax; detto plico dovrà contenere tutta la documentazione che precede nonché l'offerta economica in bollo, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sottoscritta dal legale rappresentante, recante il ribasso percentuale unico sull'importo posto a base d'asta. Sono escluse dalla partecipazione le società che sono incorse in una delle situazioni di cui all'art.11, comma 1 lett.c, ed f) del D.lgs. 358/92 e s.m.i. . L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando sarà motivo di esclusione dalla gara.

IL DIRIGENTE Dott.ssa A. Malinconico



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MINISTERO DELLA SALUTE

Bando di gara d'appalto

Lavori

Forniture

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO della SALUTE	Servizio responsabile Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio - Ufficio VII
Indirizzo Piazzale dell'Industria n. 20	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono (+39) 06/5994.2986	Telefax (+39) 06/5994.2361
Posta elettronica (e-mail) s.bartolomei@sanita.it	Indirizzo Internet (URL) www.ministerosalute.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio: 14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

STABILE DEL MINISTERO DELLA SALUTE SITO IN LUNGOTEVERE RIPA N. 1, ROMA

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente): NO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

IMPORTO A BASE D'ASTA: 570.000,00 EURO (IVA ESCLUSA) PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

36 mesi dalla data di effettivo inizio dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituirsi secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara; l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'imponibile contrattuale nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: bilancio dello Stato

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 65/2000, nonché Consorzi con le modalità specificate nel disciplinare di gara. Non è consentita la partecipazione quale impresa singola e quale partecipante di un R.T.I. o consorzio o a più R.T.I. e/o consorzi contemporaneamente.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE A PENA D'ESCLUSIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

A pena di esclusione dalla gara ciascun concorrente dovrà produrre la documentazione indicata ai punti III.2.1.1, III.2.1.2 e III.2.1.3 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste: certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Per le imprese degli altri Stati dell'Unione Europea non stabilite in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 157/1995 ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto in detto allegato. In alternativa ai suddetti certificati l'impresa concorrente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'impresa attesti quanto contenuto nei certificati stessi; dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e con le forme del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara, assumendosene la piena responsabilità: a) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, comma 1, del D. Lgs. n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 65/2000; b) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese di pulizia presso la C.C.I.A.A. o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di pulizia per la fascia di classificazione c) (fino ad € 1.032.913,80) o superiore di cui al D.M. n. 274/1997; c) che l'impresa è - ovvero non è - assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili di cui alla legge n. 68/1999, e, in caso di assoggettamento, ha assolto ed ottemperato a detti obblighi; d) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 o che, qualora se ne sia avvalsa, il periodo di emersione si è concluso; e) che l'impresa non si trova in rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o raggruppata; f) che non sussistono provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla legge n. 575/1965, e s.m.i., e che l'impresa non si trova nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001; g) di disporre di una sede operativa nella

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Città di Roma o, in alternativa, di impegnarsi ad istituirla, in caso di aggiudicazione, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e con le forme del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara, assumendosene la piena responsabilità: a) il fatturato globale d'impresa realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi, che deve essere pari o superiore ad € 500.000,00; b) l'importo relativo ai servizi di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi (2001-2002-2003), il cui importo complessivo non deve essere inferiore a due volte l'importo a base d'asta.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e con le forme del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara, assumendosene la piena responsabilità, il possesso dell'attestazione del sistema di qualità conforme alle norme europee EN 29000, certificato da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000; l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ

Legge 25 gennaio 1994, n. 82, e D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **02/12/2004**

Costo: euro 0,15 da 1 a 2 copie (leggasi da 1 a 4 facciate di uno stesso documento); Euro 0,30 da 3 a 4 copie

Valuta: euro

Condizioni e modalità di pagamento: preavviso di almeno 24 ore all'indirizzo e-mail s.bartolomei@sanita.it e apposizione sull'apposita istanza di marche da bollo di valore corrispondente al momento del ritiro della documentazione.

I documenti saranno disponibili anche sul sito internet all'indirizzo www.ministerosalute.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:

17/12/2004 Ora: 12:00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____				

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Un solo rappresentante per impresa o R.T.I. o Consorzio, munito di delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **20/12/2004** (gg/mm/aaaa) ora : **10:00**

luogo : Ministero della salute – Piazzale dell'Industria n. 20 – 00144 ROMA – ITALIA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

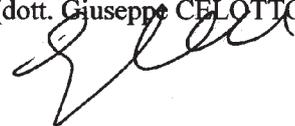
VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il sopralluogo è obbligatorio. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare o annullare la procedura, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento con provvedimento motivato. E' vietato cedere in subappalto, in tutto o in parte, il servizio appaltato.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'U.P.U.C.E.: 22/10/2004

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe CELOTTO)



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. 03 LANCIANO-VASTO

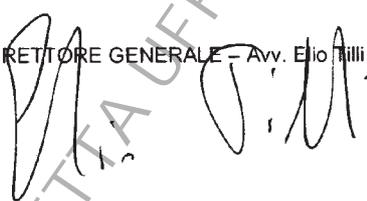
Lanciano (CH), via S. Spaventa n. 37

Avviso di gara

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP). SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice. I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL 03 Lanciano-Vasto, Servizio Responsabile : Servizio Provveditorato, Via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CHIETI) tel. 0872-706735 / 0872-706771, telefax: 0872/706713. Posta elettronica(e-mail) asltreab.ester@virgilio.it indirizzo internet (URL) <http://www.asltreab.it>. I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale. SEZIONE II: Oggetto dell'appalto. II.1) Descrizione. II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: Acquisto. II.1.6) Oggetto dell'appalto: Fornitura triennale di "Siringhe" per i PP.OO. della ASL Lanciano-Vasto. II.1.7) Luoghi di consegna della fornitura: Ospedali di Lanciano, Casoli, Gissi, Atessa e Vasto. II.1.8) Nomenclatura. II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) - vocabolario principale 33190000-8. II.1.9) Divisioni in lotti : sì. II.2) Entità dell'appalto: II.2.1) Entità totale: importo presunto a base d'asta € 600.000,00 +IVA competente. II.3) Durata dell'appalto: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato d'oneri. III.2) Condizioni di partecipazione: come da capitolato d'oneri. III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da capitolato di gara. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: come da capitolato d'oneri. SEZIONE IV: Procedure. IV.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri Qualità e valore tecnico e Prezzo. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 02/12/04. IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 20/12/04 ore 12,00. V.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: IT. IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte. IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: come da capitolato. IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 20/01/05

ore 10,00 luogo come al punto I.1). SEZIONI VI: Altre informazioni. VI.1) Trattasi di bando obbligatorio. VI.4) Informazioni complementari: Le offerte possono essere presentate per : un lotto, più lotti e tutti i lotti. Per informazioni relative al bando e capitolato di gara visitare il sito: <http://www.asltreab.it>. Chiarimenti ed eventuali rettifiche agli atti di gara saranno comunicati, solo via fax e nei termini di legge, alle Ditte che avranno ritirato documentazione ufficiale presso l'Azienda USL' nei termini prescritti dal presente bando. La documentazione per partecipare alla gara dovrà essere richiesta e ritirata presso il servizio provveditorato stesso, entro il 02/12/04. VI.5) Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 11/10/04.
Lanciano, 11/10/04.

IL DIRETTORE GENERALE - Avv. Elio Tili -



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. 03 LANCIANO-VASTO

Lanciano (CH), via S. Spaventa n. 37

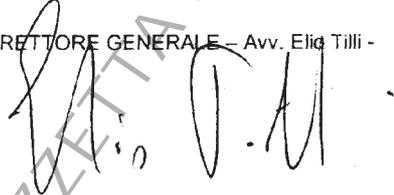
Avviso di gara

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP). SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice. I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL 03 Lanciano-Vasto, Servizio Responsabile : Servizio Provveditorato, Via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CHIETI) tel. 0872-706735 / 0872-706771, telefax: 0872/706713. Posta elettronica(e-mail) asltreab.ester@virgilio.it indirizzo internet (URL) <http://www.asltreab.it>. I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale. SEZIONE II: Oggetto dell'appalto. II.1) Descrizione. II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: Acquisto. II.1.6) Oggetto dell'appalto: Fornitura triennale di "Reagenti e altro materiale per Centri trasfusionali " ASL Lanciano-Vasto. II.1.7) Luoghi di consegna della fornitura: Ospedali di Lanciano, Casoli, Gissi, Atesa e Vasto. II.1.8) Nomenclatura. II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) - vocabolario principale 24421100-2. II.1.9) Divisioni in lotti : sì. II.2) Entità dell'appalto: II.2.1) Entità totale: importo presunto a base d'asta € 3.480.000,00 +IVA competente. II.3) Durata dell'appalto: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato d'oneri. III.2) Condizioni di partecipazione: come da capitolato d'oneri. III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da capitolato di gara. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: come da capitolato d'oneri. SEZIONE IV: Procedure. IV.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri Qualità e valore tecnico e Prezzo. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 25/11/04. IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 13/12/04 ore 12,00. IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: IT. IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte. IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: come da

VI: Altre informazioni. VI.1) Trattasi di bando obbligatorio. VI.4) Informazioni complementari: Le offerte possono essere presentate per : un lotto, più lotti e tutti i lotti. Per informazioni relative al bando e capitolato di gara visitare il sito: <http://www.asltreab.it>. Chiarimenti ed eventuali rettifiche agli atti di gara saranno comunicati, solo via fax e nei termini di legge, alle Ditte che avranno ritirato documentazione ufficiale presso l'Azienda USL nei termini prescritti dal presente bando. La documentazione per partecipare alla gara dovrà essere richiesta e ritirata presso il servizio provveditorato stesso, entro il 25/11/04. VI.5) Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 11/10/04.

Lanciano, 11/10/04.

IL DIRETTORE GENERALE - Avv. Elia Tilli -



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. 03 LANCIANO-VASTO

Lanciano (CH), via S. Spaventa n. 37

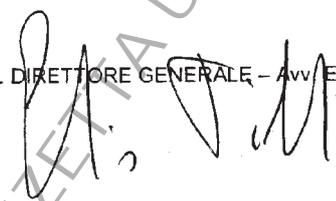
Avviso di gara

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP). SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice. I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL 03 Lanciano-Vasto, Servizio Responsabile: Servizio Provveditorato, Via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CHIETI) tel. 0872-706735 / 0872-706771, telefax: 0872/706713. Posta elettronica (e-mail) asltreab.ester@virgilio.it indirizzo internet (URL) <http://www.asltreab.it>. I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.1.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale. SEZIONE II: Oggetto dell'appalto. II.1) Descrizione. II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: Acquisto. II.1.6) Oggetto dell'appalto: Fornitura triennale di "Reagenti e altro materiale per Laboratori analisi" ASL Lanciano-Vasto. II.1.7) Luoghi di consegna della fornitura: Ospedali di Lanciano, Casoli, Gissi, Atesa e Vasto. II.1.8) Nomenclatura. II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) - vocabolario principale 24421100-2. II.1.9) Divisioni in lotti: sì. II.2) Entità dell'appalto: II.2.1) Entità totale: importo presunto a base d'asta € 11.700.000,00 +IVA competente. II.3) Durata dell'appalto: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato d'oneri. III.2) Condizioni di partecipazione: come da capitolato d'oneri. III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da capitolato di gara. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: come da capitolato d'oneri. SEZIONE IV: Procedure. IV.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri Qualità e valore tecnico e Prezzo. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 29/11/04. IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 15/12/04 ore 12,00. IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: IT. IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte. IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: come da capitolato. IV.3.7.2) Data, ora e

luogo: data 20/12/04 ore 9,00 luogo come al punto I.1). SEZIONI VI: Altre informazioni. VI.1) Trattasi di bando obbligatorio. VI.4) Informazioni complementari: Le offerte possono essere presentate per : un lotto, più lotti e tutti i lotti. Per informazioni relative al bando e capitolato di gara visitare il sito: <http://www.asltreab.it>. Chiarimenti ed eventuali rettifiche agli atti di gara saranno comunicati, solo via fax e nei termini di legge, alle Ditte che avranno ritirato documentazione ufficiale presso l'Azienda USL nei termini prescritti dal presente bando. La documentazione per partecipare alla gara dovrà essere richiesta e ritirata presso il servizio provveditorato stesso, entro il 29/11/04. VI.5) Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 11/10/04.

Lanciano, 11/10/04.

IL DIRETTORE GENERALE - Avv. Elio Tili -



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

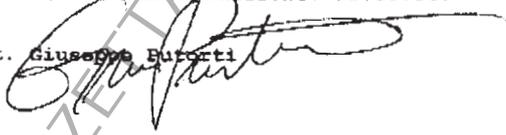
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPRMONTE

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Ente Parco nazionale dell'Aspromonte, Resp. proc. avv. F. Crisalli, Via Aurora; 89050 Gambarie di S. Stefano in Aspromonte (RC). Tel. 0965.743060, Fax 743026; enteparcoaspromonte@tin.it, www.parcoaspromonte.it. I.2), I.3): punto I.1. I.4) Uff. Protocollo. I.5) altro. II.1.1) Progettazione ed esecuzione. II.1.2) Forniture: misto. II.1.6) Progettazione e realizzazione dell'arredo funzionale per la creazione di spazi museali multimediali e per l'allestimento materiale ed immateriale del Centro Visita nel Comune di Gerace. II.1.7) Ex Convento dei Francescani, Comune di Gerace (RC). II.1.9) No. II.1.10) No. II.2.1) € 340.000,00 IVA incl. II.3) Durata: gg. 60 dalla data di aggiudicazione. III.1.1) Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo di aggiudicazione. III.1.3) Imprese individuali o costituite in forma societaria; società cooperative o loro consorzi con finalità statutaria di promozione turistica e/o ambientale; RTI ai sensi dell'art.10, D.Lgs 358/92 e smi. III.2) Le richieste di invito dovranno essere corredate da dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00 attestante: Iscrizione al registro delle imprese c/o la CCIAA da cui risulti la o le attività attinenti all'oggetto della gara, o autodichiarazione resa dal legale rappresentante contenente gli elementi del certificato stesso; per le società cooperative, iscrizione alla CCIAA e all'albo prefettizio; dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate dall'art. 11, D.Lgs 358/92 e smi nonché dalla normativa antimafia di cui all'art.7, c.9, L.55/90 e smi; attrezzatura tecnica, le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa conformemente alle linee di cui al progetto guida; i nominativi degli esperti di cui si av-

varrà per tutti gli aspetti tecnico-progettuali, grafici, redazionali e scientifici inerenti l'oggetto dell'appalto concorso, allegando i curricula professionali sottoscritti dagli interessati e indicando quale fra loro sarà il responsabile redazionale. IV.1) Procedura ristretta. IV.2) B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: Offerta tecnica max punti 120; Offerta economica max punti 80. IV.3.3) Scadenza: 15.11.04. IV.3.4) Data prevista: 30 gg. successivi alla scadenza del termine di cui al p. IV.3.3. IV.3.5) Lingua: IT. VI.1) No. VI.4) Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito www.parcoaspromonte.it. VI.5) Data di spedizione: 25.10.04.

Il Direttore: dott. Giuseppe Butti



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

CITTÀ DI TORINO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori
 Forniture
 Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
Indirizzo P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011 - 4422248/997	Telefax 011 - 4421910
Posta elettronica (e-mail) stefania.andreolli@comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori Forniture Servizi
 Categoria del servizio

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?

NO SI

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO SI

II.3) NOMENCLATURA**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

ASTA PUBBLICA N. 69/2004 _____

II.5) BREVE DESCRIZIONE

AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO DORA - SPINA 3 A TORINO _____

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

EURO 1.559.914,91 _____

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	<input type="checkbox"/>
Ristretta accelerata	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>	Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	<input type="checkbox"/>

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

a) merito tecnico-professionalità: massimo punti 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: massimo punti 35

c) ribasso percentuale unico sul corrispettivo: massimo punti 25.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n. 69/2004**

Nome R.T.P. SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI SPA/LATZ UND PARTNER (GbR)/ING. VITTORIO CAPPATOL/GERD PFARRE/UGO MARANO/STUDIO PESSION ASSOCIATO	Servizio responsabile
Indirizzo VIA DEI FORNACIALI, 24	C.A.P. 40129
Località/Città BOLOGNA	Stato ITALIA
Telefono +39051/6388433	Telefax +39051/6388425
Posta elettronica (e-mail) sts@sts.it	Indirizzo Internet (URL)

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO SI

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

69/2004 _____

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 15/07/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 7

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.7) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 20/10/2004 (gg/mm/aaaa)

Torino, 20 ottobre 2004

P. R.

Il Direttore del Servizio Centrale

Giunta Contratti Appalti

Dott.ssa Mariangela ROSSATO



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n.109/2004 del 29 luglio 2004 per "manutenzione straordinaria e normalizzazione degli stabili dei servizi sociali - Funzione 10, Servizio 3 e Servizio 4."

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- 1) AIRCOM ALLUMINI SNC = 2) ANTED SNC = 3) BUONAFEDE SRL = 4) C.S.M. - ALUMAN DI ANGELO CREVANI = 5) CONSORZIO C.A.R.D.E.A. = 6) CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO = 7) DRAGO IMPRESA COSTRUZIONI DI DRAGO GAETANA = 8) ELLEPI SERRAMENTI SRL = 9) GABINO SAS = 10) I.C.AF. SRL = 11) IMECA SRL = 12) NUOVA IMPRESA DI COSTRUZIONI LA MOLE SRL = 13) MA-EDIL DI COSENTINO AGOSTINO = 14) APPALTI E COSTRUZIONI OLMA SRL = 15) S.R. ESSERRE SAS DI SERGIO RUSCIANO & C. = 16) SAVINO GIOVANNI & C. SNC = 17) SE.PA.M. SRL = 18) SERRAMENTI ALLUMINIO FEY SRL = 19) SIAF SRL = 20) SIPAL SRL = 21) SUPERPLAST DI SUPERTINO ALBINO = 22) GRUPPO TECNOIMPRESE SRL.

Sono risultate aggiudicatari le ditte:

LOTTO A: Ditta BUONAFEDE SRL con sede in Reggio Calabria - Via Vecchia Provinciale Archi, con il ribasso del 41,63%.

LOTTO B: Ditta GRUPPO TECNOIMPRESE SRL con sede in Torino - Via Guicciardini, 3, con il ribasso del 32,17%.

Torino, 14 ottobre 2004

IL DIRETTORE

DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI

dott.ssa Mariangela ROSSATO



COMUNE DI SALERNO

Bando di gara a licitazione privata - Procedura aperta

I.1 - Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI SALERNO, via Roma, 1 - 84121 – Salerno, Tel.089/667417 – Fax 089/667418.

Servizio Responsabile: Settore AA.GG. - Ufficio Forniture e Assicurazioni - via Irno, 63 - 84100 Salerno - tel. 089/667431 - fax 089/667418 indirizzo internet: WWW.COMUNE.SALERNO.IT

I.2 – COMUNE DI SALERNO- Servizio di igiene Urbana - via Ostaglio – Fuorni - tel. 089/663500 - fax 089/663501

I.3 - come punto **I.2.**

I.4 - Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Salerno - Ufficio Archivio Generale - via Roma, 1 - 84121 Salerno.

II.1 Descrizione.

II.1.2 – Tipo di appalto di forniture: Acquisto automezzi.

II.1.5 – Denominazione conferita all'appalto: GARA ACQUISTO AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE OCCORRENTI PER IL SETTORE IMPIANTI E SERVIZI TECNOLOGICI –SERVIZIO DI IGIENE URBANA

II.1.6 – Oggetto dell'appalto: Acquisto di automezzi ed attrezzature per il servizio di igiene urbana comunale.

II.1.7 - Luogo di prestazione del servizio: Salerno.

II.1.9 – Divisione in lotti: SI. - possono essere presentate offerte per tutti i lotti.

Informazioni relative ai lotti: LOTTO "A" - n. 2 compattatori, n. 1 semirimorchio a compattazione pari a € 540.000,00 IVA inclusa;

LOTTO "B" - n. 3 gasoloni, n.3 motocabinati con vasca pari a € 147.600,00

IVA inclusa;

LOTTO "C" - n.1 lavacassonetti, n.1 autobotte pari a € 216.000,00 IVA in-

clusa;

LOTTO "D" - n.1 autocarro con gru pari a € 39.600,00 IVA inclusa;

II.1.10 – Varianti: NO

II.2.1 – Entità totale dell'appalto: Importo previsto € 943.200,00

IVA inclusa.

II.3 – Termine di esecuzione: 60 gg dalla data dell'ordine

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1 - Condizioni relative all'appalto.

III.1.1 - Cauzioni e garanzie richieste: 2% dell'importo complessivo ovvero di quello del lotto a cui si intende partecipare a titolo di deposito cauzionale provvisorio e 5% definitiva.

III.1.2 – Modalità di finanziamento: Con mutuo della Cassa DD.PP.

III.2 - Condizioni di partecipazione.

III.2.1 – Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico che questi deve possedere: Dite abilitate alla fornitura oggetto della presente gara.

III.2.1.1 – Situazione giuridica – prove richieste:

1) dichiarazione dichiarazione resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R 445 del 28/12/2000, debitamente corredata da copia del documento d'identità del firmatario con la quale il dichiarante nella qualità di partecipante alla gara, attesti, sotto responsabilità:

a) di eseguire la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, e s.m.i.;

c) di aver preso piena ed integrale conoscenza del regolamento comunale per la disciplina dei contratti e del presente bando di gara e di accettarne tutte le condizioni;

d) di prendere atto e di accettare in particolare che l'Amministrazione, in caso di inadempimento, si avvarrà della clausola risolutiva espressa ex art.1456 C.C.;

e) l'inesistenza di condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della vigente normativa antimafia;

f) la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara con quelli di altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

g) di essere iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti la fornitura oggetto della gara;

2) ricevuta attestante il versamento del 2% dell'importo complessivo, ovvero quello del lotto cui si intende partecipare, a titolo di deposito

cauzionale provvisorio c/o la Tesoreria Comunale - Monte dei Paschi di Siena o in uno dei modi di legge. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Azienda, Istituto o Impresa di Assicurazione da scegliersi esclusivamente tra quelle indicate nel decreto 10/7/86, emesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 C.C. e la sua operatività entro 15gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e della decadenza di cui all'art.1957 C.C. Le firme in calce alla medesima dovranno essere debitamente autenticate da un notaio a norma di legge; nel caso l'autentica venga redatta su foglio a parte, questo dovrà essere unito alla polizza nelle forme di legge quale parte integrante;

3) dichiarazione di uno o più Istituti bancari, debitamente sottoscritta, attestante il possesso da parte dell'impresa di mezzi tecnici adeguati, la circostanza che essa ha sempre fatto fronte ai propri impegni, nonché la disponibilità da parte della banca medesima di esaminare eventuali richieste di affidamento in caso di aggiudicazione dell'appalto.

4) Dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a), ed e), del D.Lgs 358/92, e s.m.i.

5) Per ciascun lotto offerto, SCHEDA TECNICA, sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della ditta o dal soggetto autorizzato a

presentare l'offerta, contenente le caratteristiche tecniche minime ammissibili, ovvero quelle migliorative offerte con l'indicazione di tutti gli elementi previsti ed indicati dall'art. 4 del presente bando.

6) Copia del Bando di gara restituito firmato in ogni foglio dal legale rappresentante della ditta con l'espressa dicitura "per accettazione" sempre apposta su ogni foglio.

7) Deplianti illustrativi, escluso fotocopie, del materiale offerto in doppio esemplare.

Sezione IV: Procedure

IV.1 – Tipo di procedura: Aperta ai sensi dell'art. 8, comma 1), lett.a) del D.Lgs. n.402/98.

IV.2 – Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'Art.19 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 358/92 e sm.i.

VI.3 - Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2 - Documenti contrattuali e documenti complementari: Disponibili gratuitamente sino al 13/12/2004 .

IV.3.3 – Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

Entro le ore 12.00 del 15/12/2004.

IV.3.4 - Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6 - Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 gg.

IV.3.7.1 – Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni ditta che abbia presentato offerta.

IV.3.7.2 – Data ora e luogo apertura offerte: 16/12/2004 ore 16.00

Settore AA.GG. – Ufficio Forniture - via Irno, 63 – 84100 Salerno.

VI.1 – Trattasi di bando non obbligatorio: NO

IV.4 – Informazioni complementari: Altre informazioni sono contenute nella documentazione di gara che può essere richiesta presso il Servizio di Igiene Urbana sito alla via Ostaglio -Fuorni - (SA)– Tel.089/663500 – Fax 089/663501 o visionabile sul sito Internet:

WWW.COMUNE.SALERNO.IT

IV.5 – Data di spedizione G.U.C.E. del presente bando:

19 OTT. 2004 e ricevuto in pari data.

IL DIRETTORE SETTORE AA.GG.

Dott.ssa Annamaria Barbato

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI SALERNO

Bando di gara a licitazione privata - Procedura aperta

I.1 - Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI SALERNO, via Roma, 1 - 84121 N Salerno, Tel.089/667417 - Fax 089/667418.

Servizio Responsabile: Settore AA.GG. - Ufficio Forniture e Assicurazioni - via Irno, 63 - 84135 Salerno - tel. 089/667417 - fax 089/667418 indirizzo internet: WWW.COMUNE.SALERNO.IT

I.2 - I.3 - Servizio Impianti e Manutenzione - UOPI - via Terre delle Risaie n°5 - 84100 Salerno - Tel. 089/302787.

I.4 - Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Salerno - Ufficio Archivio Generale - via Roma, 1 - 84121 Salerno.

II.1 Descrizione - II.1.2: Tipo di appalto di forniture: ACQUISTO.

II.1.5 - Denominazione conferita all'appalto: GARA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ELETTRICI.

II.1.6 - Oggetto dell'appalto: Fornitura di materiale elettrico per l'espletamento del servizio di manutenzione sugli impianti di pubblica illuminazione ed elettrici.

II.1.7 - Luogo di prestazione del servizio: Salerno.

II.1.9 - Divisione in lotti: NO.

II.1.10 - Varianti: NO

II.2.1 - Entità totale dell'appalto: € 210.000 oltre IVA.

II.3 - Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi sei.

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1 - Condizioni relative all'appalto.

III.1.1 - Cauzioni e garanzie richieste: 2% provvisoria-5% definitiva.

III.1.2 - Modalità di finanziamento: Con fondi ordinari di bilancio.

III.1.3 - Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: Anche società riunite in raggruppamento nelle forme e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.lgs. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del D.lgs. 65/00.

III.2 - Condizioni di partecipazione.

III.2.1.1 - Situazione giuridica - prove richieste:

1. Autocertificazione ai sensi della L.127/97, corredata da copia del documento di identità del firmatario, con la quale il dichiarante nella qualità di partecipante alla gara, attesti, sotto responsabilità:
 - **a)** di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a)-b)-c)-d)-e -f) dell'art.11 del D.Lgs. n° 358/92, così come richiamato dall'art.12 del D.Lgs. n° 157/95;
 - **b)** che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto n° 490 del 08/08/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - **c)** di aver preso piena ed integrale conoscenza del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, e dell'allegato disciplinare speciale di appalto e di accettarne specificatamente tutte le condizioni;

- **d)** di prendere atto e di accettare in particolare che l'Amministrazione, in caso di inadempimento, si avvarrà della clausola risolutiva espressa ex art.1456 C.C. ;
 - **e)** la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara con quelli di altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;
 - **f)** di non aver riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla presente gara;
 - **g)** dichiarazione di applicare e di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro della categoria, prescindendo dalla natura dell'azienda, sia essa di tipo artigianale, familiare o industriale;
 - **h)** divieto assoluto di cedere o subappaltare la fornitura.
2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con abilitazione ai servizi oggetto della presente gara, recante altresì le annotazioni circa l'insussistenza di procedure fallimentari a carico;
 3. Certificato di iscrizione al Registro delle Società commerciali;
 4. Ricevuta attestante il versamento della somma equivalente al 2% dell'importo posto a base d'asta a titolo di deposito cauzionale provvisorio c/o la Tesoreria Comunale di Monte dei Paschi di Siena o in uno dei modi di legge. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Azienda, Istituto o Impresa di Assicurazione da prescegliersi esclusivamente tra

quelle indicate nel decreto 10/07/86, emesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, e le firme in calce alla medesima dovranno essere debitamente autenticate da un notaio a norma di legge; nel caso l'autentica venga redatta su foglio a parte, questo dovrà essere unito alla polizza nelle forme di legge quale parte integrante.

5. Copia del bando e del disciplinare di gara restituiti firmati in ogni foglio dal legale rappresentante della ditta con l'espressa dicitura "per accettazione" sempre apposta su ogni foglio.

III.2.1.2 - Capacità economica finanziaria: nessuna.

III.2.1.3 - Capacità tecnica: nessuna.

Sezione IV: Procedure

IV.1 - Tipo di procedura: Aperta ai sensi dell'art.8, comma 1), lett.a) del D.Lgs. n.402/98.

IV.2 - Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell'Art.16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n°402/98.

VI.3. - Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2 - Documenti contrattuali e documenti complementari: Disponibili gratuitamente fino al 13/12/04.

IV.3.3 - Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

Entro le ore 12.00 del 15/12/2004.

IV.3.4 - Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6 - Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi sei.

IV.3.7.1 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa o raggruppamento d'impres che abbiano presentato offerta.

IV.3.7.2 - Data ora e luogo apertura offerte: giorno 16/12/2004 ore 9.00 presso Settore AA.GG. - Ufficio FORNITURE - via Irno,63 - 84135 Salerno.

VI.1 - Trattasi di bando non obbligatorio: NO

IV.4 - Informazioni complementari: Altre informazioni sono contenute nel disciplinare di fornitura che, unitamente a tutti gli altri atti possono essere richiesti presso il Servizio Impianti e Manutenzioni N U.O.P.I. N sito alla via Terre delle Risaje n° 5 (SA) tel 089302787 N fax 089302786 o visionabili sul sito Internet:WWW.COMUNE.SALERNO.IT

IV.5 - Data di spedizione G.U.C.E. del presente bando:

19 OTT. 2004 e ricevuto in pari data.

IL DIRETTORE SETTORE AA.GG.

Dott.ssa Annamaria Barbato

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

COMUNE DI SALERNO

Bando di gara a licitazione privata - Procedura aperta

I.1 - Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI SALERNO, via Roma, 1 - 84121 – Salerno, Tel.089/667417 – Fax 089/667418.

Servizio Responsabile: Settore AA.GG. - Ufficio Forniture e Assicurazioni - via Irno, 63 - 84135 Salerno - tel. 089/667431 - fax 089/667418 indirizzo internet: WWW.COMUNE.SALERNO.IT

I.2 – COMUNE DI SALERNO - Servizio di igiene Urbana - via Ostaglio – Fuorni - tel. 089/663500 - fax 089/663501

I.3 - come punto **I.2**.

I.4 - Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Salerno - Ufficio Archivio Generale - via Roma, 1 - 84121 Salerno.

II.1 Descrizione.

II.1.2 – Tipo di appalto di forniture: Acquisto contenitori per la raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti

II.1.5 – Denominazione conferita all'appalto: OFFERTA PER LA FORNITURA DI N.1100 CONTENITORI PER LA RACCOLTA INDIFERENZIATA E DIFFERENZIATA DEI R.S.U. OCCORRENTI PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

II.1.6 – OGGETTO DELL'APPALTO: Acquisto di contenitori per la raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti

II.1.7 - Luogo di prestazione del servizio: Salerno.

II.1.9 – Divisione in lotti: NO

II.1.10 – Varianti: NO

II.2.1 – Entità totale dell'appalto: Importo previsto € 401.700,00 oltre IVA.

II.3 – Termine di esecuzione: 60gg dalla data dell'ordine

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1 - Condizioni relative all'appalto.

III.1.1 - Cauzioni e garanzie richieste: 2% dell'importo complessivo a titolo di deposito cauzionale provvisorio e 5% definitiva.

III.1.2 – Modalità di finanziamento: Con mutuo della Cassa DD.PP.

III.2 - Condizioni di partecipazione.

III.2.1 – Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico che questi deve possedere:

Ditte abilitate alla fornitura oggetto della presente gara.

III.2.1.1 – Situazione giuridica – prove richieste:

1) dichiarazione resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R 445 del 28/12/2000, debitamente corredata da copia del documento d'identità del firmatario con la quale il dichiarante nella qualità di partecipante alla gara, attesti, sotto responsabilità:

a) di eseguire la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, e s.m.i.;

- c) di aver preso piena ed integrale conoscenza del regolamento comunale per la disciplina dei contratti e del presente bando di gara e di accettarne tutte le condizioni;
- d) di prendere atto e di accettare in particolare che l'Amministrazione, in caso di inadempimento, si avvarrà della clausola risolutiva espressa ex art.1456 C.C.;
- e) l'inesistenza di condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della vigente normativa antimafia;
- f) la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara con quelli di altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;
- g) di essere iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti la fornitura oggetto della gara;
- 2) Cauzione provvisoria dell'importo di € 8.034,00 (Euro ottomilatre-taquattro,00) pari al 2% dell'importo a base di gara, a garanzia degli obblighi assunti con la partecipazione alla gara, mediante ricevuta del versamento in contanti effettuato c/o la Tesoreria Comunale - Monte dei Paschi di Siena o in uno dei modi di legge. La cauzione prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs.n.385 del 01/09/93, dovrà a pena di esclusione:
- a) autenticarsi, a mezzo di notaio, la firma di colui che rilascia la garanzia, nonché attestarsi la qualità che ricopre. Nel caso

l'autentica venga redatta su foglio a parte, questo dovrà essere unito alla polizza nelle forme di legge quale parte integrante;

b) prevedere, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 C.C. e la sua operatività entro 15gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e della decadenza di cui all'art.1957 C.C. Dovrà contenere altresì l'impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva;

c) avere validità 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 60gg dall'aggiudicazione.

3) dichiarazione resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R 445 del 28/12/2000, debitamente corredata da copia del documento d'identità del firmatario con la quale il dichiarante nella qualità di partecipante alla gara, attesti, sotto responsabilità:

a) di aver realizzato nel triennio antecedente la data della gara un fatturato globale di importo non inferiore a € 1.000.000,00 (Euro un milione,00);

b) di avere realizzato nello stesso triennio, forniture identiche e/o analoghe a quelle oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore ad € 800.000,00 (Euro ottocentomila,00);

4) Schede tecniche, sottoscritte dal titolare e/o legale rappresentante della ditta o dal soggetto autorizzato a presentare l'offerta, contenente le caratteristiche tecniche, qualitative, dimensionali e costruttive dei contenitori portarifiuti offerti;

6) Depliant illustrativi dei contenitori offerti in duplice esemplare escluso fotocopie;

7) Copia del Capitolato Speciale di Appalto disciplinate la fornitura, restituito firmato in ogni foglio dal legale rappresentante della ditta con l'espressa dicitura "per accettazione" sempre apposta su ogni foglio.

III.2.1.2 - Capacità economica e finanziaria - prove richieste: Fatturato ultimo triennio non inferiore a € 1.000.000,00=

III.2.1.3 - Capacità tecnica - tipo di prove richieste: di aver realizzato nell'ultimo triennio forniture analoghe per un importo non inferiore a € 800.000,00 =

Sezione IV: Procedure

IV.1 – Tipo di procedura: Aperta ai sensi dell'art. 8, comma 1), lett.a) del D.Lgs. n.402/98.

IV.2 – Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'Art.19 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 358/92 come modificato dal D. Lgs. 402/98

VI.3 - Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2 - Documenti contrattuali e documenti complementari: Disponibili gratuitamente fino al 13/12/2004.

IV.3.3 – Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

Entro le ore 12.00 del 17/12/2004.

IV.3.4 - Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6 - Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 gg.

IV.3.7.1 – Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni ditta che abbia presentato offerta.

IV.3.7.2 – Data ora e luogo apertura offerte:

20/12/2004 ore 10.00 presso il Settore AA.GG. – Ufficio Forniture
- via Irno n°63 – 84135 Salerno.

VI.1 – Trattasi di bando non obbligatorio: NO

IV.4 – Informazioni complementari: Altre informazioni sono contenute nella documentazione di gara che può essere richiesta presso il Servizio di Igiene Urbana sito alla via Ostaglio -Fuorni – (SA)–
Tel.089/663500 – Fax 089/663501 o visionabile sul sito Internet:
WWW.COMUNE.SALERNO.IT

IV.5 – Data di spedizione G.U.C.E. del presente bando:

19 OTT. 2004 e ricevuto in pari data.

IL DIRETTORE SETTORE AA.GG.

Dott.ssa Annamaria Barbato

L,

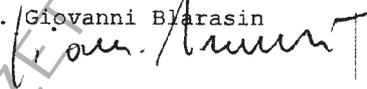
COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia - Italia)

Servizi provveditorato e economato

I.1) Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) P. B. Marin, n.4
cap.34073 P.I./C.F.:00064240310 Tel.0431/898111 Fax.
0431/85212 e-mail: ragioneria@com-grado.regione.fvg.it. -
I.2) L'amministrazione aggiudicatrice è di tipo locale -
II.1) Fornitura - II.3.2) nomenclatura: 30.02 -II.4) Pubblico
incanto per la locazione operativa e per la fornitura di
servizi di gestione operativa e di manutenzione di impianti
ed attrezzature informatiche, di software di base ed
applicativo - II.5) a) locazione di impianti ed
apparecchiature elettroniche e dei programmi software di
base, funzionale all'utilizzo delle apparecchiature,
corredate dei servizi di gestione operativa e di
manutenzione. b) servizi di gestione operativa e di
manutenzione di impianti ed apparecchiature elettroniche e
di trasmissione dati, di cablaggi di rete e di sistemi
d'antenna, di programmi / procedure software di base e
applicativi relativamente ad impianti e/o apparecchiature
e/o programmi - II.6) Valore Totale Stimato: € 257.000,00.-
(iva esclusa). - IV.1) Procedura aperta IV.2) Offerta
economicamente più vantaggiosa: Offerta economica 50 punti-
Caratteristiche e Certificazioni 40 Punti - Certificazioni
ISO 9000 10 Punti - V.1.1) Aggiudicatario: ditta Deltadator
S.p.a. loc. Palazzine 120/f Gardolo (TN) Cap.38014

(tel.0461/997333 Fax.0461/997330)- P.I. 01763870225. -
VI.1.2) Prezzo dell'Appalto (Iva esclusa): 240.618,24 euro -
V.2.1) Il contratto non può essere subappaltato - VI.1)
Trattasi di avviso obbligatorio - VI.3) data di
aggiudicazione 09/09/2004 - VI.5) L'avviso di indizione è
stato inviato alla G.U.C.E. in data 20.02.2004.
VI.6) L'appalto non è connesso ad un progetto europeo -
VI.8) data di spedizione alla G.U.C.E.: 13.10.2004 - Grado,
li 22.10.2004

Responsabile del Procedimento: dott. Giovanni Blarasin



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI ARTEGNA
(Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica

ENTE APPALTANTE: Comune di Artegna, Piazza Marnico n.21, 33010 Artegna
(UD) C.F. **82000370302** Tel.0432/9778157 Fax 0432/9778195 e mail
daniela.turrini@com-artegna.regione.fvg.it

OGGETTO: Appalto servizio di Tesoreria comunale.

DURATA: 5 anni dal 01.01.2005 al 31.12.2009

DOCUMENTAZIONE: copia del bando e della convenzione di Tesoreria potranno essere ritirati presso l'Ufficio Ragioneria o trasmessi solo via e-mail.

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: entro ore 12.00 del 29 novembre 2004

APERTURA OFFERTE: ore 10.00 del 30 novembre 2004 presso la sede municipale.

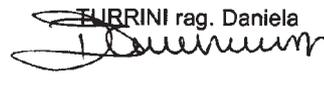
REQUISITI: potranno partecipare alla gara solo i soggetti abilitati per legge secondo l'art.208 del D.Lgs.267/2000.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: asta pubblica ai sensi dell'art.210 del D.Lgs. 267/2000 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.23, comma 1 lett. b) del D.Lgs.157/1995) e quanto previsto dal bando. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

ALTRE INDICAZIONI: per il calcolo dei diritti di segreteria il valore contrattuale è fissato in € 185.000.

Artegna, li 25 ottobre 2004

IL FUNZIONARIO

TURRINI rag. Daniela


**AZIENDA OSPEDALIERA
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**

Bando di gara d'appalto pubblico di forniture

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: A.O. Spedali Civili di Brescia,

P.le Spedali Civili n.1 - 25123 Brescia; **Tel.:** 0039-030-3995.1 - **Fax:** 0039-030-304394; **URL** www.spedalicivili.brescia.it.

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: vedi punto I.1), Ufficio Protocollo Generale, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale, pena l'esclusione dalla gara.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.2) Tipo di appalto: acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di reagenti e diagnostici con metodiche in manuale per Laboratori vari.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: magazzini Farmacia dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda;

II.1.9) Divisione in lotti: si.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: si.

1) Entità appalto: € 2.100.000,00= (IVA esclusa) con possibilità di incremento così come previsto dal capitolato speciale di gara.

II.3) Durata: 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto, rinnovabili.

III.1.1) Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 3% dell'importo complessivo aggiudicato, IVA esclusa.

III.1.2) la spesa è finanziata con rimesse a carico del Fondo Sanitario, imputate al Bilancio delle Aziende Ospedaliere. I pagamenti avverranno a ricevimento fattura, fatte salve le indicazioni dell'art.15 del Capitolato Speciale di gara.

III.1.3) sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art.10 D.Lgs. 358/92 (testo vigente).

III.2.1) - III.2.1.1) – III.2.1.2) – III.2.1.3): Condizioni di partecipazione: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 4 del Capitolato Speciale.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta (pubblico incanto).

IV.13.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: nr. dell'avviso nell'indice GUCE: 15/S del 22/1/2004.

IV.2) Criteri aggiudicazione: a' termini dei criteri enunciati nel capitolato secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) - b), D. Lgs. 358/92).

IV.3.2) Documenti per partecipazione disponibili fino al 29.11.2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 2.12.2004 entro le ore: 12.00

IV.3.5) Lingua: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo validità offerta: 6 (sei) mesi dall'aggiudicazione.

IV.3.7.1) Persone ammesse alla apertura delle offerte: Pubblica seduta.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 11.12.2004 alle ore 10,00 presso l'A.O. Spedali Civili di Brescia. L'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

VI.4) Informazioni complementari: gli esiti di gara verranno pubblicati sul sito aziendale: www.spedalicivili.brescia.it.

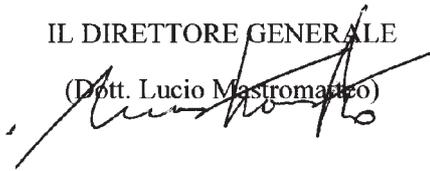
VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 25.10.2004

ALLEGATO A

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e documentazione: vedi punto **I.1.)** Area Approvvigionamenti, tel.030/3995.912, incaricato dell'istruttoria Rag. Nunzia Pisano; il bando di gara, il capitolato speciale ed i relativi allegati sono anche disponibili sul sito www.spedalicivili.brescia.it.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Lucio Mastromarco)



L.,

COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO
(Provincia di Pisa)

Bando di asta pubblica per l'affidamento della fornitura dei medicinali alla farmacia comunale di Monteverdi Marittimo. Periodo anno 2005

1. **Ente appaltante:** Comune di Monteverdi Marittimo (prov. di Pisa), Via IV Novembre 1, 56040 MONTEVERDI MARITTIMO – fax 0565/784410, telef. 0565/785124.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del R.D. n. 827/1924 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. **Forma della fornitura:** Fornitura continuativa, franco destino, con frequenza giornaliera.
4. **Luogo della consegna:** Farmacia comunale di Monteverdi Marittimo sita: Piazza del Convento n. 3 ,in orario di apertura al pubblico.
5. **Natura prodotti da fornire:** Farmaci e prodotti parafarmaceutici in genere.
6. **Quantità prodotti da fornire:** L'importo complessivo della fornitura è pari a Euro 154.000,00 (euro centocinquantaquattromila/00), Iva esclusa, di cui il 70% sarà assegnato al migliore offerente ed il 30% al secondo miglior classificato.
7. **Durata del contratto:** il contratto avrà durata dal 1 gennaio 2005 al 31 dicembre 2005.

8. **Servizio cui richiedere i documenti per la presentazione dell'offerta:** Comune di Monteverdi Marittimo Via IV Novembre 1 – 56040 Monteverdi Marittimo (Pisa), responsabile Venturi Nevio telef. 0565/785124-78511 fax. 0565/784410;
9. **Fissazione data gara:** ore 9,30 del **15 dicembre 2004.**
10. **Termine ultimo ricezione offerte e modalità di presentazione:** Devono pervenire al protocollo del Comune di Monteverdi Marittimo entro le ore 12 del giorno **14 dicembre 2005**, a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata a.r., di altro vettore autorizzato, ovvero mediante consegna a mano, in piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'oggetto della gara di appalto ed il mittente con relativo indirizzo;
11. **Cauzione provvisoria:** pari ad €.
7.700,00.(settemilasettecento/00)
12. **Capacità finanziaria:** Possono partecipare ditte che abbiano effettuato nel triennio 2001/2003 fornitura analoghe ad enti pubblici per ammontare pari o superiore a €. 200.000,00 annui o comunque pari o superiore a €. 600.000,00 nel triennio.
13. **Offerta economica:** non sono ammesse offerte in aumento.
14. **Pagamenti:** la liquidazione delle prestazioni sarà effettuata entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura.
15. **Responsabile del procedimento:** Venturi Nevio – Responsabile servizio finanziario.

Il Responsabile Servizio Finanziario

Venturi Nevio



COMUNE DI VITTORIA*Estratto bando per pubblico incanto*

- 1) Ente appaltante: Comune di Vittoria - Via Bixio, 34 CAP 97019 Vittoria – telefono e fax 0932/867735 -Fax 0932/864511.
- 2) Procedura della gara: pubblico incanto, ai sensi del D.to Lgs.vo 23 maggio 2000 n.164, L.R. Sicilia n.2 del 26/03/2002 e del D.L.vo 17 marzo 1995 n.158, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri contenuti nel disciplinare di gara. Non sono ammesse varianti né deroghe alle specifiche europee.
- 3) Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Vittoria.
- 4) Descrizione del servizio: Gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale attraverso la rete e gli impianti di proprietà comunale e della temporanea attività di vendita .
- 5) Durata dell'appalto: anni 20 dalla consegna del servizio.
- 6) Valore canone annuale espresso in percentuale sul vincolo dei ricavi della distribuzione per i 20 anni di durata della concessione con canone minimo annuo di € 200.000,00.
- 7) Sono ammessi alla gara esclusivamente raggruppamenti temporanei di tipo verticale – vedi bando integrale e disciplinare di gara.
- 8) Cauzione: l'offerta deve essere corredata di cauzione provvisoria di € 100.000,00 valida 180 giorni da prestare con le modalità e forme previste nel disciplinare di gara. Cauzione definitiva nella misura del

- 5% del valore complessivo dell'affidamento indicato nel contratto di servizio.
- 9) Scadenza presentazione offerte: 30/11/2004 ore 12,00.
 - 10) Indirizzo: Comune di Vittoria – Via Bixio, 34.
 - 11) Requisiti di idonea capacità tecnica-economica e finanziaria, come da bando di gara integrale e disciplinare di gara.
 - 12) Oneri di gara a carico della impresa aggiudicataria € 50.000,00.
 - 13) Celebrazione della prima fase di gara: giorno 20/12/2004 alle ore 10,00 presso il Settore Gestione Affari Patrimoniali Consulenza Appalti, Gare ed Aste – Contratti, del Comune di Vittoria, sito in Via Bixio, 66.
 - 14) Documenti: visionabili e disponibili presso il Settore Gestione Affari Patrimoniali Consulenza Appalti, Gare ed Aste – Contratti, del Comune di Vittoria, sito in Via Bixio, 66, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, fino alla data 25/11/04 è possibile averne copia tramite versamento di € 80,00 sul c.c.p. n.11380979 intestato a: Comune di Vittoria “Servizio di Tesoreria”.
 - 15) Il presente bando è pubblicato sul sito www.comune.vittoria.rg.it
Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 7/10/2004.
Data di ricezione del bando 7/10/2004.

IL DIRIGENTE


COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
(Provincia di Treviso)

*Procedura negoziata (ex art. 7, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/1995)
per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale*

Il Comune di Castelfranco Veneto – provincia di Treviso – con sede in via
F.M.Preti n. 36 –31033 Castelfranco Veneto - tel.04237354- fax
0423735579 ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 (cat.6 lett.b) indice
una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale.

Luogo di esecuzione: Castelfranco Veneto.

Il servizio è riservato ai soggetti individuati dall'art. 208 D.Lgs. 18 agosto
2000, n° 267

La durata del contratto è di 5 anni dall'1.1.2005, con eventuale rinnovo.

Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 12 del 7.12.2004**, redatte su
carta legale corredate della documentazione richiesta .

Il servizio di tesoreria verrà effettuato a titolo gratuito; la riscossione
dell'I.C.I. prevede un compenso eventuale.

Il bando e gli altri documenti di gara sono disponibili presso l'Ufficio
Economato – fax 0423735579 - Per informazioni sulla procedura di gara:
tel. 0423735561 (Economo comunale); sugli aspetti tecnici: tel.
0423735562 (Dirigente Settore Finanziario).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs.
157/1995 sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 2) alla
determinazione dirigenziale di indizione della gara.

Il bando è stato inviato alla C.E. il 22 ottobre 2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO



PREFETTURA DI CHIETI
Ufficio Territoriale del Governo

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ufficio territoriale del Governo di Chieti, Corso Marrucino - 66100 Chieti -
Telefono 0871/3421 - Fax 0871/342666.
2. Categoria 14, Servizio pulizia Uffici Polizia di Stato della provincia di Chieti;
Estensione totale mq. 14.552,65 (mq. 8.694,01 superfici interne e mq.
5.858,64 superfici esterne); Numero riferimento CPC 874.
3. Luogo di esecuzione: provincia di Chieti.
4. Riferimenti normativi:
 - a) gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge 25 gennaio 1994, n. 82;
 - b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;
 - c) previsto l'obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni.
5. Non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.
6. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori invitati a presentare offerte.
7. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

8. Durata del contratto: 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2006; è prevista la possibilità del ricorso, per il biennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell' art 7, comma 2 lettera f) , del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
9. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, come disciplinato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
10. Le domande di partecipazione alla presente gara, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13, dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da euro 11,00 dovranno essere inviate all'Ufficio territoriale del Governo di Chieti, entro il termine perentorio del 25 novembre 2004, in busta chiusa recante all' esterno la dicitura "richiesta di invito alla gara d' appalto del servizio di pulizia degli Uffici della P.S. della provincia di Chieti per il periodo 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2006".
11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 15 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.
12. Cauzione provvisoria da prestare in sede di presentazione dell' offerta: euro 916,38; cauzione definitiva: 5% del valore biennale del contratto, I.V.A. compresa. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.
13. Documentazione che i prestatori di servizi devono presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all' eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

- a) 1-certificato della competente Camera di Commercio, industria ed artigianato da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa; 2-il certificato del competente Tribunale, attestante che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;
- b) idonea dichiarazione bancaria che dimostri il possesso della capacità economica e finanziaria;
- c) iscrizione all' I.N.P.S e all' I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d' opera;
- d) dimostrazione di aver realizzato, nell' ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di euro 51.645,69;
- e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi identici di importo complessivo non inferiore al 50% ovvero tre servizi identici di importo complessivo non inferiore al 60% di euro 51.645,69;
- f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti

costi se il concorrente svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota d' appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione che dimostri di non incorrere in una delle ipotesi previste dall' art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e di essere in regola con la normativa antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1990, n. 490.

Si precisa che la presentazione del certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188 in data 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti g) ed h). La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi della vigente normativa.

14. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo base biennale di euro 76.364,80, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura prevista dall'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della Legge 7/11/2000, n. 327. Il contratto prevederà inoltre la clausola di revisione periodica del prezzo

originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità riportate nel contratto. Lo schema di contratto potrà essere richiesto al Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuale dell'Ufficio territoriale del Governo di Chieti, allegando la ricevuta di versamento di euro 2,58 sul conto corrente postale n. 4663 intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti, indicando la causale del versamento e precisando che la somma dovrà affluire sul capitolo 3552, Capo XIV.

Chieti, 20 ottobre 2004

IL VICE PREFETTO VICARIO
DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SERVIZI GENERALI E ATTIVITA' CONTRATTUALE
dottor Pasquale Minunni

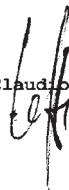


REGIONE ABRUZZO - L'AQUILA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

A.A.P. I.1) Regione Abruzzo Giunta Regionale Servizio Appalti Pubblici e Contratti - Via L.da Vinci, 1 67100 L'AQUILA, tel. 0862.363342-45 Fax 363332 <http://gare.regione.abruzzo.it> - francesca.santini@regione.abruzzo.it. I.2) - I.3) - I.4) punto I.1. I.5) Livello regionale. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) Descrizione: servizio: 12. II.1.4) NO. II.1.6) Affidamento di servizi integrati a supporto dello sviluppo organizzativo e professionale dei nuclei operativi della Protezione Civile della Regione Abruzzo. In particolare i servizi richiesti consistono in: Servizi di consulenza e formazione finalizzati all'analisi e sviluppo della struttura organizzativa ed all'ottimizzazione dei processi. Servizi innovativi integrati a forte componente tecnologica. Spazi logistici ed ambienti operativi per lo svolgimento di funzioni a forte componente tecnologica. II.1.7) Regione Abruzzo. II.1.8.1) Cat. 12 - CPC 867; II.1.9) Lotti: NO; II.1.10) NO. II.2.1) Quantitativo € 2.100.000,00 IVA compresa. II.3) Durata: 36 mesi. III.1.1) Cauzione provvisoria € 35.000,00 cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione. III.1.2) Finanziamento con fondi regionali; pagamento a 60 gg. dalla data di ricevimento delle fatture. III.1.3) In conformità all'art.11 del D.Lgs 157/95 e smi. III.2.2) Iscrizione alla camera di commercio o registri equivalenti dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste nell'art.12 del D.Lgs 157/95 dichiarazione del legale rappresentante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della L. 68/99. III.2.3) Indicazione del fatturato globale dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi e di quello relativo ai servizi

identici e/o simili a quello oggetto di gara, che non dovrà essere inferiore a € 2.100.000,00. In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assoluta e dimostrata per almeno il 70% dalla capogruppo e per il 30%, cumulativamente, dalle imprese mandanti. (D.Lgs. 157/95, art.13, c. 1, lett.c) III.2.4) D.Lgs. 157/95, art.14, c.1 lett.a). In caso di Raggruppamento temporaneo d'impresa la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere prodotta da tutte le imprese partecipanti. III.3.1) NO. III.3.2) SI. IV.1) Procedura: Aperta. IV.1.1) NO. IV.1.3.1) NO. IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa, i cui criteri sono enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.3) Scadenza fissata: 13.12.04 ore 13. IV.3.5) Lingua: Italiano. IV.3.6) 180 gg. IV.3.7) Vedi art. 4 del capitolato d'oneri. IV.3.7.1) Rappresentanti delle imprese partecipanti. IV.3.7.2) Data esperimento gara: 14.12.04 ore 10 - luogo: vedi sez. I.1. VI.1) No. VI.2) No. VI.3) No. VI.4) Responsabile del procedimento: Ing. Francesca Santini. ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste ai nn. 0862.363342-45, di carattere tecnico (esclusivamente via e-mail) all'indirizzo e-mail emilio.iannarelli@regione.abruzzo.it. Eventuali comunicazioni inerenti il presente appalto saranno pubblicate sul sito <http://gare.regione.abruzzo.it>, pertanto le imprese concorrenti sono invitate a consultarlo periodicamente. VI.5) Data di spedizione: 21.10.04.

Il Dirigente del Servizio: Dott. Claudio Di Giampietro

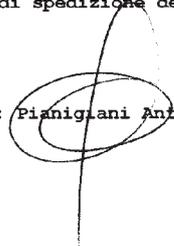


COMUNE DI MONTERIGGIONI*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1) Comune di Monteriggioni, Via Cassia Nord 150, 53035 Monteriggioni, Tel. 0577.306604 fax 306630 - www.comune.monteriggioni.si.it; I.2); I.3); I.4) Come al p.to I.1; I.5) Livello locale; II.1.3) Servizi Cat.06; II.1.6) Affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. II.1.7) Territorio del Comune di Monteriggioni; II.1.9) Lotti NO; II.1.10) Varianti: NO; II.2.1) Corrispettivo dei servizi è l'aggio che spetterà al concessionario nella misura risultante dal procedimento concorsuale. Aggio a B.A. 28%. Minimo annuo garantito: € 51.000,00; II.3) Durata: Inizio 01/01/05 fine 31/12/09; III.1.1) Per il solo aggiudicatario € 25.500,00; III.1.3) Non sono ammessi RTI; III.2) 1. Iscrizione alla CCIAA nonché all'Albo dei gestori delle attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni (o equivalente per ditte estere stabilite in paesi UE), di cui al D.M. 289/00, istituito presso il Min. delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, direzione centrale per la fiscalità locale, previsto dall'art.53, c.3, del D.Lgs 446/97; 2. Certificazioni rilasciate da almeno 3 comuni aventi popolazione legale residente pari o superiore agli abitanti del Comune di Monteriggioni, rilevabili dal supplemento ordinario n.54 della G.U. n.81 del 7/4/03, attestanti che la Società gestisce con puntualità e regolarità il servizio di cui trattasi da almeno un triennio. Tale requisito, se ottenuto a seguito di cessione di azienda, non sarà ritenuto valido per il periodo antecedente la cessione. 3. Aver avuto alle proprie dipendenze nel corso dell'anno 2003 e di avere tuttora un numero medio di dipendenti non inferiore al-

le 30 unità, per i quali sono stati regolarmente assolti gli obblighi previdenziali e assistenziali. 4. Presentazione di almeno 2 dichiarazioni bancarie attestanti la costante affidabilità e solvibilità dell'impresa nel suo complesso per un valore pari ad € 500.000,00. 5. Attestazione che l'impresa opera nel settore dei servizi oggetto di gara da non meno di un decennio. 6. Capacità a contrarre con la P.A. e assenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 157/95 e sm; III.3.1) ISCRITTI ALL'ALBO DI CUI ALL'ART.P.53, D.LGS 446/99; IV.1) Procedura Aperta; IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1 Offerta economica P.ti 40; 2 Esperienza, qualificazione e consistenza dell'impresa p.ti 20; 3 Progetto di organizzazione e gestione dei servizi p.ti 25; 4 Studio per il riordino, riqualificazione e distribuzione sul territorio comunale di nuovi impianti per le pubbliche affissioni ivi compresa la ristrutturazione dell'impianto esistente p.ti 15; IV.3.2) Documenti: Disponibili fino al 15/12/04; IV.3.3) Scadenza 15/12/04 Ore 13; IV.3.5) Lingua: IT; IV.3.6) gg.180 dalla scadenza; IV 3.7.1) Seduta pubblica; IV.3.7.2) 20/12/04 ore 10, SEDE COMUNE DI MONTERIGGIONI; VI.1) NO; VI.3) NO; VI.4) Ulteriori indicazioni come da Disciplinare di gara e Capitolato d'onere. La documentazione è consultabile sul sito www.comune.monteriggioni.si.it; VI.5) Data di spedizione del presente bando: 22/10/04.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria: Pianigiani Antonella



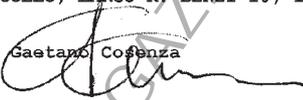
L,

**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Bando di gara d'appalto

Forniture. I.1) A.O. OSPEDALE SAN MARTINO E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE, U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO, LARGO R. BENZI 10, 16132 GENOVA, Tel 010.5552217 fax 5556782, segreteria.provveditorato@hsanmartino.it, www.hsanmartino.it; I.2) all. A; I.3) punto I.1; I.4) all. A. I.5) Livello locale. II.1.2) Forniture: Acquisto. II.1.6) MATERIALE DI CONSUMO PER NEURORADIOLOGIA. II.1.7) A.O. Ospedale San Martino Genova; II.2.1) € 210.000,00 le quantità dei prodotti saranno indicate nel cap. speciale. II.3) Durata: mesi 24. III.1.3) imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92. La partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione dei singoli componenti del gruppo. III.2) Condizioni di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento di imprese, i documenti indicati ai punti seguenti dovranno essere presentati da ciascuna impresa raggruppata. III.2.1.1) 1) Ditta e/o legale rappresentante non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 11 c, 1 lett. a) b) d) e) f) D.Lgs. 358/92 e smi; 2) iscrizione alla CCIAA o analogo registro di stato europeo di data non inferiore a 6 mesi dalla scadenza del presente bando. III.2.1.2) Attestazione di istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente alla fornitura; III.2.1.3) 1) elenco principali forniture del periodo 1/7/01-30/6/04 con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari; 2) fatturato globale degli ultimi 3 anni. III.3.1) NO. IV.1) Procedura Ristretta. IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'onori. IV.3.3) Scadenza:

30.11.04, Ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. VI.1) NO. VI.3) NO. VI.4) 1) Le domande di partecipazione redatte in carta semplice e secondo il modulo disponibile sul sito internet www.hsanmartino.it, non vincolano questa azienda e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti; 2) le domande contenute in plico chiuso e sigillato dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A/R, corriere oppure con le modalità dell'autoprestazione. La consegna potrà avvenire nei gg dal lunedì al giovedì 8-13, 14-16; venerdì 8-13. VI.5) Data di spedizione 22.10.04. ALL. A: 1.2) A.O. OSP. S. MARTINO E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE, U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO, UFFICIO GARE, LARGO R. BENZI 10, 16132 GENOVA, Tel. 010/5552217/2242 fax 5556782 Segreteria.provveditorato@hsanmartino.it, www.hsanmartino.it; 1.4) A.O. OSPEDALE S. MARTINO E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE, UFFICIO PROTOCOLLO, LARGO R. BENZI 10, 16132 GENOVA.

IL DIRETTORE GENERALE: Dott.  Cofenza

CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO*Bando di gara d'appalto - Lavori***I.1) I.2) I.3) I.4) Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto**

Ufficio Appalti –Contratti, Via Annunziatela,64 –75100 Matera

Tel.0835 2481- fax 0835336065 – E-mail consorzio.bradano@rete.basilicata.it**II.1) II.1.1) Tipo di appalto di lavori** Esecuzione**II.1.6) Descrizione** eliminazione interferenze irrigue n. 2-4-16

S.S. n. 665 " Bradanica" Primo Tronco – Terzo lotto "S. Maria D'Irsi"

II.1.7) Luogo : agro di Irsina –MT-**II.1.9) Divisione in lotti** NO ; **II.1.10) Varianti** NO**II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO** € 1.130.573,02 OLTRE IVA DI CUI

€ 33.917,19 OLTRE IVA PER ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

II.3) termine di esecuzione giorni 120 dalla data di consegna lavori**III.1) Lavorazioni del l'intervento** : Categ. OG 6 classifica IV

Non vi sono opere scorporabili

III.1.1) Cauzioni richieste 2% dell'importo complessivo**III.2) III.2.1) Condizioni di partecipazione** attestazione SOA

in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere

IV.1) Tipo di procedura Aperta**IV.2) criteri di aggiudicazione** massimo ribasso percentuale

sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara

IV.3.3) Scadenza ricezione delle offerte 29 /11/2004 ore 13,00**IV.3.6) Vincolo** 180 giorni data gara

IV.3.7) Le offerte saranno aperte in seduta pubblica con la presenza

di un notaio. **IV.3.7.2)** data : 30 novembre 2004 ore : 9,00

luogo : in Matera presso la sede del Consorzio di via Annunziatela ,64

VI.1) NO

VI.4) Per ulteriori informazioni si rinvia al testo del bando e relativo

disciplinare di gara disponibili presso l'indirizzo di cui al punto I.1)

nonché sul sito www.regione.basilicata.it

Matera li 19-10-2004

IL PRESIDENTE (Angelo CARRIERO)



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L,

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

*Estratto bando di asta pubblica per l'affidamento del Servizio di Cassa dell'A.T.E.R. di Vicenza
Periodo 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2008*

IL DIRETTORE F.F.

Vista la Deliberazione del Presidente del 14.10.2004 n. 10941 con la quale sono stati approvati le modalità di gara e il testo del Capitolato di Appalto;

RENDE NOTO

che è indetta gara per l'affidamento del Servizio di Cassa per il periodo 01.01.2005 - 31.12.2008. Le caratteristiche del procedimento sono le seguenti:

Ente appaltante: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza (A.T.E.R.) Via Battaglione Framarin 6 – 36100 Vicenza - Tel. 0444/223600 Fax 0444/223697

Informazioni su Ente appaltante: Ente pubblico economico - Movimento finanziario di entrata anno 2003 € 23.679.897,02 - Movimento finanziario di uscita anno 2003 € 25.331.581,98 - Giacenza media anno 2003 € 8.458.000,00 - Ricorso medio anticipazione di cassa anno 2003 € 0,00 - Dipendenti n. 53.

Soggetti ammessi a partecipare: Possono partecipare alla gara i soggetti iscritti nel registro di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 385 del 01.09.93 che gestiscono almeno 3 sportelli operativi nel Comune di Vicenza ed almeno 15 sportelli operativi in Provincia di Vicenza.

Termine e modalità di presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 30 novembre 2004. Le offerte dovranno pervenire in apposita busta sigillata con ceralacca o timbro del concorrente e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e dell'oggetto. Il termine suindicato si intende perentorio, restando escluse le offerte pervenute successivamente.

Apertura offerte: ore 10,00 del giorno 2 dicembre 2004 presso la sede A.T.E.R.

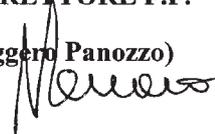
Informazioni e bando: il bando integrale, al quale sono allegati lo schema di istanza di ammissione, lo schema di offerta economica e il capitolato di appalto potranno essere visionati sul sito www.atervi.it oltre che presso l'Unità Ragioneria – rag. Francesco Gumiero.

Per informazioni telefoniche 0444/223649.

Vicenza, li 25 ottobre 2004

IL DIRETTORE F.F.

(Ruggero Panozzo)



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

REGIONE TOSCANA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1) Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore politiche finanziarie, Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE (ITALIA), Telefono +39(0)55.438.3174, Fax +39(0)55.438.3118, E-mail: finanza@mail.regione.toscana.it, URL: <http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm>. I.4) Invio offerte a: Regione Toscana - Ufficiale Rogante - con consegna a mano o a mezzo corriere autorizzato dal concorrente, dalle ore 11.00 alle ore 12.00 - Palazzo A, Piano 6°, Stanza 609 - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze (Italia), Telefoni: 055/438.4027 e 055/438.4028 - Fax:055/438.4047; E-mail: i.malvaso@mail.regione.toscana.it, l.caso@mail.regione.toscana.it, URL: <http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm>. II.1.3) cat. appalto di servizi: 6.b. II.1.4) Accordo quadro? No. II.1.5) Mutui per finanziamento investimenti pubblici previsti dal Piano Nazionale per la Sicurezza stradale, legge 144/1999 e Delibera Cipe n. 100/2002. II.1.6) Contrazione mutui a favore di Enti locali. II.1.7) Firenze. II.1.8.1) CPV: 66.13.00.00; II.1.9) Divisione in lotti: si. Le offerte possono essere presentate per un lotto o per tutti i lotti. II.1.10) Varianti: non ammesse. II.2.1) Importo complessivo stimato per i due lotti: Euro 13.415.182,26. II.3): Stipula del contratto: entro 15 giorni lavorativi dalla data della gara. Ammortamento

primo e secondo lotto, rispettivamente in 11 e 15 anni. III.1.1) Cauzioni e garanzie: non previste. III.1.2) Lotto I: D. M. Infrastrutture-Trasporti n. 10539/TT; Lotto II: Risorse bilancio enti contraenti. III.2.1) Ex art. 6 Regolamento approvato con D.P.G.R. 5/9/2001 n. 45/R e ss.mm., la forma di partecipazione dei soggetti concorrenti deve essere unica per tutti i lotti. III.2.1.1) I requisiti formali di partecipazione sono contenuti nella scheda di rilevazione; III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Si: Iscrizione Albi ex artt 13 e 64 o autorizzazione attività bancaria - ex art. 14 o iscrizione elenco ex art. 106 D.Lgs. 385/93. Per soggetti di altri paesi membri della U.E, l'iscrizione in un corrispondente Albo, Elenco o autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia. IV.1) Procedura aperta. IV.1.3.1) GUCE 2004/S 107-088509 del 03/06/2004. IV.2) Prezzo più basso con modalità e limiti indicati dal disciplinare di gara. IV.3.2) Documenti contrattuali e complementari: domanda partecipazione, scheda di rilevazione, disciplinare gara, schema contratto normativo per finanziamenti assistiti da contributo statale, elenco enti richiedenti finanziamento, schema contratto mutuo e tabella importo rate, schema contratto normativo per finanziamenti con oneri a carico enti, elenco enti richiedenti finanziamento e relativo schema di contratto di mutuo. IV.3.3) Presentazione offerte il 3/12/2004, giorno di

svolgimento della gara, dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

IV.3.5) lingua italiana. IV.3.6) 15 giorni lavorativi (calendario TARGET) dalla data della gara. IV.3.7) Seduta pubblica. IV 3.7.1) Il titolare o legale rappresentante del concorrente o persona autorizzata per iscritto può assistere, come uditore, alle sedute pubbliche tenute dal presidente di gara. IV.3.7.2) 3/12/2004, ore: 12:00; luogo: Firenze, Via di Novoli, 26 - Palazzo A - Stanza 609. VI.1) No. VI.2) No. VI.3) No. VI.4) documentazione a corredo: domanda di partecipazione e scheda di rilevazione; come parte dell'offerta economica: cfr. punto B, disciplinare di gara. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione corredata della scheda deve essere presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. Alla domanda deve essere allegata copia di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa nonché la scheda di rilevazione e, come documentazione a corredo dell'offerta, gli allegati schemi di contratto sottoscritti, per accettazione dal concorrente oppure, se trattasi di raggruppamento di imprese, da tutti i concorrenti. L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di una sola offerta, in relazione alla particolarità del servizio. L'Amministrazione, per entrambe i lotti, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e di revocare la stessa ove si verificano le ipotesi previste dal p.to 5 delle

avvertenze del disciplinare di gara. I documenti contrattuali e complementari sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sono disponibili all'indirizzo: <http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm>, possono essere richiesti all'indirizzo e-mail: finanza@mail.regione.toscana.it oppure visionati e ritirati in orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì c/o il settore "Politiche Finanziarie", Via di Novoli, n. 26 - 50127 Firenze, tel. 055/438.3174.

Il Dirigente del Settore Politiche finanziarie:

Fott.ssa Simonetta Baldi



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI SUZZARA

Bando di gara d'appalto - Servizi sopra soglia

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ¹ SÌ X**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione COMUNE DI SUZZARA	Servizio responsabile ISTRUZIONE/SERVIZI SOCIALI
Indirizzo P.zza Castello n.1	C.A.P.46029
Località/Città Suzzara (MN)	Stato ITALIA
Telefono 0376/5131	Telefax 0376/513285
Posta elettronica info@comune.Suzzara.mn.it	Indirizzo Internet (URL)www.comune.Suzzara.mn.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO I.1 X

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: CFR. ALLEGATO A

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: CFR. ALLEGATO A

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice * Livello regionale/locale X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 02; II.1.6) Descrizione dell'appalto

Servizio di trasporto scolastico per alunni frequentanti gli Istituti Scolastici siti in Comune di Suzzara

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Suzzara II.1.8) Nomenclatura II.1.8.2) CPC 712,7512,87304

II.1.9) Divisione in lotti NO X II.1.10) Ammissibilità di varianti NO X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO II.2.1) Quantitativo o entità totale € 466.200,00

II.3) Durata dell'appalto Inizio 01/01/2005 e fine 31/12/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia : Come da art.15 del Capitolato

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : Sono ammessi R.T.I. ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 157/95

III.2) Condizioni di partecipazione : III.2.1) Per partecipare alla gara occorre far pervenire all'Ufficio Protocollo il plico contenente la documentazione e l'offerta, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano del plico all'Ufficio Protocollo che ne rilascerà ricevuta. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: a) iscrizione nei registri della C.C.I.A.A.; b) non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.i.; c) insussistenza situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla gara) requisiti specifici richiesti all'art.4 del Capitolato III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: a) fatturato globale degli ultimi 3 anni non inferiore a € 225.000 di importo medio annuo III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste a) fatturato specifico degli ultimi 3 anni non inferiore a € 155.400 di importo medio annuo

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ x

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Aperta X IV.2) criteri di aggiudicazione A) Prezzo più basso X

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli Disponibili fino al 18/12/04 Condizioni e modalità di pagamento : Possono essere ritirati presso l'Ufficio Contratti, oppure scaricati gratuitamente dal sito internet www.comune.suzzara.mn.it Non si effettua servizio fax

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 18/12/2004 Ora 12.00 IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte) 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte) IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte IV

3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *Legale rappresentante della ditta concorrente o altra persona dallo stesso delegata* IV.3.7.2) Data, ora e luogo data : 20.12.2004 ora : 9.00 luogo : Comune di Suzzara**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 21/10/2004

Il Dirigente Area Servizi alla Persona Nicolis dott.ssa Irene

Allegato A

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

COMUNE DI SUZZARA- UFFICIO CONTRATTI- P.zza Castello n. 1- 46029 SUZZARA (MN) ITALIA

Telefono 0376/513227- Telefax 0376/522138 - Posta elettronica (e-mail) contratti@comune.suzzara.mn.itIndirizzo Internet (URL) www.comune.suzzara.mn.it

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione

COMUNE DI SUZZARA-UFFICIO PROTOCOLLO-P.zza Castello n.1-46029 SUZZARA(MN)TEL. 0376/5131

L, ,

COMUNE DI SUZZARA

*Bando di gara d'appalto
(sopra soglia: importi in euro pari o superiori a 200.000 dsp)*

servizi x

l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (aap) ? no sì x

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) denominazione **COMUNE DI SUZZARA** servizio responsabile area servizi alla persona
 indirizzo **PIAZZA CASTELLO, 1** c.a.p. 46029
 località/città **SUZZARA (MN)** stato italy
 telefono 0376.513.1 telefax 0376.513.285
 posta elettronica :info@comune.suzzara.mn.it indirizzo internet : **www.comune.suzzara.mn.it**

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO I.1 ↑

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: ALLEGATO A

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: ALLEGATO A

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice * livello regionale/locale x

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI CATEGORIA DEL SERVIZIO 17

II.1.6) descrizione **servizio di refezione scolastica e utenti del servizio di assistenza domiciliare**. II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: territorio del comune di suzzara II.1.8) **nomenclatura** II.1.8.2) **altre nomenclature CPC 64** II.1.9) divisione in lotti: no

II.2) **Quantitativo O Entità Dell'appalto** II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 1.140.000,00 II.2.2) durata dell'appalto: inizio 01/01/2005 e fine 31/12/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **condizioni relative all'appalto** III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: e' richiesta la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio. per i pagamenti vedi art. 29 del capitolato d'oneri III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ai sensi dell'art. 11, d.lgs. 157/95 e s.m.i. III.2) **condizioni di partecipazione** III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere :per partecipare alla gara occorre far pervenire all'ufficio protocollo il plico contenente la documentazione e l'offerta, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano del plico all'ufficio protocollo che ne rilascerà ricevuta. il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara. il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura come da disciplinare di gara.

III.2.1.1) situazione giuridica –prove richieste a) iscrizione nei registri della C.C.I.A.A.; b) non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 d.lgs. 157/95 e s.m.i.;c) insussistenza situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla gara III.2.1.2) capacità economica e finanziaria –prove richieste: a) presentare almeno una referenza bancaria rilasciata da istituto di credito b) dichiarazione concernente il fatturato dell'ultimo triennio III.2.1.3) capacità tecnica – tipo di prove richieste: a) fatturato specifico collettivo non inferiore a € 1.140.000,00 b) certificazione UNI ISO 9001:2000 inerente l'attività oggetto dell'appalto c) disponibilità d'uso per tutta la durata dell'appalto di un centro cottura entro 15 km dalla sede comunale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI III.3.1) La Prestazione Del Servizio È Riservata Ad Una Particolare Professione? No X III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? no x

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) tipo di procedura aperta x

IV.2) criteri di aggiudicazione b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: b2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri x

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli disponibili fino al 18/12/2004 condizioni e modalità di pagamento: possono essere ritirati presso l'ufficio contratti, oppure scaricati dal sito internet www.comune.suzzara.mn.it non si effettua servizio fax IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 18/12/2004 ora : IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: it IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte) IV.3.7) modalità di apertura delle offerte IV 3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante della ditta concorrente o altra persona dallo stesso delegata iv.3.7.2) data, ora e luogo data : 21/12/2004 ora : 9.00 luogo : sede Comune di Suzzara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? no VI.5) data di spedizione del presente bando : 21/10/2004

ALLEGATO A

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione comune di suzzara	servizio responsabile ufficio contratti
Indirizzo p.zza castello n. 1	c.a.p.46029
località/città suzzara (mn)	Stato italia
telefono0376/513227	telefax0376/522138
posta elettronica:contratti@comune.suzzara.mn.it	indirizzo internet (url)www.comune.suzzara.mn.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione comune di suzzara	servizio responsabile ufficio protocollo
Indirizzo p.zza castello n. 1	c.a.p.46029
località/città suzzara (mn)	Stato italia

Il Dirigente Area Servizi alla Persona Nicolis dott.ssa Irene



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

L.,

FONDAZIONE CNAO
Centro Nazionale Adroterapia Oncologica

Bando di gara d'appalto

Lavori Forniture Servizi v

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SI'

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

Denominazione: Fondazione CNAO – Centro Nazionale Adroterapia
Oncologica

Servizio Responsabile : Segreteria Generale

Indirizzo: Via Caminadella, 16 Città: Milano CAP 20123 Stato Italia

Telefono 02.80509033 **Fax** 02.80509043

Posta elettronica segreteria.organizzativa@cnao.it

**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI
INFORMAZIONI**

Come al punto 1.1 v

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto 1.1 v

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto 1.1 v

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo di diritto pubblico v

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 7

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO v SI'

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto

Realizzazione del sistema di supervisione e controllo delle linee di iniezione, del sincrotrone e delle linee di trasporto dell'impianto per radioterapia con adroni del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, comprensiva di progettazione esecutiva, fornitura materiali, installazione e messa in servizio.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi Pavia, Italia

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) CPC 84

II.1.9) Divisione in lotti

NO v

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO SI' v

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 2.900.000,00=, IVA esclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Massimo mesi 30 dalla data di aggiudicazione dell'appalto e in accordo con quanto stabilito dal piano temporale del progetto complessivo del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Art. 11 D.Lgs. 157/1995

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

- A. assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 D.Lgs. 157/1995;
- B. rispetto della o non assoggettamento alla normativa sull'avviamento al lavoro dei disabili (art. 17 legge 68/1999)
- C. fatturato complessivo, realizzato negli ultimi 5 anni, pari a Euro 20.000.000,00.- IVA esclusa,

- D. realizzazione, negli ultimi cinque anni, di sistemi di supervisione, controllo real-time, misura e test, per un importo totale di lavori progettati almeno pari a Euro 10.000.000,00.- IVA esclusa;
- E. avere utilizzato negli ultimi cinque anni personale tecnico (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) impiegato nella realizzazione dei servizi e/o dei sistemi di cui al punto D che precede, in numero non inferiore a 30 unità.

In caso di raggruppamenti, i requisiti di cui alle lettere da C a E devono essere posseduti cumulativamente, quelli di cui alle lettere A e B da ciascun soggetto raggruppato.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazione del legale rappresentante della società attestante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui alla lettera A) e la condizione di cui alla lettera B). Non sono ammesse dichiarazioni di procuratori.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione del legale rappresentante indicante i requisiti di cui alle lettere C, D ed E. In particolare, la dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, gli estremi degli incarichi necessari per il possesso dei requisiti di cui alla lettera D ed E (oggetto, data di affidamento e di completamento, importi, prestazioni eseguite direttamente o in ambito di raggruppamento, nominativo e natura del committente).

III.2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste

Elenco del personale, di cui alla lettera E, con relative qualifiche professionali.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI'

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SI'

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B.1) criteri sotto enunciati

1. prezzo 3. Caratteristiche metodologiche dell'offerta

2. qualità 4. Termine di consegna

In ordine decrescente di priorità NO SI'

I criteri saranno specificati nella lettera d'invito

B.2) Criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili sino al 19/11/2004

Costo 0,50 Euro per foglio

Condizioni e modalità di pagamento: contanti o assegno bancario

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

26/11/2004

Ora: 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 10/12/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle domande di partecipazione

IT v

IV.3.7) Modalità di apertura delle domande di invito

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere

Concorrenti – legali rappresentanti – delegati muniti di procura

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data 26/11/2004 Ora: 14.00

Luogo: Fondazione CNAO, Via Caminadella 16, Milano, Italia

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO v SI'

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.? NO v SI'

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le domande di invito dovranno essere contenute in plico chiuso recante la dicitura "GARA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI

SUPERVISIONE E CONTROLLO DEL CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

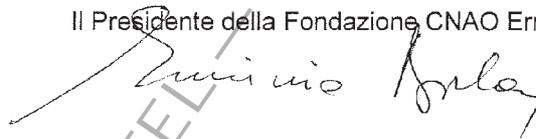
In caso di Raggruppamento, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e recare l'impegno a costituire formalmente l'ATI in caso di aggiudicazione, designando il capogruppo.

In allegato alla domanda di invito, i concorrenti dovranno presentare consenso al trattamento dei dati ai fini della procedura, ai sensi della legge 675/1996.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

20/10/2004

Il Presidente della Fondazione CNAO Erminio Borloni



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALER

Avviso relativo agli appalti aggiudicati di lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO - SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1)

Denominazione: ALER - Servizio responsabile: Direzione Legale e Appalti -

Indirizzo: Viale Romagna 26 - C.A.P.: 20133 - Località/Città: Milano - Stato:

Italia - Telefono: 02-73922498 - Telefax: 02-70125520 - Posta elettronica (e-

mail): appa@aler.mi.it - Indirizzo Internet (URL): www.aler.mi.it I.2) Tipo di

amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico - SEZIONE II:

OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) Tipo di appalto: Lavori - II.4)

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Repp. 22-25/2004 - II.5) Breve descrizione: Interventi di manutenzione

ordinaria edile ed affini, nonché servizio di reperibilità al di fuori del normale

orario di lavoro - II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): € 3.410.000,00 di

cui: rep. 22/2004 - € 570.000,00.= comprensivo di € 15.105,00.= per oneri

sicurezza, rep. 23/2004 - € 970.000,00.= comprensivo di € 25.705,00 per oneri

sicurezza, rep. 24/2004 - € 970.000,00.= comprensivo di € 25.705,00.= per

oneri sicurezza, rep. 25/2004 - € 900.000,00.= comprensivo di € 23.850,00 per

oneri sicurezza - SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) TIPO DI PROCEDURA:

Aperta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso - SEZIONE V:

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE

DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o

prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n.**

22/2004 - Nome : C.P.E. Soc. Coop. a r.l. - Indirizzo: Corso Buenos Aires , 15

- C.A.P: 20124 - Località/Città Milano - Stato : Italia - Telefono: 0220241536

- Fax: 0220421434 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure

sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,784% sull'importo di € 554.895,00.= per lavori + € 15.105,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 23/2004** - Nome: Steffenini Luigi Srl - Indirizzo: Viale Rossetti, 2 - C.A.P: 20012 - Località/Città: Cuggiono - Stato : Italia - Telefono: 029302907 - Fax: 029313488 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 23,121% sull'importo di € 944.295,00.= per lavori + € 25.705,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 24/2004** - Nome: S.I.V.A. Srl - Indirizzo: Via Buonarroti, 8 - C.A.P: 20145 - Località/Città:Milano - Stato: Italia - Telefono: 0248005616 - Fax: 024983110 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,921% sull'importo di €944.295,00.= per lavori + € 25.705,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o

prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 25/2004** - Nome: F.G.P. Srl - Indirizzo: Via Borioli, 19 - C.A.P: 20090 - Località/Città: Segrate - Stato: Italia - Telefono: 022139332 - Fax: 0226925134 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,871% sull'importo di € 876.150,00.= per lavori + € 23.850,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - - SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO - VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: REPP. 22÷25/2004 - VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 24/05/2004 - VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE : rep. 22/2004-n. 67, rep. 23/2004-n.64, rep. 24/2004-n. 65, rep. 25/2004-n. 66 - VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO - VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (SE DEL CASO) : Direttori lavori: rep. 22/2004-Saverio Bellusci, rep. 23/2004-Sergio Motta, rep. 24/2004-geom. Christian Pirovano, rep. 25/2004-geom. Luigi Reossi - VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI AVV. I. COMIZZOLI



ALER

Avviso relativo agli appalti aggiudicati di lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO - SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE (I.1)

Denominazione: ALER - Servizio responsabile: Direzione Legale e Appalti -

Indirizzo: Viale Romagna 26 - C.A.P.: 20133 - Località/Città: Milano - Stato:

Italia - Telefono: 02-73922498 - Telefax: 02-70125520 - Posta elettronica (e-

mail): appa@aler.mi.it - Indirizzo Internet (URL): www.aler.mi.it I.2) Tipo di

amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico - SEZIONE II:

OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) Tipo di appalto: Lavori - II.4)

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Repp. 28-39/2004 - II.5) Breve descrizione: Interventi di manutenzione

ordinaria edile ed affini, nonché servizio di reperibilità al di fuori del normale

orario di lavoro stabili Aler in Milano - II.6) Valore totale stimato (IVA

esclusa): € 6.037.600,00 di cui: repp. dal 28/2004 al 31/2004- € 500.000,00.=

comprensivo di € 12.100,00.= per oneri sicurezza (per ciascun repertorio),

rep. 32/2004 - € 413.000,00.= comprensivo di € 13.000,00.= per oneri

sicurezza, rep. 33/2004 - € 312.000,00.= comprensivo di € 12.000,00.= per

oneri sicurezza, repp. dal 34/2004 al 35/2004 - € 616.000,00.= comprensivo di

€ 16.000,00.= per oneri sicurezza (per ciascun repertorio), repp. dal 36/2004 al

37/2004 - € 576.800,00.= comprensivo di € 16.800,00.= per oneri sicurezza,

rep. 38/2004 - € 473.800,00.= comprensivo di € 13.800,00.= per oneri

sicurezza, rep. 39/2004 - € 453.200,00.= comprensivo di € 13.200,00.= per

oneri sicurezza - SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) TIPO DI PROCEDURA:

Aperta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso - SEZIONE V:

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE

DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 28/2004** - Nome: Irte Srl - Indirizzo: Via Spreafico, 3 - C.A.P: 20052 - Località/Città: Monza - Stato : Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,347% sull'importo di € 487.900,00.= per lavori + € 12.100,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 29/2004** - Nome: Isotec Costruzioni Srl (Capogruppo) - Indirizzo: Viale S. Gimignano, 4 - C.A.P: 20146 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,597% sull'importo di € 487.900,00.= per lavori + € 12.100,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 30/2004** - Nome: Serrantoni Srl (Capogruppo) - Indirizzo: Via San Smpliciano, 2 - C.A.P: 20121 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,600% sull'importo di € 487.900,00.= per lavori + € 12.100,00 per o.s. - V.2)

SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ -
Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE
DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1)
Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è
stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 31/2004** - Nome: Desave Srl
(Capogruppo) - Indirizzo: Via Sormanin, 48/50 - C.A.P: 20093 -
Località/Città: Cologno Monzese - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul
prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in
considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,307% sull'importo di €
487.900,00.= per lavori + € 12.100,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È'
possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non
conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1)
AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del
fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato
l'appalto **APPALTO n. 32/2004** - Nome: Albiero Srl - Indirizzo: Viale
Papiniano, 57 - C.A.P: 20123 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - V.1.2)
Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa
presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,613% sull'importo di €
400.000,00.= per lavori + € 13.000,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È'
possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non
conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1)
AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del
fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato
l'appalto **APPALTO n. 33/2004** - Nome: Cooperativa Lavoranti Edili Piccola
Cooperativa a r.l. - Indirizzo: Via Trieste, 28 - C.A.P: 20092 - Località/Città:

Cinisello Balsamo - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,616% sull'importo di € 300.000,00.= per lavori + € 12.000,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 34/2004** - Nome: Edil Mazzei di Mazzei Giuseppe e C. Snc (Capogruppo) – Indirizzo: Via Tommei, 7 - C.A.P: 20137 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,615% sull'importo di € 600.000,00.= per lavori + € 16.000,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - **APPALTO n. 35/2004** - Nome: L'Idea Casa Srl (Capogruppo) – Indirizzo: Via F. De Sanctis, 33 - C.A.P: 20141 - Località/Città: Milano - Stato: Italia – V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,612% sull'importo di € 600.000,00.= per lavori + € 16.000,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 36/2004** - Nome: COVECO Consorzio Veneto Cooperativo – Indirizzo: Via

Ulloa, 5 - C.A.P: 30175 -Località/Città: Marghera-Ve - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,569% sull'importo di € 560.000,00.= per lavori + € 16.800,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 37/2004** - Nome: Impresa Costruzioni Rolla Geom. Pietro (Capogruppo) – Indirizzo: Via E. Fieramosca, 30 - C.A.P: 20052 - Località/Città: Monza - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,334% sull'importo di € 560.000,00.= per lavori + € 16.800,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 38/2004** - Nome: M.R. di Chiaro Geom. Vincenzo (Capogruppo) – Indirizzo: Via Marchionni, 10 - C.A.P: 20100 -Località/Città: Milano - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,472% sull'importo di € 460.000,00.= per lavori + € 13.800,00 per o.s. - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE

DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1)

Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 39/2004** - Nome: Grandi Impianti

Srl - Indirizzo: Via Borghini, 27 - C.A.P: 25060 -Località/Città: Collebeato-

Bs - Stato: Italia - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure

sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,604% sull'importo di € 440.000,00.= per lavori + € 13.200,00 per o.s. -

V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ -

Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE VI: ALTRE

INFORMAZIONI - VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO - VI.2)

NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE: REPP. 28÷39/2004 - VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:

10/06/2004 - VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE : repp. 28-29/2004 e

31÷36/2007-n. 49, repp. 30/2004 e 37÷39/2004-n.48 - VI.5) L'APPALTO È STATO

OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO - VI.7) ALTRE INFORMAZIONI

(SE DEL CASO) : Direttori lavori: rep. 28/2004-geom. Guardoni Emilio, repp. 29-

39/2004-p.e. Aurelio d'Aloisio, repp. 30-31/2004-arch. Mariapia Izzo, repp.

32-33-34-35/2004-geom. Renzo Cavalieri, rep. 36/2004-arch. Simone Bianchi,

repp. 37-38/2004-arch. Olindo Zoppellaro - VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL

PRESENTE AVVISO: **26 OTT. 2004**

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI AVV. I. COMIZZOLI



ALER

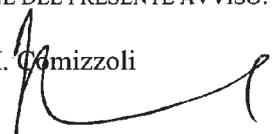
Avviso relativo agli appalti aggiudicati di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO - SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE (I.1) Denominazione: ALER - Servizio responsabile: Direzione Legale e Appalti - Indirizzo: Viale Romagna 26 - C.A.P.: 20133 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - Telefono: 02-73922498 - Telefax: 02-70125520 - Posta elettronica (e-mail): appa@aler.mi.it - Indirizzo Internet (URL): www.aler.mi.it I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Organismo di diritto pubblico - SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) TIPO DI APPALTO: Servizi - Categoria del servizio 27 - Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? SÌ - II.3) Nomenclatura - II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) (Oggetto principale 74.87.31.00. - II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 87909 - II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Repp. nn. 51+55/2004 - II.5) BREVE DESCRIZIONE: servizio calore-energia, conduzione riscaldamento ambienti compresa la manutenzione delle centrali termiche, della rete di distribuzione e degli impianti interni ai fabbricati di proprietà Aler - Filiali: Nord-Est/Sud-Ovest/Provincia. - II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa): € 9.335.120,00.= di cui: rep. 51/2004 € 603.700,00, rep. 52/2004 €2.625.500,00, rep. 53/2004 € 2.601.640,00, rep. 54/2004 € 2.028.080,00, rep. 55/2004 € 1.476.200,00. SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso. - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n.**

51/2004- Nome: ELYO ITALIA S.r.l.-Indirizzo: Via Polidoro da Caravaggio, 6 – C.A.P.: 20156-Località/Città : Milano - Stato: Italia – V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 27,800% sull'importo a base d'asta di € 603.700,00 - V.2 SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto. - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 52/2004** - Nome: EUROPETROL S.p.A. – Indirizzo: Via Boccaccio, 4 - C.A.P.: 20123 - Località/Città: Milano - Stato: Italia – V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 28,150% sull'importo a base d'asta di € 2.625.500,00.= - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 53/2004** - Nome: SARMA S.r.l. – Indirizzo: Via Paolo Pallia, 2 - C.A.P.: 20139 - Località/Città: Milano - Stato: Italia – V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 23,350% sull'importo a base d'asta di € 2.601.640,00.= - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO-V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE

DELL'APPALTO-V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 54/2004** - Nome: S.P.E.S. S.r.l. (Cap.) - Indirizzo: Via Breno, 1 - C.A.P.: 20139 - Località/Città: Milano-Stato: Italia-V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 23,850% sull'importo a base d'asta di € 2.028.080,00.= - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO-V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 55/2004** - Nome: BETASINT S.r.l.- Indirizzo: Via Benaco 1/A - C.A.P.: 20139 - Località/Città: Milano-Stato:Italia-V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Ribasso del 22,120% sull'importo a base d'asta di €1.476.200,00.= - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto-SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO - VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: repp. 51÷55/2004 -VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 20/09/2004 - VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: repp. 51-52/2004 - n. 17, rep. 53/2004 - n. 14, rep. 54/2004 - n. 16, rep. 55/2004 - n. 15 - VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI - NUMERO: 2004/S 125-105938 DEL 30/06/2004 -VI.8) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 26 OTT. 2004

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI avv. I. Comizzoli



ALER

Avviso relativo agli appalti aggiudicati di lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO - SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione: ALER - Servizio responsabile: Direzione Legale e Appalti - Indirizzo: Viale Romagna 26 - C.A.P.: 20133 - Località/Città: Milano - Stato: Italia - Telefono: 02-73922498 - Telefax: 02-70125520 - Posta elettronica (e-mail): appa@aler.mi.it - Indirizzo Internet (URL): www.aler.mi.it I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico - SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) Tipo di appalto: Lavori - II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Rep. 41/2004 - II.5) Breve descrizione: Eliminazione e superamento barriere architettoniche, inserimento impianti ascensori in Milano - Q.re Vittoria - II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): € 1.147.147,24 comprensivo di € 44.121,05 per oneri sicurezza - SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto **APPALTO n. 41/2004** - Nome: Sele Srl - Indirizzo: Via XXV Aprile 1945 n. 63 - C.A.P.: 40055 - Località/Città: Castenaso-Bo - Stato: Italia - Telefono: 051789802 - Fax: 051789812 - V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa) - Ribasso del 8,60% sull'importo di € 1.103.026,19.= per lavori + € 44.121,05 per oneri sicurezza - V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ - Valore (IVA esclusa): Non conosciuto - SEZIONE VI:

ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

-VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE: REP. 41/2004 - VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 26/07/2004 -

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 16 - VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI

UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO - VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (SE

DEL CASO): Direttore lavori – arch. Antonella Lorenzetti - VI.8) DATA DI

SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : **26 OTT. 2004**

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI avv. I. COMIZZOLI

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L.,

COMUNE DI VILLA LITERNO
(Provincia di Cagliari)
Servizio Lavori Pubblici

Avviso indicativo
(art. 37-bis, comma 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.)

Il Comune di Villa Literno rende pubblica, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.37, co.2/bis della L.109/94 e s.m.i., la presenza nel proprio programma triennale delle opere pubbliche 2004/06, approvato con delibera del Consiglio comunale n.01 del 14/03/04, il seguente intervento realizzabile con ricorso totale o parziale a capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica: 1) Lavori di ampliamento e manutenzione del Cimitero comunale. Importo presunto lavori € 4.000.000,00. I soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art.37/bis c.2 della citata legge possono presentare proposte di finanza di progetto al Comune, entro il nuovo termine del 31/12 come previsto dall'art.37/bis, complete degli elaborati previsti nel c.1 del medesimo art., al seguente indirizzo: Comune di Villa Literno, Servizio lavori pubblici, piazza G. Marconi, Ufficio Protocollo Generale. Nella procedura negoziata, di cui all'art.37/quarter della legge citata, il promotore potrà adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'amministrazione più conveniente. In questo caso, il promotore risulterà aggiudicatario della concessione. Ulteriori informazioni in merito ai suddetti interventi possono essere richieste al Responsabile del procedimento, Arch. Antonio Fabozzi, previo appuntamento telefonico (tel. 081.8169845).

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Antonio Fabozzi



PROVINCIA DI CASERTA
Gabinetto di Presidenza
P.O.R. Campania misura 6.2

Bando di pubblico incanto

Questo Ente indice Pubblico Incanto, da tenersi ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b), D.Lgs 157/95 e smi, per l'affidamento della Progettazione, Realizzazione e Gestione Temporanea di: "La Rete Civica Unitaria: Una Community Network di Imprese e Istituzioni di Terra di Lavoro"; Durata del servizio: anni 2; importo posto a b.a. € 1.300.000,00 (€ unmilionetrecentomila/00) IVA escl. per l'intera durata del contratto. Le ditte interessate alla partecipazione possono far pervenire entro e non oltre le ore 13 del 06.12.04, la propria offerta, redatta in conformità al CSA e Disciplinare Tecnico, al seguente recapito: Provincia di Caserta, Settore Gabinetto di Presidenza, C.so Trieste 133; 81100 Caserta. Nel CSA e Discipl. Tecnico, disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.provincia.caserta.it>, e-mail: info@provincia.caserta.it, è dettagliatamente specificata la documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria delle ditte concorrenti e tutte le altre modalità di partecipazione alla gara. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi delle vigenti normative. Data di spedizione e ricezione del Bando alla GUCE: 12.10.04. Ogni eventuale ed ulteriore chiarimento potrà essere richiesto, solo via fax, a: Amm.ne Prov. di Caserta, C.so Trieste, 133, 81100 Caserta (all'att.ne del Dott. A. Mascoli, tel. 0823.247213, fax 247216).

Il Dirigente: Dott. Antonio Mascoli



L.,

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA DI LECCE**

OGGETTO: Avviso di avvenuta aggiudicazione dei lavori di costruzione
n. 29 alloggi di ERP in GALATINA - Legge 17/2/92 n. 179 art. 16.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.29 della Legge 11.2.94 n. 109 e s.m.i. - **RENDE NOTO** -
che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto a seguito di pubblico
incanto esperito in data 02/03/2004 con il criterio del ribasso sull'elenco
prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art.21 della legge 109/94 e s.m.i.

- IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	€. 1.010.070,51
- ONERI PER IL PIANO DI SICUREZZA	
non soggetti a ribasso d'asta	€. 27.419,43
TOTALE	€. 1.037.489,94

- Imprese partecipanti: Salento Impianti snc; Garrisi Gaetano; I.C.E. srl;
De Simei Gaetano; Miter srl; Edil Maison srl; Samarelli srl; Russo Luigi
surl; A.T.I. Comet srl - R.I. srl; Eurotekna srl.

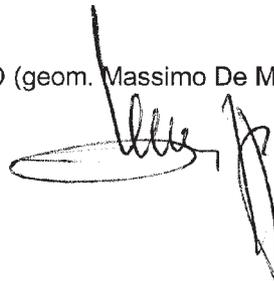
- Impresa aggiudicataria: EDIL MAISON srl - Via A.Garibaldi n. 38 -73052
Parabita (Le) - Ribasso offerto: 21,770%

- Responsabile del procedimento: geom. Massimo De Maggio

- Tempo di esecuzione lavori 546 gg decorrenti dalla data del verbale di
consegna - Direzione dei lavori: Ufficio tecnico IACP.

Lecce, **21 OTT. 2004**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (geom. Massimo De Maggio)



COPIA TRATTA DA AGGIUNTE ALLA GAZZETTA UFFICIALE ON

ESPROPRI

PREFETTURA DI PIACENZA

Estratto di decreto di espropriazione

Il prefetto della Provincia di Piacenza con decreto prot. n. 362/S.C., repertorio n. 1822 del 28 giugno 2004, ha pronunciato in favore del Demanio Pubblico dello Stato (Ramo Strade, Anas) l'espropriazione dei seguenti terreni siti in Comune di Travo; ditta Gazzola Giulia nata a Travo il 4 aprile 1922, terreno in catasto al foglio 59, mappale 934, mq 480, indennità corrisposta € 2.778,62; ditta Gazzola Fabio nato a Piacenza il 26 aprile 1973, Gazzola Marco nato a Piacenza il 31 gennaio 1969, Gazzola Carlo nato a Travo il 24 dicembre 1935, terreno in catasto al foglio 59, mappale 936, mq 190 indennità corrisposta € 1.360,86; ditta Merli Giuseppe nato a Travo il 26 maggio 1916, terreno in catasto al foglio 59, mappale 938, mq 670 indennità corrisposta € 2.125,47; ditta Maretti Mauro nato a Piacenza il 3 maggio 1935, terreno in catasto al foglio 59, mappale 940, mq 160, indennità corrisposta € 3.429,50; ditta Colonna Maria Teresa nata a Piacenza il 10 giugno 1941, Parmigiani Giuseppe nato a Gragnano Trebbiense il 6 novembre 1937, terreno in catasto al foglio 59, mappale 941, mq 40, indennità corrisposta € 261,00; ditta Colonna Maria Teresa nata a Piacenza il 10 giugno 1941, Parmigiani Giuseppe nato a Gragnano Trebbiense il 6 novembre 1937, terreno in catasto al foglio 59, mappale 942, mq 50, indennità corrisposta € 164,67; ditta Gazzola Giovanni nato a Travo il 19 maggio 1940, terreno in catasto al foglio 58, mappale 524, mq 380 indennità corrisposta € 1.373,07; ditta Gazzola Alessandro nato a Travo il 26 maggio 1935, terreno in catasto al foglio 58, mappale 525, mq 400 indennità corrisposta € 1.342,67.

Asfalti Sintex S.p.a.: A. Mancini.

S-27054 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANOFI - SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA - IV 7938 del 17 settembre 2004). Pratica: N1A/04/872.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: LISOMUCIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg/ml sciroppo con zucchero» flacone 200 ml - A.I.C. n. 023185059.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): n. 28. modifica imballaggio primario non in contatto con prodotto finito e conseguente n. 43.a.1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Un procuratore: Alessandro Villa

C-28853 (A pagamento).

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Sede in Napoli, via E. Scaglione n. 27
Capitale sociale € 1.084.560,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00272420639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: FITOSTIMOLINE.

Confezione: 15% + 1% garze impregnate - 10 garze impregnate.

Numero di A.I.C. 009115039, classe S.S.N. «SOP» e prezzo: da € 11,60 a € 11,80.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dall'8 novembre 2004.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-27069 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Pontina n. 5 (km 29)
Codice fiscale n. 01328640592

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 24 settembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1061.

Specialità medicinale: AIRCORT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mcg spray nasale sospensione flacone nebulizzatore 200 erogazioni - A.I.C. n. 033736024;

50 mcg spray nasale sospensione flacone nebulizzatore 200 erogazioni - A.I.C. n. 033736036.

5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito: Variazione della ragione sociale dell'officina di produzione:

da: Douglas Pharmaceuticals LTD, con stabilimento sito in Central Park Drive, Lincoln Auckland, Nuova Zelanda;

a: Douglas Manufacturing LTD, con stabilimento sito in Central Park Drive, Lincoln Auckland, Nuova Zelanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il legale rappresentate: William James Garrow.

S-27056 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9926/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9926 del 13 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Società cooperativa «Cooperativa Fumo - Piccola Società cooperativa a r.l.» con sede in Palata, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 13 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28766 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9765/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9765 dell'11 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Società cooperativa «La Speranza Società cooperativa a r.l.» con sede in Riccia, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 11 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28767 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9927/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9927 del 13 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Società cooperativa a r.l. «Edilcoop Oratino» con sede in Oratino, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 13 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28768 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9923/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, che con decreto n. 9923 del 14 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Agricola, della Società cooperativa a r.l. «La Magliana» con sede in Santa Croce di Magliano, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 14 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28769 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9970/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9970 dell'11 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Agricola, della Società cooperativa a r.l. «Agri '96» con sede in Colletorto, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 11 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28770 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9928/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9928 del 13 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Società cooperativa «Piccola Società cooperativa a r.l. Fonte Milla» con sede in Montemitro, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 13 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28771 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9767/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9767 dell'11 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Società cooperativa «Interporto Servizi Società cooperativa a r.l.» con sede in Termoli, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2001 e 2002.

Campobasso, 11 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28772 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9925/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9925 del 14 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Piccola Società cooperativa a r.l. «Green Eco Service» con sede in Termoli, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 14 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28773 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9924/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9924 del 14 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Società cooperativa a r.l. «Molisana Manifatture» con sede in Ripabottoni, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 14 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-28774 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

**Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti
di Torino e Pinerolo**

Il dott. Alessandro Alippi è stato trasferito dalla sede di Torino alla residenza di Novate Milanese (distretto notarile di Milano) con D. Dir. 17 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 2004.

Il dott. Sergio Luoni è stato trasferito dalla sede di Torino alla residenza di Milano con D. Dir. 17 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 2004.

Il dott. Agostino Reviglione, notaio in Torino (dispensato dall'esercizio della professione notarile a sua domanda con D. Dir. 12 febbraio 2004 ma non ancora cessato), è deceduto in data 5 agosto 2004.

Il presidente: notaio Gianfranco Re.

C-28883 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.D.R. - S.p.a.	4	CASA DI CURA CITTÀ DI UDINE - S.p.a.	9
A.S. SORA - S.r.l.	2	Castellammare di Stabia Multiservizi - S.p.a.	8
ACCU ITALIA - S.p.a.	11	CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.	10
AHSI - S.p.a.	12	Cooperativa GE.A.T. - S.r.l.	10
ALMAR - S.p.a.	14	Cooperativa S.C.A.T.A. - S.c.r.l.	5
ALTO LOMBARDA DI INVESTIMENTI - S.p.a. sigla ALINVEST	8	Cooperativa Sociale BIOS - S.c.r.l.	6
Argos Energia - S.p.a.	8	D.E.R.T.A. - S.p.a.	5
Argos Energia - S.p.a.	24	DELNA - S.p.a.	1
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	15	EUROCOLUMBUS - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.	14	EURO'CRYOR - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	14	EXTER FIDUCIARIA - S.p.a.	12
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Soc. coop. a r.l.	14	F. DIVELLA - S.p.a.	6
BERTELLO - S.p.a.	2	FIMEZ - S.p.a.	9
BILANCINO - S.p.a.	12	FIN BETA - S.p.a.	5
CARCANO TRASPORTI - S.p.a.	7	FIN CEDI PUGLIA - S.p.a.	7
		FIRMA DONATO - S.p.a.	8
		GIORINOX - S.p.a.	7
		I.F.A. Industria Fusti Acciaio - S.p.a.	6
		ICONCARD - S.p.a.	3
		IMI FABI - S.p.a.	10
		IMMOBILIARE SIMONELLA - S.p.a.	14
		LEGGIUNO - S.p.a.	10
		M & G - S.p.a.	7
		MAGAZZINI GENERALI MERCI E DERRATE - S.p.a.	11
		MarCo MARITIME CONTAINER SERVICES - S.p.a.	10
		Marco Polo - S.p.a.	8
		MARSILLI & CO. - S.p.a.	3
		MELIORBANCA - S.p.a.	18
		MELIORBANCA - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
MULTIMEDICA HOLDING - S.p.a.	13	TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES - S.p.a.	2
MULTISERVICE - S.p.a.	12	TERME DI FOGLIANO - S.p.a.	13
PALAZZO DEL MOBILE - S.p.a.	7	TERME DI S. AGNESE - S.p.a.	10
PRESENCE PARIS - S.p.a.	3	TIMOSSI COMMERCIALE - S.p.a.	9
ROCKWOOD ITALIA - S.p.a.	4	TUBISID - S.p.a.	6
SARA Assicurazioni - S.p.a. Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia	13	ULTRAFLEX - S.p.a.	9
SESTANTE W - S.r.l.	18	UNI.TU.RIM. - S.p.a. Società consortile per l'Università nel riminese	4
ESTANTE W - S.r.l.	21	UNIDRO - S.p.a.	11
Sirsi - S.p.a.	5	VAGHEGGI - S.p.a.	6
SO.GE.A.AL - S.p.a.	5	VAUBAN - S.p.a.	11
SOCIETÀ GENERALE RICAMBI (Europa) p.a.	11	VITAKRAFT ITALIA - S.p.a.	9
Strutture Elettrosaldate e Lamiere - STEL - S.p.a.	4	WINTERTHUR SIM - S.p.a.	13

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G420259/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 1 1 0 4 *

€ 11,90